



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

NEURO+MED
I.R.C.C.S.
ISTITUTO
NEUROLOGICO
MEDITERRANEO



scegli
il tuo futuro

Facoltà di Farmacia e Medicina
Polo Didattico del Molise - I.R.C.C.S. NEUROMED

CORSI DI LAUREA
ORDINE DEGLI STUDI
ANNO ACCADEMICO
2020 | 2021

- Infermieristica
- Fisioterapia
- Tecniche di laboratorio biomedico
- Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia

IRCCS Neuromed: eccellenza in sanità e ricerca che incontra avanguardia e umanità

OSPEDALE DI RILEVANZA NAZIONALE E DI ALTA SPECIALITÀ PER LE NEUROSCIENZE



AREA CHIRURGICA

NEUROCHIRURGIA
CHIRURGIA VASCOLARE
CHIRURGIA ENDOVASCOLARE
CENTRO DEFORMITÀ VERTEBRALI
DAY SURGERY



AREA MEDICA

NEUROLOGIA GENERALE
E DISTURBI DEL MOVIMENTO
ANGIO - CARDIO - NEUROLOGIA
E MEDICINA TRASLAZIONALE
SINCOPE UNIT
NEUROANGIOLOGIA
E MALATTIE CEREBROVASCOLARI
CENTRO PER LO STUDIO
E LA CURA DELL'EPILESSIA
NEUROLOGIA GENERALE E CEFALEE
DAY HOSPITAL



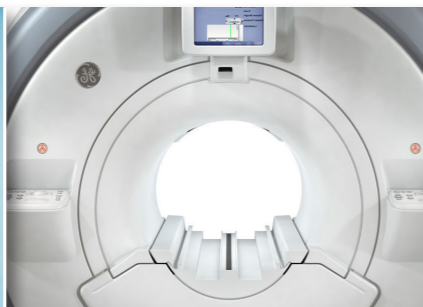
AREA NEURORIABILITATIVA

NEURORIABILITAZIONE
TERAPIA FISICA STRUMENTALE
PALESTRA ROBOTIZZATA
CON ARMEO, ERIGO, LOKOMAT, UNWEIGHING SYSTEM
E PEDANE STABILOMETRICHE BIODEXR E CHINESPORT



AREA EMERGENZA

TERAPIA INTENSIVA
STROKE UNIT



AREA DIAGNOSTICA

NEURORADIOLOGIA
SPERIMENTALE E FUNZIONALE
NEURORADIOLOGIA
DIAGNOSTICA E TERAPEUTICA
RMN APERTA, 1.5 TESLA, 3 TESLA, EOS, ANGIOGRAFO BIPLANO,
TAC SPIRALE, ECOGRAFO, ECOCARDIOGRAFO, ECC.
NEUROPATOLOGIA
MEDICINA NUCLEARE
PET-TC, SCINTIGRAFIA E SPECT
NEUROFISIOPATOLOGIA
LABORATORIO DI PATOLOGIA
CLINICA E GENETICA MOLECOLARE



AMBULATORI GENERALI

- Angiologia e semeiotica vascolare
- Cardiologia
- Dermatologia
- Diabetologia
- Endocrinologia
- Neurologia
- Neurochirurgia
- Neuroriabilitazione
- Neuropsicologia
- Oftalmologia e ortottica
- Otorinolaringoiatria
- Ortopedia
- Reumatologia
- Ematologia
- Gastroenterologia ed endoscopia digestiva
GASTROSCOPIA, COLONSCOPIA E RETTOSCOPIA



AMBULATORI SPECIALISTICI

- Centro per lo studio e la cura dell'epilessia
- Centro per la diagnosi e la cura delle cefalee
- Centro per lo studio e la cura dell'ipertensione arteriosa
- Centro per lo studio e la cura del morbo di Parkinson e dei disordini del movimento
- Centro per la diagnosi e trattamento della sclerosi multipla (Prescrizione e dispensazione dei farmaci)
- Centro di neurogenetica e malattie rare del sistema nervoso e degli organi di senso
- Unità Valutativa Alzheimer (U.V.A.)
- Centro di medicina del dolore
- Centro per la diagnosi e cura delle malattie cerebrovascolari
- Centro per il trattamento delle degenerazioni maculari retiniche
- Centro per lo studio e la cura del piede diabetico
- Centro per la medicina del sonno (Accreditato AIMS)
- Centro Donna (Senologia, Ginecologia, Mammografo con tomosintesi, MOC di ultimissima generazione)
- Centro di Odontoiatria



ORDINE DEGLI STUDI
**FACOLTÀ
DI FARMACIA E MEDICINA**
Polo Didattico del Molise
I.R.C.C.S. Neuromed

Per prenotazioni: CUP +39 0865.929600 anche su WhatsApp

www.neuromed.it







Agli Studenti

La Guida dello studente vuole offrire a voi studenti un aiuto a conoscere l'ordinamento degli studi, le regole che presiedono all'accesso ai nostri corsi di studio, gli itinerari dell'apprendimento e della formazione. Uno strumento, dunque, utile affinché possiate compiere il vostro percorso in modo chiaro.

A tal riguardo si può ragionevolmente esprimere la fiducia che, pur nella distinzione dei compiti e delle responsabilità, l'unità di intenti e lo spirito di collaborazione che animano e devono animare docenti, studenti e personale degli uffici amministrativi sapranno convergentemente assicurare il corretto, proficuo, tempestivo raggiungimento dei fini istituzionali del nostro Polo nonché della Facoltà.

Indice

L'Istituto Neurologico Mediterraneo I.R.C.C.S. Neuromed	7
Corsi di laurea	9
• Sede	
• Numero Posti	
• Il Corso	
• Il Tirocinio	
Manifesto generale degli studi A.A. 2020-2021	11
Regolamento didattico dei corsi di laurea delle professioni sanitarie	35
Calendario esami	40
 Corso di Laurea in Infermieristica	43
Piano degli studi	45
Obiettivi formativi	48
 Corso di Laurea in Fisioterapia	57
Piano degli studi	57
Obiettivi formativi	64
 Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico	73
Piano degli studi	75
Obiettivi formativi	80
 Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia	89
Piano degli studi	91
Obiettivi formativi	94

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO I.R.C.C.S. NEUROMED

L'Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), riconosciuto dal Ministero della Salute e dalla Regione Molise tra i centri che si distinguono per la qualità delle cure e la capacità di trasferire i risultati della ricerca e dell'innovazione nell'attività clinica quotidiana (ricerca traslazionale). Neuromed è un ospedale di rilevanza nazionale ad alta specializzazione per patologie inerenti la Neurochirurgia, la Neurologia, la Neuroriabilitazione e tutte le discipline relative alla cura delle malattie del Sistema Nervoso Centrale e Periferico, accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale sia per le attività ambulatoriali che di ricovero.

1.1 UN PO' DI STORIA

L'Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed è stato fondato il 2 febbraio 1976 con il nome di Casa di Cura Sanatrix con sede a Venafrò (IS).

Nel 1995 la denominazione è stata modificata in Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed. Nel 1983 l'Istituto ha ottenuto il primo riconoscimento come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, finalizzato allo studio delle Neuroscienze e alla cura delle malattie del Sistema Nervoso Centrale e Periferico. Tale riconoscimento è stato confermato con il decreto interministeriale del 16 luglio 1991 presso la nuova sede di Pozzilli (IS) ed in seguito con Decreto del Ministro della Salute del 15 febbraio 2005, D.M. 12 gennaio 2007, D.M. 9 dicembre 2015 e successivo D.M. 5 dicembre 2018.

L'Istituto Neuromed è quindi ospedale di rilevanza nazionale e di alta specialità e opera in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale e la Regione Molise. Dal 1994 è operativa una convenzione con l'Università degli Studi di Roma "Sapienza" per la gestione di parte delle attività cliniche e di ricerca dell'Istituto. Nel 2002 è stata istituita la Fondazione Neuromed (organizzazione senza scopo di lucro), le cui finalità sono l'elaborazione e la realizzazione di programmi di formazione professionale e di educazione sanitaria, l'attuazione di programmi di supporto all'Università e la divulgazione dei risultati della ricerca scientifica di base e di quella traslazionale nel campo delle neuroscienze.

1.2 NEUROMED OGGI

L'Istituto è un centro ospedaliero di eccellenza che svolge attività di ricerca, di diagnosi e di cura nell'ambito dei disturbi neurologici, delle patologie neurochirurgiche e oncologiche, delle malattie croniche, degenerative e di quelle rare del sistema nervoso.

L'Istituto dispone di centri ultraspecialistici per il trattamento di disturbi neurologici specifici e di strumentazione diagnostica e chirurgica estremamente avanzata e di altissima qualità e di laboratori e tecnologie all'avanguardia.

È inoltre riconosciuto come centro di riferimento di eccellenza per le seguenti attività:

A. CLINICA

1. Polo assistenziale neurologico in tutti gli aspetti medico – chirurgici e riabilitativi, con bacino di utenza a carattere interregionale, riconosciuto dal Consiglio Superiore di Sanità;
2. Unità specializzata nella cura dell'Ictus cerebri (Stroke Unit);
3. Centro di altissima chirurgia – neurochirurgia funzionale;
4. Centro per lo studio e la cura dell'epilessia;
5. Centro per lo studio e la cura del morbo di Parkinson e dei disordini del movimento;
6. Presidio regionale per le Malattie rare del sistema nervoso e degli organi di senso;
7. Centro per la Terapia del Dolore;
8. Centro regionale per la Sclerosi Multipla e la somministrazione di interferone;
9. Centro per lo studio e la cura delle Cefalee;
10. Centro per lo studio e la cura delle demenze: Alzheimer e malattie neurodegenerative;
11. Centro della "Rete Nazionale Neurologia - Neuroriabilitazione - Alleanza contro le lesioni cerebrali";

12. Centro per la messa a punto di nuove strategie terapeutiche mediante l'uso di cellule staminali da tessuto emopoietico;
13. Centro di Diagnostica genetico molecolare;
14. Centro per il trattamento delle degenerazioni maculari retiniche;
15. Istituto per lo Studio dei tessuti e delle cellule umane e DNA (DRG).

B. RICERCA

1. Promotore di sperimentazioni gestionali e di ricerca sanitaria;
2. Centro per la messa a punto di nuove strategie terapeutiche mediante l'uso di cellule staminali;
3. Parco tecnologico per la ricerca biomedica;
4. Centro per trials clinici internazionali.

C. DIDATTICA

1. Polo Scientifico – Didattico dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza", sede di corsi di laurea delle professioni sanitarie;
2. Struttura inserita nella rete formativa delle specializzazioni medico universitarie delle seguenti università degli studi: Università degli studi di Napoli Federico II, Seconda Università degli studi di Napoli, Università di Salerno, UNIMOL; Tor Vergata.
3. Provider ECM.



CORSI DI LAUREA

Sede

I corsi di laurea hanno sede presso il Polo Didattico dell'Istituto Neuromed, in Località Camerelle a Pozzilli. Il Tirocinio tecnico-pratico si svolge per i Tecnici di Laboratorio presso il Parco Tecnologico, in località Camerelle, per gli altri corsi di laurea presso la Sede Ospedaliera, Via Atinense, 18 con sede sempre a Pozzilli.

Numero posti

Il corso di laurea è a numero chiuso ed il numero di posti, per l'anno accademico 2020/2021 è pari a:

- 100 per Infermieristica
- 6 per Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia
- 17 per Fisioterapia
- 18 per Tecniche di Laboratorio Biomedico

Il Corso

L'insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU (di cui 96 di didattica frontale, 60 di Tirocinio clinico professionalizzante e 24 di attività didattiche "altre, opzionali, lingua inglese, prova finale, ecc.) costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale.

Il corso si articola in 2 semestri (due per anno):

- Il primo semestre inizia ad ottobre e termina a gennaio.
- Il secondo semestre inizia a marzo e termina a maggio.

I mesi di gennaio, febbraio, giugno, luglio e settembre sono dedicati allo studio individuale ed agli esami relativi al corrispondente semestre o a quelli di recupero.



IL TIROCINIO

Grande rilevanza riveste l'attività pratica. Fin dal primo anno lo studente svolge il tirocinio tecnico pratico. Questo copre circa un terzo dei crediti dell'intero corso di studi.

Il periodo di frequenza del tirocinio coincide con quello delle lezioni e al termine di ogni anno accademico si dovrà sostenere un esame di tirocinio per potersi iscrivere all'anno successivo.

Il monte ore complessivo relativo a ciascun anno deve essere completato entro il 31 dicembre (*condicio sine qua non*) per sostenere l'esame finale nel mese di ottobre, nel mese di gennaio o nel mese di giugno; se lo studente sosterrà l'esame nel mese di giugno da quel momento in poi potrà cominciare le ore di frequenza del Tirocinio dell'anno successivo.

L'esame di Tirocinio rientra tra gli esami da superare per passare ad anno successivo. Questo non vuol dire che obbligatoriamente lo studente per passare ad anno successivo deve superare tale esame, ma che può essere conteggiato tra gli esami effettuati.

Ovviamente è necessario rispettare la propedeuticità, per cui solo dopo aver sostenuto tutti gli esami dell'anno precedente (compreso l'esame di tirocinio) si possono sostenere quelli dell'anno successivo.

Il tirocinio e le altre attività a scelta dello studente si possono estendere anche a parte del periodo che precede la ripresa dell'anno accademico.

Le ore di tirocinio da sostenere sono pari a:

Infermieristica

I anno = 450 ore a cui corrispondono n. 15 crediti

II anno = 600 ore a cui corrispondono n. 20 crediti

III anno = 750 ore a cui corrispondono n. 25 crediti

Fisioterapia

I anno = 350 ore a cui corrispondono n. 14 crediti

II anno = 525 ore a cui corrispondono n. 21 crediti

III anno = 625 ore a cui corrispondono n. 25 crediti

Tecniche di Laboratorio Biomedico

I anno = 375 ore a cui corrispondono n. 15 crediti

II anno = 500 ore a cui corrispondono n. 20 crediti

III anno = 625 ore a cui corrispondono n. 25 crediti

Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia

I anno = 375 ore a cui corrispondono n. 15 crediti

II anno = 500 ore a cui corrispondono n. 20 crediti

III anno = 625 ore a cui corrispondono n. 25 crediti

Manifesto Generale degli Studi Regolamento studenti corsi di laurea e laurea magistrale a.a. 2020-2021

Articolo 1 - Ambito di applicazione e definizioni

1. Ambito di applicazione. Il presente Regolamento disciplina le procedure amministrative per gli studenti italiani, comunitari ed extracomunitari che si immatricolano e si iscrivono ai Corsi di studio di laurea, laurea magistrale a ciclo unico o percorso unitario e laurea magistrale biennale per l'anno accademico 2020-2021. Le norme, le modalità e le scadenze contenute nel presente Regolamento si danno per conosciute ed accettate dagli studenti che si immatricolano e si iscrivono.

Il presente Regolamento viene reso pubblico mediante il sito internet dell'Università www.uniroma1.it ed inoltrato per posta elettronica agli studenti che hanno attivato l'indirizzo mail istituzionale di cui all'art 53.

Le procedure amministrative per gli iscritti a corsi di dottorato, scuole di specializzazione e master sono contenute nei rispettivi regolamenti.

2. Definizioni. Viene fornita di seguito una definizione delle strutture principali che regolano l'attività didattica e dei termini utilizzati, allo scopo di facilitarne la comprensione.

a) Facoltà. Sono strutture di coordinamento, razionalizzazione e monitoraggio delle attività didattiche, nonché di monitoraggio delle attività di ricerca dei Dipartimenti, in relazione a quanto disposto dal Nucleo di valutazione di Ateneo. Esse sono preposte a favorire lo sviluppo culturale, l'integrazione scientifica e l'organizzazione della didattica, nonché alla gestione dei servizi comuni ai Dipartimenti ad esse afferenti.

b) Dipartimenti. Sono strutture primarie e fondamentali per la ricerca e per le attività formative, omogenee per fini e/o per metodi; afferiscono alle Facoltà e provvedono anche alla gestione e all'organizzazione dei Corsi di studio.

c) Corsi di studio. Sono i corsi di laurea (di durata triennale), i corsi di laurea magistrale di durata biennale e i corsi di laurea a ciclo unico o a percorso unitario.

d) Corsi di studio interfacoltà. Sono corsi di studio gestiti, dal punto di vista didattico e organizzativo, da due o più Facoltà partecipanti.

e) Facoltà capofila. Nei Corsi di studio interfacoltà, la Facoltà capofila è responsabile dell'organizzazione del Corso di studio dal punto di vista amministrativo.

f) Classe. Con l'introduzione degli ordinamenti DM 509/99, ora DM 270/04, gli studenti conseguono il titolo di studio (laurea o laurea magistrale) nella classe di riferimento del corso a cui sono iscritti. Le classi sono definite da una denominazione (che non necessariamente coincide con la denominazione del Corso di studio) e da un codice alfanumerico. Tutti i corsi appartenenti ad una classe devono rispettare le caratteristiche minime in relazione agli obiettivi formativi e alle attività formative necessarie per conseguire il titolo di studio.

g) Corsi di studio interclasse. Sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie a quale classe iscriversi e può, successivamente, modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione all'ultimo anno. In ogni caso, il titolo viene conseguito in una sola classe (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3).

h) Corsi ad ordinamento UE. I titoli conseguiti nei Corsi di studio ad ordinamento UE (es LM41 - Medicina e Chirurgia, LM-4 cu - Architettura, ecc...) sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni.

i) Doppio titolo. Viene rilasciato nei Corsi di studio che prevedono la possibilità di conseguire un titolo sia in Italia sia nel Paese di

appartenenza dell'Università con cui è stata stipulata una specifica convenzione.

Per tutti gli altri corsi che non sono ad ordinamento UE o che non prevedono specifici accordi con altri Paesi, è possibile chiedere il riconoscimento del titolo in base alle norme di ciascun Paese.

l) Titolo congiunto. Viene rilasciato, con un unico diploma, nei Corsi di studio attivati, a seguito di specifiche convenzioni, con il concorso di più Università ed ha valore in tutti gli Stati in cui hanno sede le Università partecipanti.

Capo I - IMMATICOLAZIONI E ISCRIZIONI

Articolo 2 - Corsi attivati per l'anno accademico 2020-2021 e relative tipologie di accesso

1. I Corsi di Laurea e Laurea Magistrale attivati per l'anno accademico 2020-2021 sono riportati nell'Offerta formativa 2020-2021 allegata al presente Regolamento.

2. I corsi attivati si articolano secondo le seguenti tipologie:

- Corsi di Laurea di durata triennale;
- Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico;
- Corsi di Laurea magistrale a percorso unitario;
- Corsi di Laurea magistrale di durata biennale.

3. I Corsi attivati per l'a.a. 2020-2021 prevedono diverse tipologie di accesso:

- Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato locale o nazionale (art.4);
- Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico e a percorso unitario, con prove di ingresso per la verifica delle conoscenze (art. 5);
- Corsi di laurea magistrale biennali con verifica dei requisiti e della personale preparazione (art.8);
- Corsi di laurea magistrale biennali ad accesso programmato (art.7).

Articolo 3 - Requisiti di ammissione ai corsi di laurea triennale, a ciclo unico o a percorso unitario

1. Diploma di maturità quinquennale. Per essere ammessi ad un corso di laurea, laurea magistrale a ciclo unico o a percorso unitario è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

2. Diploma di maturità quadriennale. L'ammissione è consentita anche ai possessori di diplomi rilasciati da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era attivo l'anno integrativo. In questo caso lo studente deve assolvere lo specifico obbligo formativo aggiuntivo assegnato dalla Facoltà. I diplomi di maturità italiani conseguiti all'estero quadriennali sono validi ai fini dell'immatricolazione universitaria e non prevedono il sostenimento di obblighi formativi aggiuntivi (fatti salvi quelli attribuiti in base agli esiti della prova) (DD Mae-Miur 4 agosto 2010 e 6 settembre 2012).

Articolo 4 - Immatricolazioni ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato

1. La prova d'accesso. Per immatricolarsi ad un corso di laurea di durata triennale o ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato è necessario superare una prova d'accesso e trovarsi in posizione utile in graduatoria. Le date e le modalità di svolgimento della prova sono contenute nel bando di concorso di ciascun corso di studi. Il bando viene emanato almeno 60 giorni prima dello svolgimento della prova di accesso ed è pubblicato sul sito <https://corsidilaurea.uniroma1.it>. E' possibile partecipare a più prove di accesso, pagando il relativo bollettino.

- Procedure di immatricolazione. Dopo aver superato la prova d'accesso, per immatricolarsi è necessario pagare la quota di contribuzione a carico dello studente con le modalità indicate nei bandi di cui al comma 1.
Il mancato pagamento della suddetta quota entro la scadenza prevista dai singoli bandi ha valore di rinuncia all'immatricolazione. I posti residui disponibili a seguito delle rinunce alle immatricolazioni da parte dei vincitori sono messi a disposizione degli altri studenti partecipanti alle prove in base alle norme indicate nei singoli bandi.
- Obblighi formativi aggiuntivi (Ofa). La collocazione in graduatoria sotto una certa soglia stabilita in ciascun bando può determinare l'attribuzione di un "obbligo formativo aggiuntivo" che lo studente dovrà obbligatoriamente assolvere con le modalità stabilite dalle singole Facoltà nel bando di concorso di ciascun corso di studi e comunque entro il primo anno di corso. Se l'obbligo formativo aggiuntivo non è assolto entro il primo anno, lo studente non potrà sostenere gli esami previsti per gli anni successivi al primo. Tutte le informazioni relative agli OFA sono reperibili al seguente link <https://www.uniroma1.it/it/pagina/obblighi-formativi-aggiuntivi-ofa>
- Validità della prova di accesso per altri corsi di studio. Gli studenti che sostengono una prova di accesso (presso la Sapienza o presso altro Ateneo) a un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico potranno accedere, senza sostenere una nuova prova, anche ad altri corsi di laurea specificati nei singoli bandi che non prevedono il numero programmato degli accessi.
- Abbreviazione di corso e tempo parziale (part-time). Con riferimento alle richieste di abbreviazione di corso e tempo parziale si rinvia agli artt. 49 e 50 del presente Regolamento.

Articolo 5 - Immatricolazioni ai corsi di laurea e di laurea magistrale a percorso unitario con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze

- Bando per l'accesso ai corsi con verifica delle conoscenze. Le modalità operative per accedere ai corsi di studio con verifica delle conoscenze sono riportate nei bandi emanati per ciascun corso e disponibili nel catalogo dei corsi di studio al link [corsidilaurea.uniroma1.it](https://www.uniroma1.it). Nel bando sono indicate anche le modalità per l'assolvimento dell'Ofa (Obbligo formativo aggiuntivo). L'immatricolazione è possibile a partire dal primo settembre e fino al 4 novembre 2020. Le aspiranti matricole che a partire dal 1 settembre e fino al 15 settembre 2020 otterranno il numero di matricola mediante la registrazione al sistema informativo Infostud potranno ricevere informazioni e notizie sull'indirizzo di posta elettronica indicato al momento della registrazione.

Abbreviazione di corso e tempo parziale (part-time). Con riferimento alle richieste di abbreviazione di corso e tempo parziale si rinvia agli artt. 49 e 50 del presente Regolamento.

Articolo 6 - Requisiti di ammissione ai corsi di laurea magistrale biennale

- Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale di durata biennale è necessario essere in possesso della laurea, o di un diploma universitario di durata triennale, o di un titolo di studio riconosciuto idoneo a norma di leggi speciali o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Articolo 7 - Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale ad accesso programmato

- Requisiti curriculari e prova di accesso. Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un corso di laurea magistrale di durata biennale ad accesso programmato devono possedere specifici requisiti curriculari, da acquisire prima dell'immatricolazione. Per ottenere i requisiti curriculari previsti per l'accesso, gli studenti già laureati possono iscriversi ai corsi singoli con le modalità

descritte all'art.41 del presente Regolamento, mentre gli studenti ancora iscritti possono sostenere esami ex art. 6 del R.D. n. 1269/38 con le modalità descritte all'art.42 del presente Regolamento.

Oltre a possedere i requisiti curriculari devono sostenere una prova di accesso o affrontare una valutazione comparativa dei titoli, seguendo le procedure indicate nei bandi di ciascun corso di studi, pubblicati almeno 60 giorni prima dello svolgimento della prova sul sito <https://corsidilaurea.uniroma1.it>

- Procedure di immatricolazione. Per immatricolarsi ai corsi di laurea magistrale ad accesso programmato, lo studente che ha superato la prova o la valutazione comparativa dei titoli e risulta tra i vincitori in graduatoria, deve pagare la prima rata del contributo a carico dello studente (o tutte e tre le rate, a scelta). Il mancato pagamento entro la scadenza prevista dai singoli bandi ha valore di rinuncia all'immatricolazione. I posti residui disponibili a seguito delle rinunce alle immatricolazioni da parte dei vincitori sono messi a disposizione degli altri studenti partecipanti alle prove in base alle norme indicate nei singoli bandi.
- Laureandi. Qualora il bando per la prova di accesso al corso lo preveda, potranno partecipare alla prova anche gli studenti della Sapienza non ancora laureati, fermo restando l'obbligo di conseguire la laurea entro il 20 gennaio 2021. Gli studenti laureandi provenienti da altri atenei italiani dovranno seguire le norme contenute nel relativo bando.
- Abbreviazione di corso e tempo parziale (part-time). Con riferimento alle richieste di abbreviazione di corso e tempo parziale si rinvia agli artt. 49 e 50 del presente Regolamento.

Articolo 8 - Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale biennale con verifica dei requisiti e della personale preparazione

- Requisiti curriculari e personale preparazione. L'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale biennale che non prevedono l'accesso programmato è comunque subordinata al possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento didattico di ciascun Corso di studio ed alla verifica della preparazione personale. I requisiti curriculari, che devono necessariamente essere soddisfatti prima dell'immatricolazione, e le modalità di verifica della personale preparazione stabilite dalle singole Facoltà sono pubblicati nella pagina web di ciascun corso di studio sul catalogo dei corsi <https://corsidilaurea.uniroma1.it/>. Gli studenti già laureati che non sono in possesso dei crediti necessari per soddisfare i requisiti previsti per l'accesso, possono iscriversi ai corsi singoli con le modalità descritte all'art.41 del presente Regolamento, mentre gli studenti ancora iscritti possono sostenere esami ex art. 6 del R.D. n. 1269/38 con le modalità descritte all'art.42 del presente Regolamento.
- Scadenze per la verifica dei requisiti. Tutti gli studenti (sia laureati alla Sapienza che presso altri Atenei), a partire dal 14 luglio 2020, dovranno accedere alla pagina web <https://corsidilaurea.uniroma1.it> e seguire le procedure per stampare la "domanda di verifica dei requisiti" relative al corso di interesse. Il sistema produrrà un bollettino dell'importo di 10 euro (che è contemporaneamente domanda, autocertificazione dei dati personali e liberatoria sulla privacy). Le aspiranti matricole dovranno pagare il bollettino entro una delle seguenti date, a scelta dello studente:
 - 14 settembre 2020
 - 14 ottobre 2020
 - 13 novembre 2020
 - 14 dicembre 2020
 - 13 gennaio 2021 (data riservata ai laureandi e laureati Sapienza)
- Laureati provenienti da altri atenei. Tali studenti dovranno:
 - registrarsi su Infostud,
 - controllare che il titolo di studio sia correttamente inserito nella sezione "dati personali"
 - controllare che lo status di laureando/laureato sia correttamente aggiornato
 - pagare il bollettino di 10 euro.

- consegnare un'autocertificazione con l'indicazione degli esami sostenuti, dei settori scientifico disciplinari corrispondenti agli insegnamenti, i relativi programmi. L'invio deve essere effettuato in una delle seguenti modalità:
 - dall'indirizzo di posta elettronica indicato su Infostud al momento della registrazione all'indirizzo mail della propria Segreteria amministrativa (o all'indirizzo indicato nei requisiti curriculari, disponibili sul catalogo dei corsi di studio, nella pagina di ciascun corso, alla sezione Iscriversi). Prima di inviare la domanda è necessario verificare di aver caricato il proprio documento di riconoscimento su Infostud, alla voce Profilo>Dati personali>Documenti personali;
 - dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo pec.Sapienza@protocollospapienza@cert.uniroma1.it; La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. Le modalità di consegna possono variare in base alla Facoltà di appartenenza e sono indicate sul sito web di ateneo www.uniroma1.it nelle pagine dei Corsi di studio. Il mancato invio della dichiarazione del percorso formativo pregresso o il risultato negativo della verifica dei requisiti curriculari comporta l'impossibilità di immatricolarsi a quello specifico Corso di studio.
- Laureati provenienti da altri atenei stranieri. Tali studenti dovranno:
 - registrarsi su Infostud,
 - controllare che il titolo di studio sia correttamente inserito nella sezione "dati personali"
 - controllare che lo status di laureando/laureato sia correttamente aggiornato
 - pagare il bollettino di 10 euro
 - inviare all'indirizzo verificarequisiti.studentistranieri@uniroma1.it con una unica mail:
 - ricevuta del pagamento di 10 euro da cui si evincano numero di matricola e codice del corso di laurea magistrale;
 - certificato di laurea tradotto, legalizzato o con Apostille dell'Aja;
 - certificato esami rilasciato dall'Università, tradotto e legalizzato o con Apostille dell'Aja;
 - dichiarazione di valore rilasciata dall'ambasciata italiana nel Paese al cui ordinamento il titolo appartiene.
- Esito delle valutazioni. Tutti gli studenti che presentano la domanda di verifica dei requisiti, pagando il bollettino di 10 euro entro le date previste, riceveranno l'esito delle valutazioni della propria domanda sulla casella di posta elettronica dichiarata su Infostud.
- Procedure e scadenze di immatricolazione. Le scadenze di immatricolazione variano in base alla data di conseguimento della laurea e alla data di comunicazione dell'esito positivo della verifica dei requisiti. Le scadenze di seguito riportate vanno rispettate anche se il bollettino riporta in automatico la scadenza del 31/01/2021.
 - Gli studenti laureati entro il 31 ottobre 2020 dovranno immatricolarsi pagando la prima rata (o tutte e tre le rate), la tassa regionale e l'imposta di bollo entro il 4 novembre 2020, se hanno ricevuto comunicazione dell'esito positivo della verifica dei requisiti. Se si pagano le rate divise, la seconda rata va pagata entro il 21 dicembre 2020 e la terza rata entro il 31 marzo 2021.
 - Gli studenti laureati tra il 1° novembre 2020 e il 19 gennaio 2021 dovranno immatricolarsi pagando la prima rata (o tutte e tre le rate), la tassa regionale e l'imposta di bollo entro il 29 gennaio 2021, la seconda rata entro il 1 febbraio 2021, e la terza rata entro il 31 marzo 2021. Si precisa che se si pagano le rate divise, la rata successiva va pagata non prima che siano trascorse 24 ore dal precedente pagamento, entro le scadenze indicate per non incorrere nella sovrattassa.
- Isee 2020. L'Isce valido per ottenere la riduzione dei contributi di iscrizione è l'Isce 2020 per motivi di studio universitario o - se disponibile - l'Isce corente. L'Isce deve essere calcolato presso un Caf o sul sito dell'Inps ed è acquisito da Sapienza attraverso il sistema Infostud, previo consenso dello studente. Per ulteriori informazioni sull'Isce consultare l'art. 19 del presente Regolamento. Per gli studenti esteri che non dispongono del valore Isce sono previsti gli importi fissi indicati all'art. 16.

- Abbreviazione di corso e tempo parziale (part-time). Con riferimento alle richieste di abbreviazione di corso e tempo parziale si rinvia agli artt. 49 e 50 del presente Regolamento.

Articolo 9 - Divieto di contemporanea iscrizione

- Divieto di contemporanea iscrizione. È vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università italiane o estere, o Istituti Universitari ed equiparati e a diversi Corsi di studio della stessa Università (art. 142 del RD del 31 agosto 1933, n. 1592; Delibera SA 16/01/2003).
- Corsi di formazione e Corsi di alta formazione universitaria. Gli studenti iscritti a Corsi di laurea e laurea magistrale possono effettuare la contemporanea iscrizione a Corsi di formazione e Corsi di alta formazione universitaria.
- Istituti superiori di studi musicali e coreutici. E' consentita la contemporanea iscrizione tra un corso di un istituto superiore di studi musicali e coreutici e un corso di laurea o un corso di laurea magistrale (a ciclo unico o a percorso unitario o biennale) (DM 28 settembre 2011). Gli studenti che effettuano la contemporanea iscrizione possono anche optare per il tempo parziale con le modalità previste all'art.50.
- Assegni di ricerca. La titolarità degli assegni di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale a ciclo unico o percorso unitario o biennali, in Italia o all'estero (art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Assegni di ricerca Circolare Miur Ufficio III Prot. n. 583 del 08/04/2011).

Articolo 10 - Passaggio ad altro corso di studio

- Gli studenti italiani, europei o provenienti da Paesi extra-UE regolarmente residenti in Italia immatricolati nell'a. a. 2020-2021 ad un corso di studio che hanno i requisiti per passare ad altro corso nello stesso a. a. 2020-2021 e che non hanno sostenuto esami, non sono tenuti al pagamento di alcun contributo. In questo caso il passaggio si effettua su Infostud. Le istruzioni operative sono indicate sulla pagina web di ateneo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/infostud>.
- Gli studenti extra UE stabilmente residenti all'estero, possono chiedere il passaggio ad altro corso di laurea solo ed esclusivamente a partire dall'anno successivo a quello di immatricolazione.
- Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo a un corso di studi della Sapienza che intendano passare ad un altro corso di studi nell'a.a. 2020-2021 devono presentare domanda di passaggio presso la Segreteria del corso presso il quale risultano iscritti secondo le scadenze indicate di seguito e seguendo le procedure di accesso per il corso di studi di destinazione indicate nel relativo bando:
 - Se il corso di studio di destinazione è un corso di laurea o laurea magistrale a percorso unitario (Giurisprudenza) che non prevede il numero programmato degli accessi, occorre seguire le procedure contenute nel bando e presentare domanda di passaggio entro il 4 novembre 2020.
 - Se il corso di studio di destinazione è un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico che prevede il numero programmato degli accessi e la prova di ammissione, occorre seguire le procedure contenute nel bando nello specifico punto relativo ai passaggi di corso.
 - Se il corso di destinazione è un corso di laurea magistrale biennale ad accesso programmato lo studente (già iscritto a un corso di laurea magistrale biennale) dovrà essere in possesso dei requisiti curriculari previsti per il Corso di studio di destinazione, superare la procedura di selezione prevista collocandosi in posizione utile in graduatoria e presentare domanda di passaggio alla Segreteria studenti entro le scadenze previste per l'immatricolazione al nuovo corso, riportate sul bando.
 - Se il corso di destinazione è un corso di laurea magistrale biennale con verifica dei requisiti e della personale preparazione la domanda di passaggio va presentata alla Segreteria studenti del corso di provenienza entro il 21 dicembre 2020 dopo aver pagato anche

un bollettino di 10 euro per accedere alla verifica dei requisiti con le modalità descritte all'art.8 del presente Regolamento. È necessario aver comunque versato la I rata dei contributi di iscrizione entro la scadenza del 4 novembre 2020.

4. Eventuali abbreviazioni di corso e iscrizioni ad anni successivi al primo, dopo il passaggio
Nei casi in cui lo studente che effettua un passaggio abbia sostenuto esami e acquisito crediti nel corso di studi di provenienza il Consiglio del corso di destinazione:

a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita;

b) può convalidare parte o tutti gli esami sostenuti e, in relazione alla quantità di crediti riconosciuti, abbreviare la durata del corso stesso indicando l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto; formula il percorso formativo per il conseguimento del titolo di studio.

- Per i corsi di laurea magistrale biennali con verifica dei requisiti e della personale preparazione il Consiglio valuta il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione. In caso di carenza dei requisiti curriculari e/o della preparazione personale la domanda di passaggio non potrà essere accolta.

- Per i corsi di laurea triennale ad accesso programmato locale, di laurea magistrale a ciclo unico e di laurea magistrale biennale ad accesso programmato, il Consiglio valuta anche la presenza di posti disponibili nell'anno a cui lo studente dovrebbe iscriversi in base alla ricostruzione della carriera; in caso di indisponibilità di posti, la domanda di passaggio non potrà essere accolta.

Per i corsi di laurea magistrale biennale non possono essere considerati riconoscibili:

- i crediti acquisiti per ottenere il titolo necessario per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale;

- i crediti acquisiti per ottenere i requisiti curriculari necessari per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale.

5. Presentazione della domanda di passaggio. Per ottenere il passaggio lo studente deve risultare in regola con il pagamento dei contributi universitari, regionali e delle eventuali sovrattasse per i precedenti anni di corso.

La domanda deve essere presentata dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale all'indirizzo mail della propria Segreteria amministrativa, utilizzando il modulo "Passaggio di corso" disponibile sul sito di Ateneo nella pagina Modulistica studenti. Prima di inviare la domanda è necessario verificare su Infostud che risulti caricato il proprio documento di identità valido (sezione Profilo>Dati personali>Documenti personali).

6. Versamenti. La Segreteria studenti del corso di provenienza produrrà un bollettino di 65 euro per le spese di passaggio (il contributo è dovuto anche per passaggi tra corsi o sedi afferenti alla stessa Facoltà): il versamento va effettuato entro la scadenza riportata sul bollettino medesimo.

Se lo studente ha già versato la prima rata per il Corso di provenienza, la Segreteria produrrà solo il bollettino di 65 euro; se invece la prima rata non è stata ancora versata, lo studente dovrà inviare copia della ricevuta di pagamento di 65 euro alla Segreteria amministrativa studenti del corso di destinazione con le modalità previste al comma 2. La segreteria produrrà il bollettino di prima rata per il nuovo corso che andrà pagata entro la scadenza riportata sul medesimo bollettino. I bollettini prodotti dalla Segreteria potranno essere stampati da Infostud con la funzione "ristampa bollettino".

7. Variazioni nella contribuzione dovuta. A seguito della modifica dell'anno di corso deliberata dalle strutture didattiche e del gruppo di contribuzione a cui appartiene il nuovo corso il sistema potrebbe produrre un conguaglio sull'importo dei contributi di iscrizione che sarà applicato sulle rate successive.

8. Esami. Dalla data di presentazione della domanda di passaggio non è consentito sostenere esami di profitto nel Corso di provenienza. A seguito del passaggio lo studente può sostenere esami presso il nuovo Corso a partire dalla prima sessione prevista per le matricole dell'a.a. 2020-2021 (fine primo trimestre/semestre).

9. Revoca. La domanda di passaggio può essere revocata entro 7

giorni dalla sua presentazione. La revoca non dà diritto al rimborso delle spese di passaggio.

10. Incompatibilità con il tempo parziale. Non è possibile presentare nello stesso anno accademico domanda di tempo parziale (art.50) e domanda di passaggio di corso.

11. Divieto di passaggi di livello. Non è previsto il passaggio da un corso di laurea di durata triennale ad un corso di laurea magistrale di durata biennale.

Articolo 11 - Modalità di iscrizione agli anni successivi al primo

1. Per iscriversi ai Corsi di studio ad anni di corso successivi al primo è necessario pagare la prima rata dei contributi di iscrizione universitari entro il 4 novembre 2020. Gli importi sono indicati al Capo II. È possibile pagare anche tutte e tre le rate previste in un'unica soluzione, entro la medesima scadenza.

Insieme all'importo dei contributi di iscrizione è necessario versare eventuali arretrati e la tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo. Le modalità di pagamento del bollettino sono descritte all'art. 14. Le scadenze relative alla seconda e terza rata sono riportate all'art.12.

La seconda rata dovrà essere pagata entro il 21 dicembre 2020 e la terza rata entro il 31 marzo 2021.

Articolo 12 - Scadenze di pagamento della prima, seconda e terza rata del contributo a carico dello studente e sovrattasse

1. Rateizzazione contributo a carico dello studente. Sapienza consente la rateizzazione del contributo unico in tre (3) rate rispettivamente del 30% (rata 1), 35% (rata 2) e 35% (rata 3) del totale.

2. Scadenze. Per i corsi a numero programmato la scadenza per pagare la prima rata è riportata sui bandi che regolano l'accesso ai corsi; per i corsi di laurea con prova di verifica delle conoscenze e per chi si iscrive ad anni successivi al primo la scadenza è il 4 novembre 2020.

La seconda rata va pagata entro il 21 dicembre 2020. La terza rata va pagata entro il 31 marzo 2021.

Le scadenze per chi si immatricola ai corsi di laurea magistrale biennali sono indicate all'art.8 comma 6.

3. Sovrattasse per pagamenti in ritardo. Per i pagamenti in ritardo è prevista una sovrattassa di 65 euro che raddoppia in caso di ritardo superiore ai 60 giorni naturali e consecutivi.

a. Pagherà una sovrattassa di 65 euro:

- chi verserà i contributi di iscrizione per la prima rata a partire dal 5 novembre 2020 (se iscritto ad anni successivi al primo)

- chi verserà i contributi di iscrizione per la seconda rata a partire dal 22 dicembre 2020;

- chi verserà i contributi di iscrizione per la terza rata a partire dal 1 aprile 2021;

b. Pagherà una sovrattassa di 130 euro:

- chi verserà i contributi di iscrizione per la prima rata a partire dal 4 gennaio 2021;

- chi verserà i contributi di iscrizione per la seconda rata a partire dal 20 febbraio 2021;

- chi verserà i contributi di iscrizione per la terza rata a partire dal 31 maggio 2021;

4. Pagamenti dopo il 26 giugno 2021. Lo studente che non paga le rate mancanti entro il 26 giugno 2021 dovrà attendere l'apertura del nuovo anno accademico per poter regolarizzare la propria posizione.

Articolo 13 - Laureandi

1. Studente laureando. È considerato laureando lo studente che entro la data di presentazione della domanda di laurea ha acquisito il 96% (arrotondato per difetto) dei crediti previsti dal proprio Corso di studio, esclusi i crediti previsti per la prova finale (fatte salve diverse disposizioni delle singole Facoltà);

2. Contributi di iscrizione per chi si laurea entro il 28 gennaio 2021. I laureandi di tutti i corsi di studio hanno titolo a non pagare i contributi di iscrizione per l'anno accademico 2020- 2021 se conseguono il titolo entro il 28 gennaio 2021. Se entro tale data non sostengono o non superano la prova finale, essi dovranno versare la prima e la seconda rata per l'a.a. 2020- 2021 (senza sovrattassa per ritardato pagamento) entro il 29 gennaio 2021 e la terza rata entro il 31 marzo 2021.

Le sedute di laurea a partire dal 1° febbraio 2021 saranno relative all'anno accademico 2020- 2021. Il calendario appena indicato non si applica ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie per i quali la normativa vigente prevede due periodi di laurea per ciascun anno accademico (la prima nel periodo ottobre – novembre e la seconda nel periodo marzo – aprile). Di conseguenza, la sessione marzo-aprile 2021 afferisce all'a.a. 2019-2020 e pertanto non è richiesto il pagamento dei contributi di iscrizione all'anno 2020-2021.

3. Contributi di iscrizione per chi si laurea entro il 31 marzo 2021. I laureandi che hanno pagato la prima e la seconda rata per l'a.a. 2020-2021 e che conseguono il titolo entro il 31 marzo 2021 non pagano la terza rata dei contributi di iscrizione, che sarà annullata sul sistema informativo a cura della Segreteria amministrativa di appartenenza. Tale disposizione non si applica per gli studenti iscritti a tempo parziale (delibera del Consiglio di amministrazione del 9 dicembre 2009).

4. Scelta del relatore e dell'argomento di tesi/elaborato finale. La prova finale dei corsi di Laurea prevede la presentazione di un elaborato. Lo studente concorda l'argomento con un docente di un settore scientifico-disciplinare presente nel percorso formativo dello studente tra le attività di base, caratterizzanti e affini o integrative. La prova finale dei corsi di Laurea magistrale prevede la redazione di una tesi con caratteristiche di originalità. Lo studente concorda l'argomento della tesi con un relatore, che ne segue l'elaborazione, che deve avvenire in un settore scientifico disciplinare tra quelli presenti nel percorso formativo dello studente. Il laureando ha il diritto di avere assegnato un argomento con relativo relatore almeno sei mesi prima del termine del suo percorso di studio e comunque entro un tempo massimo di 30 giorni dal momento della richiesta alle strutture competenti.

Nel caso che il relatore da lui scelto non sia disponibile, il Presidente del Corso di Studio è tenuto a individuare un relatore.

5. Preparazione della tesi/elaborato finale. Nel periodo di preparazione della tesi/elaborato finale il docente-relatore è tenuto ad assistere lo studente nel suo lavoro. Lo studente ha il dovere di produrre, sulla base delle indicazioni concordate, un elaborato, esplicitando le fonti utilizzate ed attenendosi alle convenzioni scientifiche dello specifico settore di studi quanto al riconoscimento del lavoro altrui.

La durata dell'impegno per la preparazione dell'elaborato finale deve essere commisurata al numero di crediti ad essa riservati. La tesi/elaborato finale è un'opera intellettuale di carattere creativo, a contenuto scientifico, tutelata dalla legge sul diritto d'autore (Legge 633/1941).

6. Presentazione della domanda di laurea. Le scadenze e le procedure relative alla domanda di laurea e alla prova finale, sono pubblicate sulla pagina web di ciascun corso di studio, nella sezione "laurearsi" nel catalogo dei corsi (corsidilaurea.uniroma1.it). La domanda di laurea può essere revocata e presentata in una sessione di laurea successiva (replica) con le stesse modalità della prima presentazione.

È obbligatoria in fase di presentazione della domanda di laurea la compilazione del questionario Alma Laurea in base alle procedure descritte sulla pagina web www.uniroma1.it/almalaurea

7. Elaborato finale – tesi di laurea. La procedura di presentazione della domanda di laurea prevede di allegare l'elaborato finale o la tesi, se prevista, esclusivamente in formato elettronico. Il formato cartaceo non è richiesto.

8. Verifica del percorso formativo ai fini della laurea. Prima di ammettere lo studente al sostenimento della prova finale la Segreteria amministrativa studenti è tenuta al controllo della regolarità

dei pagamenti e dell'intero percorso formativo per verificare che esso sia conforme all'ordinamento, al Regolamento/Manifesto del proprio Corso di studio e/o al proprio percorso formativo se esistente ed autorizzato dagli organi didattici, anche in relazione al numero di crediti previsti ed alle eventuali propedeuticità. Lo studente che non risulta in regola non può essere ammesso alla prova finale.

9. Laurea anticipata. Gli studenti possono laurearsi con l'anticipo di una sessione, a condizione che abbiano ottenuto espressa autorizzazione all'anticipo dei singoli esami dal Presidente del Corso di studio e della prova finale dal Consiglio di Facoltà (Delibera S.A. 22 novembre 2005).

Gli studenti particolarmente meritevoli, che hanno ottenuto dalla Facoltà l'autorizzazione all'anticipo di esami di profitto e che hanno sostenuto gli stessi con una votazione media pari a 29/30, possono sostenere l'esame finale di laurea con un anno di anticipo (Delibera S.A. 15 dicembre 2009).

Gli studenti che chiedono di laurearsi in anticipo (sia di un solo semestre sia di un intero anno) rispetto alla sessione di laurea eventualmente prevista dal Consiglio didattico del proprio Corso di studio sono tenuti comunque al versamento dei contributi di iscrizione all'ultimo anno di corso al quale si iscrivono.

10. Pergamena. La pergamena di laurea dovrà essere ritirata presso la propria Segreteria amministrativa studenti. I laureati riceveranno una comunicazione via mail (all'indirizzo di posta elettronica istituzionale, art. 53) che segnerà quando sarà possibile ritirare la pergamena. Per richiedere il duplicato della pergamena a seguito di smarrimento è necessario inviare una domanda in bollo presso la segreteria amministrativa di appartenenza dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale all'indirizzo mail della propria Segreteria amministrativa, utilizzando il modulo "Domanda" disponibile sul sito di Ateneo nella pagina Modulistica studenti, allegando copia di un proprio documento di identità valido e la denuncia di smarrimento o un'autocertificazione. La Segreteria rilascerà un'autorizzazione al pagamento del contributo di 75 euro, da presentare all'Ufficio economato dell'Ateneo.

Articolo 14 - Modalità di pagamento dei contributi

1. I bollettini si stampano da Infostud. Il bollettino di pagamento dei contributi di iscrizione si stampa dal sistema informativo Infostud. Il bollettino di pagamento ha valore di autocertificazione dei dati personali, del proprio Isee 2020 per il diritto allo studio universitario, di eventuali condizioni per le esenzioni o le agevolazioni previste e di liberatoria sulla privacy. È possibile anche stampare il bollettino comprensivo di prima, seconda e terza rata per pagare i contributi di iscrizione in un'unica soluzione.

2. Attenzione all'Isee. Per pagare i contributi di iscrizione in base all'Isee lo studente deve aver richiesto e ottenuto il calcolo dell'Isee 2020 per il diritto allo studio universitario presso un Caf o sul sito dell'Inps. Prima di stampare il bollettino di immatricolazione è necessario concedere a Sapienza sul sistema Infostud l'autorizzazione ad acquisire l'Isee 2020 per il diritto allo studio universitario dalla banca dati Inps. Con riferimento alle dichiarazioni Isee 2020 per il diritto allo studio universitario si vedano anche gli art. 19 e 20. Con riferimento agli studenti che dichiarano redditi prodotti all'estero si rinvia all'art. 16, comma 5, del presente Regolamento.

3. Attenzione alle esenzioni e alle agevolazioni. Prima di stampare il bollettino vanno inoltre dichiarate (sempre sul sistema informativo Infostud) eventuali condizioni per ottenere le esenzioni dai contributi di iscrizione di cui agli artt. 21, 22, 23, 25, 27, 28 del presente Regolamento.

4. Pagamento a sportello oppure on line. Il versamento può essere effettuato, sempre entro le date previste per il proprio corso, presso l'Istituto cassiere dell'Università (Unicredit), scegliendo una delle seguenti modalità:

- a sportello, in qualsiasi Agenzia su tutto il territorio nazionale, con pagamento in contanti o mediante assegno bancario (di qualsiasi istituto di credito) intestato allo studente;
- mediante addebito diretto su conto corrente (solo per correntisti Unicredit);

- on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard. In caso di pagamento on-line con carte di credito, l'esito dell'operazione di pagamento della tassa è notificato dalla mail di conferma inviata dall'Istituto cassiere UniCredit, all'indirizzo e-mail inserito dallo studente in fase di pagamento. Pertanto gli studenti che effettuano pagamenti on line devono assicurarsi di aver ricevuto la notifica per email. Segnaliamo che per i pagamenti on line basta avere una carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard e non è in nessun modo obbligatorio essere titolari di un conto corrente presso Unicredit. L'elenco delle filiali e le informazioni sulle modalità di pagamento on line sono disponibili alla pagina web <https://www.uniroma1.it/it/pagina/come-pagare>. Non sono consentiti pagamenti effettuati in modalità diverse da quelle indicate. Qualora uno studente procedesse ad utilizzare modalità diverse si potrebbero generare problematiche tecniche per il riconoscimento del pagamento effettuato e di tutte le procedure legate al pagamento stesso.
5. Detrazioni fiscali sui pagamenti dei contributi universitari. La legge di bilancio 2020 del 27 dicembre 2019 ha stabilito che dal 1° gennaio 2020, per poter fruire delle detrazioni fiscali sulle spese per la frequenza di corsi di istruzione universitaria, è necessario eseguire i pagamenti con modalità tracciabili. Pertanto non sarà più possibile richiedere le detrazioni fiscali se i contributi di iscrizione all'università saranno versati in contanti allo sportello. (Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art.1 comma 679)

Articolo 15 - Diritti e doveri derivanti dal pagamento del contributo di iscrizione

1. Il versamento della prima rata dei contributi di iscrizione, degli eventuali contributi arretrati dovuti, dell'imposta di bollo e della tassa regionale per il diritto allo studio, consente allo studente di frequentare le lezioni, le esercitazioni, i laboratori, di prenotarsi agli esami e di ricevere certificati. Tali diritti sono esercitabili fino alla scadenza prevista per il pagamento della seconda e della terza rata dei contributi e si intendono sospesi fino alla regolarizzazione dei versamenti dovuti.
2. Lo studente che non paga i contributi entro le scadenze previste non può prenotare e sostenere gli esami di profitto per il 2020-2021 fino alla regolarizzazione della propria posizione. Eventuali esami sostenuti in difetto del pagamento dei contributi saranno annullati.

Articolo 16 - Studenti con titolo di studio estero

1. Cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti all'estero con titolo di studio estero. Tali cittadini hanno una riserva di posti definita "contingente". Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione. I cittadini Extra UE regolarmente soggiornanti all'estero, in possesso di un titolo di studio estero, che intendono immatricolarsi a corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico/percorso unitario, laurea magistrale biennale, e che hanno presentato entro la data indicata sulla circolare MAE la domanda di preiscrizione alla rappresentanza italiana nel Paese ove risiedono tramite il Modulo A, seguono le procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l'anno accademico 2020/2021 indicate dalla Circolare interministeriale consultabile al seguente link: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>. Segnaliamo che al momento dell'emanazione del presente Regolamento la circolare interministeriale non è stata ancora pubblicata. Prova di lingua italiana. Se il corso di studi prescelto è erogato in lingua italiana, lo studente dovrà sostenere la prova obbligatoria di conoscenza della lingua italiana che si terrà nella data e nelle sedi indicate nella pagina web del Settore Hello – Foreign students sul sito di Ateneo (fatti salvi i casi di esonero previsti nella circolare interministeriale). I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti all'estero con titolo di studio italiano sono esonerati dalla prova di italiano.
2. Cittadini italiani, comunitari ovunque residenti; cittadini extraco-

munitari regolarmente soggiornanti in Italia con titolo di studio estero. I cittadini italiani, i comunitari ovunque residenti e gli extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, di cui alla legge 189 del 30/07/2002, in possesso di un titolo di studio estero, accedono ai corsi di laurea o laurea magistrale senza limiti di contingente.

3. Modalità di accesso ai corsi di studio. Per immatricolarsi è necessario partecipare alla specifica prova di ingresso del Corso di studio prescelto attenendosi alle scadenze e alle procedure indicate dai singoli bandi di corso consultabili su <https://www.uniroma1.it/it/pagina-strutturale/corsi-e-iscrizioni> alla voce "Iscriversi". Sia per partecipare alla prova di ingresso che per immatricolarsi è necessario che lo studente si registri al Sistema Infostud <https://www.studenti.uniroma1.it/phoenixreg/#/> e ottenga il proprio numero di matricola.
4. Documenti per l'immatricolazione. Lo studente si dovrà presentare al Settore Hello – Foreign Students (Città Universitaria – Palazzo dei Servizi Generali – Scala C – Il piano), munito di numero di matricola e dei seguenti documenti: Se immatricolando a un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico o a percorso unitario
 - a. Originale e copia di un documento di identità in corso di validità (per tutti);
 - b. originale e copia del visto di ingresso per studio "Immatricolazione università" rilasciato dalla Rappresentanza Italiana di ultima residenza, con originale e copia della ricevuta di presentazione della richiesta di permesso di soggiorno e originale del Modulo A (per i candidati extra UE che hanno presentato domanda di iscrizione tramite rappresentanza italiana);
 - c. originale e copia del permesso di soggiorno (solo per studenti extra UE regolarmente soggiornanti in Italia ed esclusivamente in caso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, per lavoro sia subordinato che autonomo, per motivi familiari, per asilo, per protezione sussidiaria o per motivi religiosi, mentre in caso di permesso di soggiorno per motivi di studio in corso di validità, solo per studenti immatricolati nei precedenti anni accademici ad un corso di laurea o di laurea magistrale presso un Ateneo italiano che abbiano conseguito il titolo italiano nell'anno accademico precedente oppure che abbiano chiesto il trasferimento da altro ateneo italiano);
 - d. originale e copia del diploma di scuola secondaria tradotto in italiano, legalizzato e con dichiarazione di valore rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica italiana (Ambasciata o Consolato) del paese a cui appartiene l'ordinamento dell'Istituto che ha rilasciato il titolo di studio. Tale titolo di studio deve essere stato conseguito al termine di un periodo non inferiore a 12 anni di scolarità e consentire l'ammissione, nel Paese in cui è stato conseguito, agli studi universitari ed a corso simile a quello scelto. Se immatricolando a un corso di laurea magistrale di durata biennale
 - a. Originale e copia di un documento di identità in corso di validità (per tutti);
 - b. originale e copia del visto di ingresso per studio "Immatricolazione università" rilasciato dalla Rappresentanza Italiana di ultima residenza, con originale e copia della ricevuta di presentazione della richiesta di permesso di soggiorno e originale del Modulo A (per i candidati extra UE che hanno presentato domanda di iscrizione tramite rappresentanza italiana ed esclusivamente in caso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, per lavoro sia subordinato che autonomo, per motivi familiari, per asilo, per protezione sussidiaria o per motivi religiosi, mentre in caso di permesso di soggiorno per motivi di studio in corso di validità, solo per studenti immatricolati nei precedenti anni accademici ad un corso di laurea o di laurea magistrale presso un Ateneo italiano che abbiano conseguito il titolo italiano nell'anno accademico precedente oppure che abbiano chiesto il trasferimento da altro ateneo italiano);
 - c. originale e copia del permesso di soggiorno (solo per studenti extra UE regolarmente soggiornanti in Italia);
 - d. originale e copia del diploma di scuola secondaria tradotto in italiano, legalizzato e con dichiarazione di valore rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica italiana (Ambasciata o Consolato) del paese a cui appartiene l'ordinamento dell'Istituto che ha rilasciato il titolo. Tale titolo deve essere stato conseguito al termine di un

- e. copia autenticata del titolo finale degli studi universitari tradotto in italiano, legalizzato e con dichiarazione di valore rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica italiana (Ambasciata o Consolato) del paese a cui appartiene l'ordinamento dell'Istituto che ha rilasciato il titolo. Tale titolo deve essere stato conseguito al termine di un periodo non inferiore a 15 anni di studio e consentire l'ammissione, nel Paese in cui è stato conseguito, agli studi di livello accademico superiore (la dichiarazione di valore può essere sostituita dal Diploma Supplement, per il quale non sarà necessaria la traduzione in italiano, ma sarà comunque obbligatoria la legalizzazione);
 - f. certificato degli esami rilasciato dall'Università, che attesta gli esami superati, tradotto e legalizzato dalla Rappresentanza diplomatica italiana (per i soli corsi in lingua inglese è possibile produrre i certificati sopra indicati in lingua inglese o in alternativa esami e crediti possono essere attestati dal Diploma Supplement, ove previsto);
5. Contributi di iscrizione. Gli studenti internazionali comunitari o extracomunitari residenti all'estero sono tenuti al pagamento di un importo fisso come di seguito indicato:

Importi fissi per gli studenti internazionali

Provenienti da Paesi in via di sviluppo*			
Totale	I rata	II rata	III rata
€ 500	€ 150	€ 175	€ 175

Provenienti da tutti gli altri Paesi			
Totale	I rata	II rata	III rata
€ 1.000	€ 300	€ 350	€ 350

*Elenco dei Paesi in via di sviluppo di cui al Decreto Mur 62/2020: Afghanistan, Angola, Bangladesh, Benin, Bhutan, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Central African Republic, Chad, Comoros, Congo Democratic Republic, Djibouti, Eritrea, Ethiopia, Gambia, Guinea, Guinea Bissau, Haiti, Kiribati, Korea Dem. Rep., Lao People's Democratic Republic, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mozambique, Myanmar, Nepal, Niger, Rwanda, Sao Tome & Principe, Senegal, Sierra Leone, Solomon Islands, Somalia, South Sudan, Sudan, Tanzania, Timor-Leste, Togo, Tuvalu, Uganda, Vanuatu, Yemen, Zambia, Zimbabwe.

Agli importi indicati va aggiunta la tassa regionale e l'imposta di bollo, entrambe da versare con la prima rata. Gli studenti internazionali, Ue o Extra UE, sono quelli rientranti nelle seguenti tipologie:

- studente universitario con cittadinanza estera non residente in Italia;
- studente universitario italiano non residente in Italia;
- studente universitario con cittadinanza estera residente in Italia non autonomo.

Ai sensi del Dpcm 159 del 2013, art. 8, gli studenti internazionali possono in alternativa, richiedere al Caf il calcolo dell'Isee parificato, producendo la documentazione validata dalle autorità competenti del Paese dove i redditi sono stati prodotti, tradotta in italiano dalle autorità diplomatiche italiane presenti sul territorio e dalle competenti Rappresentanze diplomatico-consolari italiane. La dichiarazione dovrà attestare il numero dei componenti del nucleo familiare, i redditi e i patrimoni posseduti nell'anno di riferimento. Il valore determinato e certificato dal Caf, potrà essere prodotto alla Segreteria amministrativa di competenza che provvederà al calcolo dei contributi.

Gli studenti con cittadinanza estera che dichiarano redditi in Italia possono farsi calcolare l'Isee 2020 per il diritto allo studio universitario e portare il documento rilasciato dal Caf alla segreteria amministrativa che provvede all'inserimento del valore nel sistema Infostud.

6. Mezzi economici di sussistenza. Si ricorda che per ottenere il visto d'ingresso per motivi di studio e, successivamente, il permesso di soggiorno, lo studente internazionale deve dimostrare il possesso di mezzi economici di sussistenza per il soggiorno (Circolare Inps

- n. 8 del 17 gennaio 2017).
7. Corsi singoli. Per quanto concerne l'iscrizione ai corsi singoli si rimanda a quanto previsto dall'art. 41 del presente Regolamento.
8. Rinuncia agli studi. La rinuncia agli studi (di cui all'art. 48), effettuata da cittadini extra UE forniti di permesso di soggiorno per motivi di studio, comporta la perdita del possesso del permesso di soggiorno e quindi l'impossibilità ad iscriversi presso altre Università italiane per lo stesso anno accademico. Per l'iscrizione agli anni successivi bisogna rivolgersi alla Rappresentanza diplomatica italiana competente nel proprio paese nei mesi aprile-giugno e seguire le procedure previste.
9. Part-time. Gli studenti internazionali che richiedano un passaggio al regime part-time (art. 50), continueranno a versare il contributo di cui al comma 5 del presente articolo senza riduzioni. In caso di studenti internazionali con residenza fiscale in Italia da almeno due anni e pertanto in possesso di dichiarazione Isee, potranno fruire del regime contributivo previsto per gli iscritti part-time.

Articolo 17 - Valutazione dei titoli accademici esteri e degli esami di profitto sostenuti presso Università estere

1. La valutazione ed il riconoscimento dei cicli e dei periodi di studio universitari svolti all'estero e dei titoli accademici internazionali, viene effettuata dagli organi accademici delle Facoltà, ed è finalizzata esclusivamente al proseguimento degli studi universitari. I cittadini con titolo estero che intendono immatricolarsi ad un corso di laurea magistrale di durata biennale devono aver completato un percorso scolastico/accademico di almeno 15 anni di scolarità (12+3 o 11+4 o 10+5). L'equiparazione automatica del titolo accademico estero con un titolo accademico italiano esiste solo se prevista da accordi internazionali o se il corso è a ordinamento UE. Coloro che intendono iscriversi ad un Corso di studio anche con abbreviazione devono seguire le disposizioni previste dai bandi che regolamentano l'accesso ai corsi prescelti e devono presentare i documenti elencati al successivo comma 3.
2. La domanda di valutazione di un titolo accademico o di esami di profitto può essere effettuata esclusivamente al momento dell'immatricolazione, e comunque entro e non oltre il 31 gennaio 2020, presso il Settore Hello – Foreign Students.
3. Elenco dei documenti da presentare alla Segreteria Foreign students (Città Universitaria – Palazzo dei Servizi Generali – Scala C – Il piano):
 - a. domanda al Magnifico Rettore in bollo su cui va indicato il numero di matricola ottenuto a seguito della registrazione su infostud (www.uniroma1.it/infostud);
 - b. fotocopia autenticata del diploma di maturità tradotto, legalizzato e con dichiarazione di valore rilasciato a cura della rappresentanza italiana del Paese in cui è stato conseguito il titolo;
 - c. fotocopia autenticata e fotocopia semplice del titolo accademico perfezionato come sopra o in alternativa Diploma Supplement;
 - d. fotocopia autenticata e fotocopia semplice del certificato degli esami universitari tradotto e legalizzato dalla rappresentanza italiana dove sono stati effettuati gli studi;
 - e. fotocopia del programma degli studi accademici svolti (programma dettagliato degli esami) in lingua originale e timbrati dall'Università che li rilascia, con traduzione a cura dell'interessato;
 - f. fotocopia del solo visto di ingresso (solo per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti all'estero);
 - g. per i soli cittadini extra UE regolarmente soggiornanti: fotocopia del titolo di soggiorno in corso di validità;
 - h. fotocopia di un documento di identità (passaporto – carta identità).
4. Esercizio della professione. Coloro che hanno conseguito un titolo accademico all'estero ed intendono utilizzarlo per l'esercizio di una professione in Italia debbono rivolgersi ai Ministeri competenti per il relativo riconoscimento.

Capo II - CONTRIBUZIONE STUDENTESCA**Articolo 18 - Importi ordinari delle contribuzioni a carico degli studenti**

- Gruppi contributivi. I corsi di laurea, laurea magistrale biennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale a percorso unitario sono divisi, in Sapienza, in due (2) gruppi contributivi in base ai quali viene calcolato il contributo unico onnicomprensivo.
- Importi ordinari. Gli studenti della Sapienza, iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale biennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale a percorso unitario versano il contributo unico nella misura ordinaria indicata in tabella, in base al gruppo di contribuzione.

Corsi del primo gruppo di contribuzione Facoltà di: Economia; Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione, Corsi di studio di classe L-19; L-39; LM-85.

Totale	I rata	II rata	III rata
€ 2.821	€ 846	€ 987	€ 988

Corsi del secondo gruppo di contribuzione Facoltà di: Architettura, Farmacia e Medicina, Ingegneria civile e industriale, Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica, Medicina e Psicologia, Medicina e Odontoiatria, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Totale	I rata	II rata	III rata
€ 2.924	€ 877	€ 1.023	€ 1.024

I Corsi interfacoltà si intendono collocati nella Facoltà capofila (referente ai fini amministrativi).

Coloro che dichiarano redditi e patrimoni all'estero pagano in base alle indicazioni contenute nell'art. 16. Per alcuni corsi è previsto un contributo di iscrizione di importo fisso: i dettagli sono contenuti all'art. 26. Per ulteriori aggiornamenti e approfondimenti consultare la pagina dedicata sul sito di Ateneo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/tasse-contributi>

- Tassa regionale per il diritto allo studio. Lo studente è tenuto a versare, oltre al contributo stabilito dall'Università, la tassa regionale, tributo imposto dalla Regione Lazio, contestualmente alla prima rata dei contributi universitari. L'importo della tassa regionale per l'anno accademico 2020-2021 è di 140 euro. I rimborsi della tassa regionale devono essere richiesti esclusivamente all'Azienda per il diritto agli studi universitari (Lazio Disco). Agli importi indicati va aggiunta l'imposta di bollo da 16 euro, anch'essa da versare con la prima rata.

Articolo 19 - Importi ridotti in base all'Isee 2020 per il diritto allo studio universitario

- Importi ridotti in base all'Isee. Sapienza consente agli studenti di ottenere una riduzione degli importi ordinari di cui all'articolo 18 in base al proprio Isee 2020 per il diritto allo studio universitario nel rispetto dei criteri di equità, proporzionalità e gradualità. Sapienza ha definito precise corrispondenze tra Isee e importi dovuti dagli studenti con una particolare attenzione agli Isee inferiori a 40.000 euro per i quali sono previste, anche per l'a.a. 2020-2021, riduzioni fino al 20%. Gli importi ridotti vengono riportati in automatico sul bollettino dei contributi stampato da Infostud.
- Cos'è l'Isee per il diritto allo studio universitario e come si ottiene. L'Isee 2020 per il diritto allo studio universitario (Dpcm 159/2013 e successive modifiche) è un indice sintetico della situazione economica del proprio nucleo familiare che lo studente interessato deve far calcolare obbligatoriamente presso un Centro di assistenza fiscale (Caf) o sul sito dell'Inps. Il calcolo è a titolo gratuito e dopo circa 10 giorni l'Isee dello studente viene registrato sulla banca dati dell'Inps. L'Isee necessario per l'a.a. 2020-2021 è l'Isee 2020 per il diritto allo studio universitario, calcolato o sulla base dell'Isee ordinario (che tiene conto della situazione econo-

mica al 2018) o - per coloro che ne hanno i requisiti - sulla base dell'Isee corrente (che tiene conto della situazione economica al 2020). L'Isee va richiesto al Caf oppure calcolato sul sito dell'Inps. È possibile richiedere la variazione dell'Isee al valore corrente solo se è stato dichiarato un Isee per l'anno precedente e se si è in possesso dei requisiti previsti. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina dedicata sul sito di ateneo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/isee-riduzione-tasse>. Attenzione: l'Isee al valore corrente ha una validità di 6 mesi, pertanto considerato che la scadenza della terza rata per il 2020-2021 è il 31 marzo 2021, l'Isee corrente va dichiarato non prima del mese di settembre-ottobre 2020.

- Scadenza per il calcolo dell'Isee. Per ottenere il proprio Isee 2020 per il diritto allo studio universitario in tempo utile è necessario che esso risulti calcolato e registrato presso la banca dati Inps entro la scadenza della prima rata (4 novembre 2020 o data prevista sul bando di accesso ai corsi di studio). Poiché tra il momento della richiesta del calcolo al Caf e il momento in cui l'Isee risulta registrato nella banca dati dell'Inps sono necessari diversi giorni, è essenziale che lo studente si rechi al Caf almeno 30 giorni prima della scadenza della I rata.
- Autorizzazione all'acquisizione dell'Isee dalla banca dati Inps. Una volta ottenuto il proprio valore Isee 2020 per il diritto allo studio universitario (calcolato sull'Isee ordinario o sull'Isee corrente) lo studente deve autorizzare Sapienza, attraverso il sistema Infostud, ad acquisire il valore dalla banca dati dell'Inps, selezionando l'apposita opzione "Acquisisci Isee". Se nella banca dati Inps, al momento dell'acquisizione Isee, è presente il valore calcolato sull'Isee corrente, il sistema acquisirà in automatico quest'ultimo.
- L'opzione "Isee non disponibile". In casi eccezionali, se l'Isee non risulta ancora registrato entro la scadenza della prima rata, lo studente dovrà selezionare in ogni caso l'opzione "Acquisisci Isee": il sistema Infostud presenterà il riquadro "Isee non disponibile e richiederà di dichiarare se l'Isee presunto è inferiore o superiore a alla soglia prevista per la no-tax area indicata all'art. 20. Se l'Isee presunto dichiarato è inferiore a tale soglia viene generato un bollettino pari a 0,00 per i contributi universitari, oltre alla tassa regionale e all'imposta di bollo. Se invece l'Isee presunto dichiarato è superiore alla soglia viene generato un bollettino forfettario di 300 euro. Con questa opzione il sistema Infostud predispone comunque un conguaglio per la I rata e un importo per la II e la III al massimo valore (per un totale di 2.821 euro per i corsi del I gruppo e 2.924 euro per i corsi del II gruppo). Il valore Isee 2020 per il diritto allo studio universitario dovrà essere acquisito inderogabilmente entro il 20 dicembre 2020. Qualora dopo tale data l'Isee non risulti ancora disponibile o lo studente non abbia provveduto ad autorizzare l'Università all'acquisizione, lo studente dovrà pagare i contributi nella misura ordinaria al massimo valore. Non saranno accettate per nessun motivo richieste di inserimento o modifica oltre tale data.
- L'opzione "non dichiarato". Chi non desidera utilizzare il proprio Isee per la rideterminazione dei contributi può optare su Infostud per l'opzione "non dichiarato" e pagherà i contributi nella misura ordinaria al massimo valore (2.821 euro per i corsi del I gruppo e 2.924 euro per i corsi del II gruppo).
- Studenti internazionali. Gli studenti internazionali comunitari ed extra comunitari per la determinazione dei contributi di iscrizione, seguono le procedure indicate all'art.16 comma 5.
- Studenti italiani con redditi percepiti all'estero. Gli studenti italiani per i quali non è calcolabile l'Isee in quanto in possesso di redditi percepiti all'estero pagheranno l'importo fisso di cui all'art. 16 comma 5 in ragione del Paese nel quale il reddito è prodotto.

Articolo 20 - Importi ridotti in base all'Isee 2020 e al merito (Legge 232/2016; DM 234/2020; Delibera Cda 254/2020)

Il contributo di iscrizione ai corsi di studio a carico degli studenti è ridotto sulla base di precise combinazioni del proprio valore Isee 2020 per il diritto allo studio universitario (art.19), dell'anno di cor-

so a cui si è iscritti e dei Cfu acquisiti tra il 10 agosto 2019 e il 10 agosto 2020.

Il Decreto del Ministero dell'università del 26.06.2020 n. 234 prevede l'esenzione completa dal pagamento dei contributi universitari (no tax area) per gli studenti con Isee per il diritto allo studio universitario 2020 fino a 20.000 euro, in presenza dei requisiti di merito previsti dalla legge 232/2016.

Lo stesso DM 234/2020 prevede inoltre importi ridotti per gli studenti con Isee per il diritto allo studio universitario 2020 fino a 30.000 euro - fatti salvi i predetti requisiti di merito.

Il Consiglio di amministrazione della Sapienza, nella seduta del 21 luglio 2020, ha deliberato di estendere la no tax area agli studenti con Isee per il diritto allo studio universitario 2020 fino a 24.000 euro, in presenza dei requisiti di merito previsti dalla legge 232/2016.

La stessa delibera prevede ulteriori agevolazioni destinate agli studenti che si iscrivono a partire dal secondo anno fuori corso.

Tabella 1: Criteri di calcolo per determinare i contributi di iscrizione in base al DM 234/2020 integrati con le agevolazioni previste dalla delibera CdA del 21/07/2020 n. 254 e i requisiti di merito previsti dalla legge 232/2016.

Isee compreso tra	Iscritti al 1° anno	2° anno con almeno 10 Cfu	Iscritti entro il 1° anno fuori corso con almeno 25	Iscritti a partire dal 2° anno fuori corso con almeno 25 Cfu
€ 0 e € 24.000	€ zero	€ zero	€ zero	€ 200
€ 24.001 e € 24.000	0.2*(0.07-Isee-910)	0.2*(0.07-Isee-910)	0.2*(0.07-Isee-910)	1.5*(0.07-Isee-910)
€26.000,01 e €26.712,02	0.5*(0.07-Isee-910)	0.5*(0.07-Isee-910)	0.5*(0.07-Isee-910)	1.5*(0.07-Isee-910)
€26.712,03 e €28.000	0.5*(0.07-Isee-910)	0.5*(0.07-Isee-910)	0.5*(0.07-Isee-910)	In base al proprio Isee, secondo i parametri Sapienza
€28.000,01 e €28.041,10	0.7*(0.07-Isee-910)	0.7*(0.07-Isee-910)	0.7*(0.07-Isee-910)	In base al proprio Isee, secondo i parametri Sapienza

Gli importi dei contributi di iscrizione con valore Isee superiore a €28.041,10 sono determinati esclusivamente in base ai parametri Sapienza poiché più favorevoli per lo studente, rispetto all'applicazione dei criteri di calcolo previsti dal DM 234/2020.

Le agevolazioni previste dal DM 234/2020 e dalla delibera Cda del 21 luglio 2020- al momento - si intendono valide solo per l'a.a. 2020-2021, in conseguenza della situazione di eccezionalità determinata dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Articolo 21 - Contributi di importo fisso

In questo articolo sono indicati i casi in cui il contributo unico è rappresentato da un importo fisso pari a 30 euro, indipendente dal valore Isee, che è dovuto nel caso in cui non si rientri in più favorevoli ambiti di riduzione di cui all'art. 20. Gli studenti che versano il contributo unico di importo fisso pari a 30 euro sono comunque tenuti al pagamento dell'imposta di bollo, e della tassa regionale, se prevista. Gli ambiti di esonero dalla tassa regionale sono determinati dalla Regione Lazio e da DiscoLazio Sapienza con propri autonomi provvedimenti.

- Pagano un contributo di importo fisso pari a 30 euro:
 - i vincitori e gli idonei nella graduatoria delle borse di studio erogate dalla Regione Lazio attraverso Lazio Disco (art.22);
 - gli studenti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (art. 23);
 - i beneficiari di borse di studio governative italiane o estere di almeno nove mesi di durata erogate per l'iscrizione ai Corsi di studio universitari (esclusi i corsi singoli o semestri). Il bollettino da

30 euro, a cui va aggiunto quello della tassa regionale, va ritirato presso la Segreteria amministrativa studenti consegnando contestualmente la documentazione comprovante l'attribuzione della borsa. Gli studenti con titolo di studio estero devono rivolgersi alla Segreteria amministrativa del Settore Hello - foreign students. Sono esclusi dall'esenzione gli studenti partecipanti al programma di scambio Erasmus Mundus per un tempo uguale o superiore ai 10 mesi.

Sono esclusi dall'esenzione anche gli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno" e ai corsi in teledidattica in collaborazione con l'università telematica Unitema (vedi art.26);

- gli studenti con meriti di studio (vedi art. 25)
- gli studenti condannati a misure limitative o privative della libertà personale che non sono in grado di produrre la dichiarazione Isee;
- gli studenti iscritti alla Scuola Superiore di Studi Avanzati;
- gli studenti a cui il Rettore concede un esonero "una tantum". L'esonero "una tantum" da parte del Rettore è una misura di agevolazione straordinaria, concessa a studenti in particolare e comprovata situazione di disagio e con un valore Isee non superiore a 13.000 euro iscritti in corso e che abbiano sostenuto almeno un esame nell'anno accademico precedente alla richiesta. L'esonero è concedibile una sola volta. Il Rettore può concedere anche un esonero "una tantum" parziale sul contributo dovuto;
- i beneficiari del bonus Percorso di eccellenza (art. 23);
- gli studenti che rientrano in una delle categorie indicate all'art. 30 del Decreto Legislativo n. 118 del 1971. Tali studenti sono tenuti a recarsi presso la Segreteria di riferimento con la documentazione attestante il diritto al beneficio;
- i primi due studenti vincitori delle Olimpiadi di Chimica che si iscrivono ai corsi di laurea in Chimica e Chimica industriale (in questo caso il beneficio si applica al solo anno di immatricolazione) Tale agevolazione è attribuita ai sensi delle delibere n. 264 del Senato accademico del 23 aprile 2013 e n. 92 del Consiglio di amministrazione del 7 maggio 2013;
- coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria. Tale agevolazione è attribuita ai sensi della delibera del Consiglio di amministrazione del 21 luglio 2020 n. 254.

Articolo 22 - Vincitori e idonei alle borse di studio Lazio Disco finalizzate alla frequenza di Corsi di studio universitari

- Esonero per studenti vincitori e idonei. I vincitori e gli idonei della borsa di studio Lazio Disco, sono tenuti, se non rientrano in più favorevoli ambiti di riduzione di cui all'art. 20, al solo pagamento di un contributo pari a 30 euro, più la tassa regionale e imposta di bollo di 16.00 euro. L'esenzione "Borsista Lazio Disco" va inserita su Infostud prima della stampa del bollettino di pagamento della prima rata. Il versamento deve essere effettuato entro i termini di pagamento della prima rata previsti per ciascun Corso di studio.
- Qualora lo studente non risultasse in seguito vincitore o idoneo della borsa di studio, dovrà regolarizzare la propria posizione mediante versamento dei contributi entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria da parte dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio Lazio Disco. Il bollettino per regolarizzare il pagamento dovrà essere stampato da Infostud. Qualora la regolarizzazione avvenisse dopo i suddetti 30 giorni lo studente dovrà versare anche la sovrattassa per ritardato pagamento di 65 euro; per ritardi superiori ai 60 giorni la sovrattassa sarà di 130 euro.
- Controlli. A seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive Lazio Disco viene effettuato un controllo incrociato con i dati dichiarati su Infostud e in automatico vengono generati i bollettini con i contributi da pagare in base al proprio Isee 2019 ed even-

tualmente le sovrattasse per tardivo pagamento.

- Esclusioni. Non fruiscono dell'esonero di cui al presente articolo i borsisti Lazio Disco iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno" e ai corsi in teledidattica in collaborazione con l'università telematica Unitelma (art. 26);
- Isee 2020. Gli studenti di cui al presente articolo sono tenuti comunque a far calcolare e ad autorizzare Sapienza all'acquisizione del proprio Isee 2020.

Articolo 23 - Studenti con disabilità

- Esonero per studenti con disabilità. Esonero per studenti con disabilità. Gli studenti immatricolati o iscritti ad anni successivi al primo con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, sono tenuti, al solo pagamento dell'imposta di bollo pari a 16 euro e sono esentati dal pagamento dei contributi di iscrizione ai sensi della delibera del Consiglio di amministrazione del 23 luglio 2019.
- Esenzione della tassa regionale. Gli studenti di cui al presente articolo sono esentati dal pagamento della tassa regionale (D. lgs n.68 del 29 marzo 2012, art.9 co. 2).
- Modalità di stampa del bollettino con l'agevolazione. Per stampare il bollettino di importo pari a 16 euro (imposta di bollo), gli studenti devono selezionare su Infostud l'esenzione "Studente disabile" in autocertificazione indicando anche la tipologia di invalidità o di disabilità.
- Documentazione necessaria alla conferma dell'agevolazione. Gli studenti di cui al comma 1 del presente articolo, devono inviare via email allo Sportello per le relazioni con studenti con disabilità (sportellodisabili@uniroma1.it) copia del certificato di invalidità - con indicazione della percentuale di invalidità, ovvero per i casi previsti dalla norma, il solo tipo di invalidità - o del certificato di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (per informazioni è possibile contattare il numero verde 800-410960). Il deposito del certificato di invalidità nella forma integrale è obbligatorio se si vuole fruire di prestazioni agevolate. Il certificato può essere sostituito da provvedimenti giudiziari divenuti esecutivi (vedi comunicazione INPS n° 13007 dell'11/05/2011).
- Non retroattività dell'agevolazione. Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo l'agevolazione economica di cui al presente articolo ha effetto dal momento della presentazione della domanda e non può essere retroattiva se non per l'anno accademico in corso, tenendo conto della data di presentazione della domanda per il riconoscimento della disabilità.
- Esonero prova di ingresso. È previsto l'esonero dalla prova di ingresso per gli studenti con disabilità che intendono immatricolarsi ad un Corso di laurea in cui è prevista una prova per la verifica delle conoscenze. Lo Sportello per le relazioni con gli studenti disabili è a disposizione per dare informazioni sulla procedura da seguire per l'immatricolazione.
- Trasmissione dei dati all'Inps. Ai sensi della normativa vigente dell'art. 38 del Decreto legge 31.5.2010 n.78 i dati dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni agevolate di cui al presente articolo saranno trasmessi all'Inps.
- Sovrattasse. Gli studenti di cui al comma 1 sono tenuti al pagamento di eventuali sovrattasse (nella misura ordinaria) per tardivi o mancati pagamenti.
- Isee 2020. Gli studenti di cui al comma 1 del presente articolo non sono tenuti a far acquisire il proprio valore Isee 2020 per il diritto allo studio universitario su Infostud.
- Informazioni. Lo Sportello per le relazioni con gli studenti con disabilità è a disposizione per dare informazioni sulla procedura

da seguire per l'immatricolazione: sportellodisabili@uniroma1.it - numero verde 800410960 - orari apertura: da lunedì a giovedì 09:30-12:30 14:30-16:30; venerdì 09:30-12:30.

Articolo 24 - Studenti con disturbi specifici dell'apprendimento - Dsa

- Dichiarazione di Dsa su Infostud. Gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (Dsa) seguono le norme di iscrizione previste per la generalità degli studenti, non fruiscono di specifiche agevolazioni sui contributi e devono dichiarare il proprio status su Infostud.
- Riconoscimento di Dsa. Lo studente deve presentare al Servizio dedicato presso lo Sportello per Relazioni con gli studenti Disabili e con Dsa un certificato con la diagnosi di Dsa rispondente ai criteri della Consensus Conference (2011), che riporti i codici nosografici e la dicitura esplicita del Dsa e contenga le informazioni necessarie per comprendere le caratteristiche individuali di ciascuno studente, con l'indicazione delle rispettive aree di forza e di debolezza. Sono validi i certificati rilasciati dalle strutture del SSN o dagli enti o professionisti accreditati dalle Regioni. Come previsto dalla legge n. 170 del 2010 e dal successivo Accordo Stato-Regioni del 24/7/2012, la diagnosi deve essere aggiornata dopo 3 anni se eseguita dallo studente di minore età; non è obbligatorio che sia aggiornata se eseguita dopo il compimento del 18° anno.
- Servizio Counseling Dsa di Ateneo. Il monitoraggio delle carriere degli studenti con DSA è supportato dal Servizio Counseling DSA di Ateneo in collaborazione con i Docenti Referenti delle rispettive Facoltà. Per informazioni è possibile contattare il numero verde 800-410960 o l'indirizzo counselingdsa@uniroma1.it. Ulteriori notizie sul sito della Sapienza al seguente indirizzo web <https://www.uniroma1.it/it/pagina/disabilita-e-dsa>

Articolo 25 - Studenti con meriti di studio e meriti sportivi

- Contributo di 30 euro per meriti di studio. Pagano un contributo unico di importo fisso pari a 30 euro:
 - gli immatricolati nell'a.a. 2020-2021 dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico che conseguono la maturità nell'a.s. 2010-2020 con voto di maturità pari a 100 o 100 e lode, nel caso in cui non rientrino in più favorevoli ambiti di riduzione di cui all'art. 20;
 - i primi quattro studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori che si classificano nelle prime 10 posizioni nella graduatoria generale delle Olimpiadi di Matematica, e che si immatricolano successivamente al corso di laurea in Matematica presso La Sapienza, nel caso in cui non rientrino in più favorevoli ambiti di riduzione di cui all'art. 20 (in questo caso l'agevolazione per meriti di studio è inserita manualmente dalla segreteria se lo studente non ha conseguito la maturità con votazione pari a 100 o 100 e lode).
- Tale agevolazione è attribuita ai sensi delle delibere n. 264 del Senato accademico del 23 aprile 2013 e n. 92 del Consiglio di amministrazione del 7 maggio 2013. Per l'anno accademico 2020-2021, il Consiglio del Dipartimento di Matematica Guido Castelnuovo, tenuto conto della grave emergenza sanitaria che ha colpito il nostro paese e che ha bloccato di fatto ogni manifestazione, ha deliberato nella seduta del 27 aprile 2020 di assegnare le 4 immatricolazioni gratuite, previste per i primi 4 migliori studenti delle gare individuali che non hanno avuto luogo, ai 4 migliori studenti di V anno che hanno partecipato alla gara a squadre Sapienza e che risultano, a seguito della gara individuale provinciale dell'U-MI, ammessi alla gara finale.
- Gli studenti con meriti di studio sono altresì tenuti al versamento dell'imposta di bollo di 16 euro, e della tassa regionale di 140 euro.
- Requisiti per continuare a pagare il contributo di 30 euro per meriti di studio anche negli anni successivi (entro la durata normale del corso di studi):
 - essere stati riconosciuti "studenti con meriti di studio l'anno pre-

- cedente a quello per cui si richiede il beneficio;
 - aver conseguito entro il 10 agosto almeno 40 Cfu dell'anno accademico precedente a quello per cui si richiede il beneficio, oltre a tutti i Cfu previsti per gli anni accademici progressivi. Tutti i Cfu devono essere conseguiti con una votazione media di 28/30 e nessun voto inferiore al 27. La media dei voti si intende aritmetica; nel caso di iscrizione al primo anno della laurea magistrale biennale, in aggiunta ai requisiti suddetti, aver conseguito la laurea nell'a.a. 2018-2019 con voto di laurea pari a 110 o 110 e lode.
- Cfu ammissibili e inammissibili. Sono considerati validi:
 - i crediti previsti dal Manifesto del proprio Corso di studio che invece della votazione in trentesimi sono valutati con "idoneo/non idoneo".
 - i Cfu ottenuti quale convalida di esami sostenuti all'estero nell'ambito di programmi di mobilità.
 - Le idoneità e gli esami di profitto devono risultare verbalizzati attraverso il sistema informativo Infostud. Non potranno essere considerate valide quelle idoneità e/o esoneri che - in alcuni Corsi di studio - sono prove in itinere non verbalizzate che concorrono al superamento di un esame, ma non vengono verbalizzate sul sistema informativo; Non sono validi ai fini del computo del merito di studio:
 - i Cfu ottenuti con il sostenimento di esami di profitto extracurricolari ex art. 6 del R.D. n.
 - 1269/38 (art.42)
 - i Cfu ottenuti con il sostenimento di corsi singoli (art. 41)
 - i Cfu ottenuti come convalide per abbreviazioni di corso (art. 49)
 - Laureati di altri atenei italiani. In caso di studenti laureati in altri Atenei italiani che si iscrivono al primo anno di una laurea magistrale biennale, è possibile ottenere l'agevolazione "studente meritevole" a condizione che siano stati soddisfatti, presso l'Ateneo di provenienza, i requisiti previsti dal presente articolo commi 1 e 2 e 3. La richiesta di l'agevolazione si presenta, entro la scadenza della prima rata che va pagata per intero, alla segreteria studenti di riferimento, presentando un'autocertificazione relativa agli studi compiuti, indicando in particolare il possesso dei requisiti previsti. Tali studenti non possono inserire autonomamente lo status di meritevole su Infostud. A seguito della verifica dei requisiti, saranno effettuati i conguagli sulle successive rate.
 - Cause di esclusione. Non possono usufruire dell'agevolazione studente meritevole coloro che effettuano un cambio di ordinamento (art. 38), un passaggio di corso (art. 10), l'iscrizione al tempo parziale (art. 50), vengono respinti anche per una sola volta alle prove di esame o coloro che sono in possesso di un titolo studio estero.
 - Studenti atleti con meriti sportivi

Sono considerati studenti atleti gli studenti regolarmente iscritti o immatricolati all'Ateneo che siano in possesso di entrambi i seguenti requisiti:

 - Conseguimento di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico nazionale ed internazionale, nell'anno solare di presentazione della domanda di iscrizione o nel precedente;
 - Conseguimento di almeno 18 Cfu, per ogni anno accademico di iscrizione; nel caso di studenti immatricolati 6 Cfu dei predetti 18, devono essere conseguiti entro la prima sessione di esami.

Sono considerati meriti sportivi di particolare rilievo agonistico, quelli conseguiti da:

 - i campioni olimpici, paralimpici, assoluti o di categoria (italiani, europei o mondiali) nelle discipline olimpiche e/o paralimpiche invernali ed estive;
 - gli atleti convocati dalla Federazione di appartenenza per rappresentare l'Italia nelle discipline olimpiche e/o paralimpiche invernali ed estive;
 - gli atleti delle società degli sport professionistici di squadra di cui alla Legge n. 91/1981 (legge sul professionismo sportivo) che partecipano ai campionati federali, le cui squadre si siano classificate entro le prime 3 posizioni nell'anno solare di presentazione della domanda di iscrizione o nel precedente.

Ai predetti studenti l'Ateneo concede l'esonero dai contributi di iscrizione ad eccezione del contributo unico di 30 euro di cui

all'art. 21 di questo Regolamento.

Gli studenti che ottengono lo status di atleti devono garantire la partecipazione a 2 iniziative di presentazione e di orientamento organizzate dall'Ateneo, secondo le modalità che saranno individuate, pena la perdita del beneficio l'anno successivo. La domanda di riconoscimento dello status di studente atleta va presentata ogni anno utilizzando il modulo predisposto e pubblicato sul sito web dell'università www.uniroma1.it, nella sezione "Modulistica studenti", ed inviandolo per e-mail alla segreteria studenti di riferimento, per l'a. a. 2020-2021 entro il 4 novembre 2020. Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione idonea a comprovare il merito sportivo come sopra indicato. Tale documentazione deve essere rilasciata o dalla Federazione nazionale di riferimento o dalla Società sportiva di appartenenza per gli atleti di cui alla lettera c). Entro la predetta data il richiedente è tenuto a pagare, secondo le consuete modalità, la complessiva somma di 186 euro (comprendente dei 30 euro a titolo di contributo unico, della tassa regionale e dell'imposta di bollo assoluta virtualmente). La domanda è valutata dalla competente Commissione che entro un mese dalla presentazione la accoglie o la respinge. In tale ultima ipotesi, lo studente deve richiedere il calcolo dell'Isee 2020 e pagare il conguaglio generato dal sistema Infostud, sulla seconda rata.

Articolo 26 - Contributi unici di importo fisso per i corsi in teledidattica e per il corso a statuto speciale in Ingegneria Aerospaziale

- Contributi fissi. Gli iscritti ai corsi di studio di cui alla tabella che segue pagano i contributi ivi indicati a cui sono aggiunte la tassa regionale di 140 euro e l'imposta di bollo di 16 euro.

Gli iscritti ai corsi di studio di cui al presente articolo non possono richiedere né il rimborso dei contributi di iscrizione a seguito dell'eventuale ottenimento di borsa di studio Lazio Disco, né il beneficio della riduzione in base al proprio Isee 2020 per il diritto allo studio universitario di cui consentono l'acquisizione su Infostud esclusivamente a fini statistici.

Corsi di studio	Totale	I rata	II rata
L-31 - Informatica - interateneo con l'Università degli studi di Roma Unitelma Sapienza. Il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza	€ 1.600	€ 800	€ 800
L-31 - Informatica - erogato in teledidattica in collaborazione con Unitelma (solo studenti iscritti ad anni successivi al primo)	€ 1.600	€ 800	€ 800
L-24 - Scienze e tecniche psicologiche - interateneo con l'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, università telematica - il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza	€ 1.600	€ 800	€ 800
Corsi in convenzione con il Consorzio Nettuno	€ 1.200	€ 600	€ 600
Corso di laurea a statuto speciale in Ingegneria Aerospaziale della Scuola di Ingegneria Aerospaziale	€ 1.268	€ 613	€ 655

- Quando si paga. Il contributo per l'iscrizione può essere pagato in una unica soluzione entro il 4 novembre 2019 oppure in due rate. La prima rata scade il 4 novembre 2020, la seconda rata il 31 marzo 2021. Per i pagamenti in ritardo è prevista una sovrattassa di 65 euro che raddoppia in caso di ritardo superiore ai 60 giorni naturali e consecutivi.

Articolo 27 - Bonus e agevolazioni

Le agevolazioni elencate in questo articolo si applicano agli importi dovuti in base al proprio Isee 2020 e non sono cumulabili con le riduzioni previste all'art. 20. Gli studenti che beneficiano delle agevolazioni di cui al presente articolo devono il pagamento della tassa regionale di 140 euro e dell'imposta di bollo di 16 euro.

- Bonus "Maturità 95-99". Gli immatricolati nel 2020-2021 che hanno conseguito il diploma di maturità nell'anno scolastico 2019-2020 con voto tra 95 e 99 centesimi beneficiano di una riduzione del contributo dovuto pari a 300 euro. Gli immatricolati nel 2020-

2021 che hanno conseguito il diploma di maturità nell'anno scolastico 2019-2020 con voto pari a 100 o 100 e lode beneficiano del contributo di importo fisso pari a 30 euro e mantengono l'esenzione se rispettano i requisiti di merito previsti (art. 25).

2. Bonus Esami (vedi art. 27bis)

3. Bonus "Percorso di eccellenza". Il percorso di eccellenza ha lo scopo di valorizzare la formazione degli studenti iscritti ad un corso di studio interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale. Il percorso di eccellenza consiste in attività formative aggiuntive e rilascio di un attestato finale. Le facoltà che attivano i percorsi di eccellenza emanano appositi bandi annuali. Gli studenti che superano la selezione per accedere al Percorso di eccellenza proposto dalla propria Facoltà, alla conclusione del percorso avranno un rimborso pari all'importo dei contributi di iscrizione versati nell'ultimo anno di iscrizione a cui sono sottratti 30 euro a titolo di contributo unico.

4. Bonus "Corsi di interesse comunitario". Gli studenti immatricolati e iscritti al II e III anno nell'a.a. 2020-2021 ai corsi di laurea di ordinamento DM 270/04 delle classi indicate di seguito usufruiscono di un rimborso parziale dei contributi universitari, di importo variabile, stabilito annualmente in base ai finanziamenti ministeriali ottenuti dall'Ateneo.

Gli studenti destinatari del beneficio sono studenti con Isee 2020 per il diritto allo studio universitario inferiore o pari a 40.000 euro e:

- con voto di maturità pari o superiore a 85/100 se immatricolati;
- che abbiano acquisito almeno 30 Cfu nell'a.a. 2019-2020 entro il 31 gennaio 2021 se iscritti al II anno e III anno;
- che non siano iscritti al tempo parziale.

Tali studenti pagano il contributo unico in base al proprio Isee 2020 per il diritto allo studio universitario e successivamente ottengono il rimborso parziale d'ufficio. A tal proposito si suggerisce di indicare su Infostud il proprio Iban (nella sezione Profilo) così il rimborso può essere effettuato in modalità completamente telematica.

Gli studenti non hanno diritto al rimborso parziale se in ritardo sui pagamenti dei contributi di iscrizione.

In caso di passaggio o trasferimento da un altro corso che non prevede tale beneficio, la riduzione partirà dall'anno di corso a cui lo studente viene iscritto (se diverso dal I anno), ferma restando la soddisfazione dei requisiti di merito e di reddito precedentemente esposti.

Le classi di laurea per le quali è prevista l'agevolazione sono:

- L-7 Ingegneria civile e ambientale
- L-8 Ingegneria dell'informazione (con esclusione dei corsi di laurea in Ingegneria Gestionale e Ingegneria Informatica e Automatica)
- L-9 Ingegneria industriale (con esclusione dei corsi di laurea in Ingegneria aerospaziale, Ingegneria meccanica, Ingegneria Energetica, Ingegneria Chimica e Ingegneria clinica)
- L-27 Scienze tecnologiche chimiche
- L-30 Scienze e tecnologie fisiche
- L-34 Scienze geologiche
- L-35 Scienze matematiche
- L-41 Statistica

5. Bonus Famiglia (vedi art. 28)

6. Bonus Tempo parziale (Part-time) (art. 50).

Articolo 27bis – Bonus Esami

1. Requisiti. Il bonus esami si attribuisce agli studenti iscritti in corso che durante l'anno accademico 2019-2020 hanno acquisito, tra il 10 agosto 2019 e il 10 agosto 2020:
 - almeno 10 crediti (se si iscrivono nell'a.a. 2020-2021 al II anno di una laurea triennale o magistrale a ciclo unico o percorso unitario) oppure almeno 25 crediti (se si iscrivono nell'a.a. 2020-2021 al III anno della laurea triennale o al III, IV, V, VI anno in corso della laurea magistrale a ciclo unico o percorso unitario oppure al I o al II anno della laurea magistrale biennale);
 - una votazione media, riportata negli esami di profitto, di 24/30,

calcolata su tutti gli esami sostenuti e per tutta la carriera pregressa. Gli studenti destinatari del bonus sono individuati in automatico dal sistema Infostud che attribuisce il beneficio, in base ai criteri previsti, al 15% degli studenti che avranno ottenuto i migliori risultati, per numero di crediti e voti conseguiti. A tali studenti sarà attribuito, nel caso in cui non rientrino in più favorevoli ambiti di riduzione di cui all'art 20, un bonus sui contributi di iscrizione dovuti per l'a.a. 2020-2021. L'importo del bonus varia da un minimo di 150 euro a un massimo di 300 euro e viene attribuito in funzione del merito di ogni studente.

Il valore minimo del contributo unico previsto per l'a.a. 2020-2021 per chi fruisce del bonus Esami è fissato a 30 euro.

2. Attribuzione del bonus. Il sistema terrà conto di tutti i crediti acquisiti da ciascuno studente, attraverso esami con voto, negli anni precedenti a partire dall'immatricolazione e fino al 10 agosto 2019.

Per ogni studente il sistema calcolerà 3 parametri di valutazione:

- a. la somma dei Cfu di ogni esame moltiplicato per il voto conseguito diviso 100: $SUM(cfu \cdot voto) / 100$;
- b. la media pesata dei voti.
- c. la data di nascita.

Il bonus sarà attribuito in modo decrescente per il parametro a. (a partire dal punteggio più alto), poi per il parametro b. (a partire dalla media più alta) ed infine per il parametro c. (a partire dalla data di nascita più recente).

Gli iscritti al primo anno di un Corso di Laurea Magistrale biennale hanno diritto alla fruizione del bonus esami e ottengono una maggiorazione sul punteggio del 5% se hanno acquisito il titolo di laurea entro il 10 agosto 2020.

3. Cause di esclusione e cfu non ammissibili. Non è prevista la fruizione del bonus esami per gli immatricolati alle lauree triennali e per gli iscritti al primo anno delle lauree magistrali laureati in altri Atenei.

Sono inoltre esclusi dalla fruizione del beneficio tutti gli studenti che abbiano realizzato nella propria carriera passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso e coloro che hanno scelto l'opzione tempo parziale.

Non sono validi per ottenere il bonus esami:

- i Cfu ottenuti con il superamento di esami extracurricolari ex art. 6 (art.42), - i Cfu ottenuti con il superamento di esami di corsi singoli (art. 41) –
 - i Cfu ottenuti per convalida ai fini di abbreviazioni di corso (art. 49).
- Sono validi i Cfu ottenuti per convalida di esami sostenuti all'estero nell'ambito di programmi di mobilità.

Articolo 28 - Bonus famiglia

1. Il bonus famiglia è una riduzione dell'importo dei contributi di iscrizione dovuti per gli studenti che hanno uno o più familiari (fratelli, sorelle, genitori o figli) già iscritti alla Sapienza nel caso in cui non rientrino in più favorevoli ambiti di riduzione di cui all'art 20. L'ammontare della riduzione varia in base all'Isee:
 - con un Isee 2020 per il diritto allo studio universitario inferiore o pari a 40.000 euro ciascun componente ha diritto a una riduzione del 15% sull'importo annuale dei contributi di iscrizione;
 - con un Isee 2020 per il diritto allo studio universitario inferiore superiore a 40.000 euro ciascun componente ha diritto a una riduzione dell'8% sull'importo annuale dei contributi di iscrizione.
2. Requisiti necessari. Per avere diritto al bonus famiglia è necessario:
 - essere immatricolati o iscritti per l'anno accademico 2020-2021 ad un corso di studi da un numero di anni non superiore alla sua durata normale; in caso di passaggio/trasferimento da altro corso vengono conteggiati tutti gli anni pregressi di iscrizione.
 - avere un familiare (fratello, sorella, genitore o figlio) iscritto o immatricolato alla Sapienza in regola con il pagamento dei contributi di iscrizione per l'anno accademico 2020-2021 (cioè che abbia pagato nei termini la prima rata);
 - appartenere al medesimo nucleo familiare del congiunto già iscritto risultante dalla dichiarazione unica sostitutiva (DSU) presentata per l'ottenimento del calcolo dell'Isee per il diritto allo studio universitario 2019;
 - se iscritto nel 2020-2021 al secondo anno delle lauree e delle lau-

ree magistrali a ciclo unico, aver conseguito, entro il 10 agosto 2019 almeno 10 cfu; se iscritto nel 2020-2021 a un anno successivo al secondo aver conseguito, tra il 10 agosto 2019 e il 10 agosto 2020 almeno 25 cfu. Non sono previsti requisiti di merito per gli immatricolati ai corsi di laurea e per gli iscritti al primo anno delle lauree magistrali biennali, nonché per i trasferimenti in ingresso da altri Atenei italiani ed esteri limitatamente all'anno di iscrizione in cui è avvenuto il trasferimento.

Le idoneità che attribuiscono CFU possono essere conteggiate come esami/crediti sostenuti se verbalizzate.

In caso di situazioni di merito differenti tra i componenti, ottiene la riduzione solo il componente in regola con il requisito.

3. Cause di esclusione. Non può richiedere il bonus: lo studente iscritto al tempo parziale (art. 50).

4. Come si ottiene il bonus. Il sistema Infostud calcolerà il bonus dopo il pagamento della prima rata di tutti i componenti. La riduzione avrà effetto sulla seconda rata a condizione che per tutti i componenti risulti dichiarato il medesimo Isee. Grazie ai sistemi di cooperazione applicativa con l'Inps, la condizione di appartenenza allo stesso nucleo familiare sa

Articolo 29 - Contributo unico maggiorato

1. Pagano il contributo unico maggiorato del 50%

- a. gli studenti che sono ancora iscritti a corsi di laurea di vecchio ordinamento (ante DM 509/99) e non ancora decaduti;
- b. gli studenti che si iscrivono a partire dal terzo anno fuori corso dei corsi di laurea, laurea magistrale biennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale a percorso unitario che non optano per il tempo parziale e non hanno i requisiti previsti all'art. 20 del presente Regolamento (Isee fino a 30.000 euro e 25 Cfu conseguiti tra l'11 agosto dell'anno precedente e il 10 agosto dell'anno corrente);
- c. gli studenti che si sono iscritti al tempo parziale (art. 50) e hanno superato il periodo concordato per il conseguimento del titolo di studio.

Le maggiorazioni non si applicano agli studenti iscritti a corsi erogati in teledidattica che prevedono un contributo unico di importo fisso (art. 26 del presente Regolamento).

Articolo 30 - Rimborsi

1. Domanda di rimborso. Gli studenti possono chiedere il rimborso di eventuali contributi di iscrizione o sovrattasse non dovute (esclusivamente per l'anno in corso) versate entro i termini previsti, presentando alla Segreteria di appartenenza una domanda in bollo utilizzando il modulo prestampato disponibile sul sito web www.uniroma1.it nella sezione modulistica. La domanda dovrà riportare:
 - il motivo della richiesta di rimborso.
 - una dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, che la somma della quale si chiede la restituzione non sia stata inclusa nelle detrazioni ai fini Irpef e che per tale somma non siano stati richiesti o concessi, a nessun titolo, rimborsi, contributi o benefici da parte di Amministrazioni, Enti pubblici o privati né allo studente né ai suoi familiari o conviventi anche non legati da vincoli di parentela.
2. Modalità di presentazione. La domanda in bollo deve essere presentata dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale all'indirizzo mail della propria Segreteria amministrativa, utilizzando il modulo "Rimborso" disponibile sul sito di Ateneo nella pagina Modulistica studenti. Prima di presentare la domanda è necessario verificare su Infostud che risultino caricati il proprio IBAN e il documento di identità valido (sezione Profilo>Dati personali>Documenti personali).
3. Credito per i pagamenti successivi. Al posto del rimborso lo studente può chiedere che la somma sia trasformata in un credito per i pagamenti successivi.

4. Cosa non può essere rimborsato. Non possono essere rimborsati importi versati erroneamente per qualsiasi motivo qualora essi si riferiscano ad anni diversi da quello in corso. Qualora si dovesse procedere ad un rimborso causato da un errore dell'Università, lo studente che ne fruisce sarà responsabile degli adempimenti eventualmente necessari per regolarizzare la propria posizione fiscale o del proprio nucleo familiare nel caso in cui sulle somme versate siano state effettuate detrazioni ai fini Irpef.

Non possono inoltre essere rimborsati in nessun caso gli importi relativi alla quota di partecipazione ai test di accesso ai Corsi di studio.

I rimborsi dei contributi di iscrizione non possono comprendere la tassa regionale e l'eventuale imposta di bollo.

5. Scadenze. Dopo il 31 gennaio 2022 lo studente decade dalla possibilità di richiedere il rimborso di importi versati per l'a.a. 2020-2021.

6. Detrazione di 30 euro. Dai rimborsi non effettuati d'ufficio, e pertanto qualificati come servizio a richiesta individuale dello studente ai sensi della l. 232/2016, sono detratti 30 euro a titolo di spese di segreteria.

Articolo 31 - Rateizzazioni

1. Rateizzazione in sei rate. In caso di comprovate e documentate condizioni economiche disagiate (attestate dalla dichiarazione Isee 2020 per il diritto allo studio universitario) e di arretrati (contributi dovuti per anni precedenti all'a.a. 2020-2021) che superino 1.500 euro l'università può valutare la possibilità di concedere una rateizzazione dei contributi di iscrizione arretrati per un massimo di sei rate.

2. Rateizzazione in dodici rate. In caso di somme sensibilmente alte, l'università medesima può concedere la rateizzazione fino ad un massimo di 12 rate.

3. Come si presenta la domanda. La richiesta di rateizzazione va presentata entro le date di scadenza previste per ciascuna procedura (es. ricongiungimento di carriera, riconoscimento crediti a seguito del superamento del termine di conseguimento del titolo di studio, ecc...). La domanda, in bollo, deve essere presentata dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale all'indirizzo mail della propria Segreteria amministrativa, utilizzando il modulo "Domanda" disponibile sul sito di Ateneo nella pagina Modulistica studenti. Prima di presentare la domanda è necessario verificare su Infostud che risulti caricato il proprio documento di identità valido (sezione Profilo>Dati personali>Documenti personali).

4. Vincoli. Non sono rateizzabili gli importi dovuti per l'a.a. 2020-2021. Lo studente che, ottenuta la rateizzazione, non procede al pagamento delle rate entro le scadenze previste non potrà più fruire di rateizzazioni. Gli esami eventualmente sostenuti durante il periodo di rateizzazione sono registrati in carriera sotto condizione e validati solo a pagamento completato.

Capo III – "STATUS" DEGLI STUDENTI E TERMINI DI CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Articolo 32 - Tipologie di "status" dello studente

1. Studente in corso. Lo studente è iscritto "in corso" per tutta la durata normale degli studi prevista dall'Ordinamento didattico del Corso di studi (es. 3 anni per i Corsi di laurea, 2 anni per le lauree magistrali).
2. Studente fuori corso. Lo studente è iscritto "fuori corso" qualora abbia seguito il proprio corso di studi per la sua intera durata senza tuttavia aver conseguito il titolo accademico o senza aver superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale.

Articolo 33 - Termine di conseguimento del titolo di studio (studenti di ordinamento DDMM 509/99 e 270/04)

1. Tempo previsto per conseguire il titolo. Gli studenti di ordinamento DM 270/04 o DM 509/99, iscritti a tempo pieno, devono superare tutti gli esami di profitto entro un termine pari al triplo della durata normale del Corso di studio, se non altrimenti stabilito dai regolamenti didattici di Facoltà.

Esempio: uno studente iscritto ad un Corso di laurea triennale deve superare tutti gli esami entro 9 anni complessivi, uno studente iscritto a un corso di laurea magistrale biennale entro 6 anni complessivi. Per calcolare il termine fissato per il conseguimento del titolo di studio non si tiene conto degli eventuali anni di interruzione della carriera, concessa ai sensi del successivo art. 45.

2. I termini fissati per il conseguimento del titolo di studio si interrompono:

- in caso di passaggio ad altro corso di laurea
- se gli studenti sono in difetto del solo esame di laurea. In questo caso non è tuttavia possibile presentare domanda di passaggio al tempo parziale di cui all'art.50.

3. Verifica del percorso formativo. Decorsi i termini di conseguimento del titolo, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta dal Corso di studi frequentato. Lo studente, pertanto, è tenuto a presentare – entro i termini di iscrizione agli anni successivi – la domanda in bollo di verifica del proprio percorso formativo.

La domanda deve essere presentata dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale all'indirizzo mail della propria Segreteria amministrativa, utilizzando il modulo "Domanda" disponibile sul sito di Ateneo nella pagina Modulistica studenti. Prima di presentare la domanda è necessario verificare su Infostud che risulti caricato il proprio documento di identità valido (sezione Profilo>Dati personali>Documenti personali).

Il Consiglio didattico provvede, dopo le opportune verifiche, a determinare eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.

4. Passaggio al tempo parziale prima del termine di conseguimento. Gli immatricolati nell'a.a. 2012-2013 ai corsi di laurea triennale, e gli immatricolati nell'a.a. 2015-2016 a corsi di laurea magistrale biennale che non hanno ancora conseguito il titolo o rinunciato agli studi, alla fine dell'a.a. 2020-2021 termineranno il periodo previsto per conseguire il titolo: tali studenti – già dal terzo anno fuori corso - pagano i contributi con un incremento del 50%. Per non continuare a pagare con la maggiorazione, tali studenti potranno presentare domanda di passaggio al tempo parziale per l'a.a. 2020-2021 seguendo le scadenze e le modalità indicate all'art. 50. Dopo la scadenza prevista per conseguire il titolo non è più possibile richiedere il passaggio al tempo parziale.

5. Cambio di ordinamento. Per coloro che sono iscritti a corsi ex DM 509/99 è inoltre possibile richiedere il cambio di Ordinamento a corsi ex DM 270/04 con le modalità previste all'art.38 purché - per i corsi che prevedono il numero programmato – gli studenti risultino in possesso di almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e di almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea triennale. Il transito ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà.

6. Studenti provenienti da altri atenei italiani. Gli studenti fuori corso provenienti da altri atenei italiani, che hanno superato il limite fissato dall'università di provenienza per il conseguimento del titolo di studio, possono presentare domanda di immatricolazione presso la Sapienza esclusivamente ai Corsi di laurea di ordinamento ex DM 270/04, sempre che la Facoltà ritenga compatibile il percorso formativo seguito.

- Essi devono:
 - Registrarsi su Infostud, ottenere il numero di matricola e caricare il proprio documento di identità nella sezione Profilo>Dati personali>Documenti personali;

- Attendersi alle modalità di accesso previste per il corso prescelto;
- Presentare domanda in bollo:

- La domanda deve essere dal proprio indirizzo di posta elettronica all'indirizzo mail della Segreteria amministrativa, utilizzando il modulo "Domanda" disponibile sul sito di Ateneo nella pagina Modulistica studenti e allegando una autocertificazione degli esami sostenuti, dei relativi settori scientifico disciplinari (Ssd) e crediti.

- Versare con il bollettino rilasciato dalla Segreteria studenti, entro i termini di immatricolazione previsti per ciascun corso di studio:
 - un diritto fisso di 2.255 euro;
 - la prima rata dei contributi di iscrizione per l'anno accademico 2020-2021;
 - la tassa regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico 2020-2021;

Gli studenti con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 pagano un diritto fisso di 30 euro per ciascun anno e l'imposta di bollo.

Articolo 34 - Decadenza (solo per gli studenti di "vecchio ordinamento", ante DM 509/99)

1. Quando si "decade". Gli studenti fuori corso iscritti a Corsi di studio di vecchio ordinamento decadono dalla qualità di studente se non sostengono esami per otto anni accademici consecutivi, a norma dell'art. 149 del R.D. n. 1592 del 31.8.33 (indipendentemente dal pagamento dei contributi). La decadenza opera d'ufficio e l'Università non è tenuta ad effettuare comunicazioni agli studenti in merito al loro status di decaduti o in procinto di decadere.

2. Non si incorre nella decadenza:

- se sono stati superati tutti gli esami di profitto e si è in debito unicamente dell'esame di laurea cui si può accedere qualunque sia il tempo intercorso dall'ultimo esame (previo rinnovo dell'iscrizione);
- se è stata registrata una bocciatura ad un esame di profitto entro il 31 gennaio dell'ottavo anno successivo alla data di registrazione dell'ultimo esame di profitto sostenuto;
- se si effettua un cambio di ordinamento previsto al successivo art. 38;
- se si effettua un passaggio ad altro corso di studi.

3. Restituzione del diploma. Lo studente decaduto può richiedere presso la segreteria amministrativa studenti la restituzione del proprio diploma di maturità, se consegnato all'atto dell'immatricolazione (i Diplomi in originale sono stati consegnati in Segreteria fino all'anno 1998).

Articolo 35 - Ripresa degli studi dopo la decadenza (solo per gli studenti di "vecchio ordinamento", ante DM 509/99)

1. Domanda di riconoscimento esami. Gli studenti di vecchio ordinamento decaduti, anche provenienti da altre Università italiane, possono iscriversi a un corso di ordinamento DM 270/04 e presentare domanda di riconoscimento degli esami sostenuti. Essi devono:

- accedere a Infostud e ottenere un numero di matricola se non già in possesso. Caricare (se non già presente) il proprio documento di identità dalla sezione Profilo>Dati personali>Documenti personali;
- effettuare le procedure di accesso previste per il corso prescelto;
- presentare alla Segreteria Studenti del corso prescelto, entro le scadenze previste per l'immatricolazione, domanda di riconoscimento esami in bollo. La domanda deve essere presentata dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale all'indirizzo mail della propria Segreteria amministrativa, utilizzando il modulo "Domanda" disponibile sul sito di Ateneo nella pagina Modulistica studenti. Gli studenti di altri atenei non in possesso dell'indirizzo di posta istituzionale Sapienza potranno scrivere dal proprio indirizzo personale. Gli studenti iscritti alla Sapienza, incorsi nella decadenza, salvo che chiedano il reintegro in corsi di studio di facoltà diverse da quella a cui erano iscritti, non effettuano una nuova immatricola-

zione, bensì presentano domanda di reintegro in bollo recandosi presso la segreteria amministrativa di appartenenza.

Gli studenti provenienti da altre università italiane devono allegare alla domanda una autocertificazione degli esami sostenuti, dei relativi settori scientifico disciplinari (Ssd) e crediti acquisiti;

2. Contributi a carico dello studente. Gli studenti dovranno versare, entro i termini di immatricolazione previsti per ciascun Corso di studio:

- un diritto fisso di 290 euro per ciascun anno accademico recuperato fino ad un massimo di 2.300 euro
- la prima rata dei contributi di iscrizione per l'anno accademico 2020-2021;
- la tassa regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico 2020-2021;
- l'imposta di bollo.

Il pagamento avverrà mediante il bollettino rilasciato dalla Segreteria amministrativa studenti. Gli studenti con disabilità, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, versano 30 euro per ciascun anno recuperato.

Articolo 36 - Norme per gli studenti di vecchio ordinamento non decaduti

1. Contributi di iscrizione maggiorati del 50%. Gli studenti ancora iscritti a corsi di vecchio ordinamento (ante 509/99) e non decaduti ai sensi dell'art.36 del presente Regolamento pagano i contributi di iscrizione con un aumento del 50% sull'importo previsto.

2. Cambio di ordinamento. E' possibile richiedere il cambio di ordinamento con le modalità previste all'art.38 purché - per i corsi ad accesso programmato – gli studenti risultino in possesso di almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree triennali e di almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali biennali, previo conseguimento della laurea triennale.

Il passaggio ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà.

Articolo 37 - Norme per gli studenti fuori corso per l'a.a. 2020-2021

1. Contributi di iscrizione maggiorati del 50% a partire dal terzo anno fuori corso. Tutti gli studenti che per l'a.a. 2020-2021 si iscrivono fuori corso a partire dal terzo anno in poi dovranno versare i contributi una maggiorazione del 50% rispetto all'importo previsto.

2. Per non incorrere nella maggiorazione, tali studenti possono passare al regime di tempo parziale di cui all'art. 50 del presente Regolamento o richiedere il cambio di ordinamento di cui all'art.38, se ancora afferenti all'ordinamento DM 509/99 (Delibera CdA 19 aprile 2011).

Articolo 38 - Cambio di ordinamento

1. Solo verso corsi di ordinamento DM 270/04. Il cambio di ordinamento prevede procedure diverse in base all'ordinamento del corso di provenienza e ai requisiti e alle modalità di accesso previste per il corso di destinazione. Il cambio di ordinamento può avvenire solo verso corsi di ordinamento DM 270/04. Il passaggio ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà.

2. Modalità operative. Gli studenti che richiedono un cambio di ordinamento devono:

- iscriversi all'anno accademico 2020-2021 al vecchio corso, pagando la prima rata entro il 4 novembre 2020;
- presentare entro il 4 novembre 2020, e solo dopo aver pagato la prima rata dei contributi di iscrizione, domanda in carta semplice per il cambio di ordinamento (indicando l'ordinamento di provenienza e quello di destinazione), a cui va allegato il piano di studi (se previsto).

La domanda deve essere presentata dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale all'indirizzo mail della propria Segreteria amministrativa, utilizzando il modulo "Domanda" (senza applicare il bollo) disponibile sul sito di Ateneo nella pagina Modulistica studenti. Prima di inviare la domanda accertarsi che su Infostud sia presente il proprio documento di identità nella sezione Profilo>Dati personali>Documenti personali.

3. Conversione degli esami. I Consigli di corso di studio esaminano le singole posizioni e lo studente prende visione dell'ipotesi di conversione. Se lo studente concorda con tale ipotesi, la Segreteria amministrativa, ottenute le delibere di Facoltà, provvede al cambio di ordinamento.

4. Vincoli per i corsi a numero programmato. Per i corsi ad accesso programmato il cambio di ordinamento è possibile solo se si possiedono almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree triennali e almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali biennali, previo conseguimento della laurea triennale.

5. Vincoli per le lauree magistrali biennali ad accesso non programmato. Gli studenti che intendono richiedere un cambio di ordinamento ad un corso di laurea magistrale biennale che non prevede il numero programmato degli accessi, dovranno seguire le norme di cui all'art. 8 del presente Regolamento.

6. Versamenti. Qualora uno studente chieda il cambio di ordinamento per un corso che è la diretta trasformazione del corso al quale è iscritto, il cambio di ordinamento avviene a titolo gratuito. In tutti gli altri casi si configura, di fatto, un passaggio di corso, pertanto lo studente dovrà versare 65 euro per le spese di passaggio.

7. Incompatibilità con il tempo parziale. Non è possibile presentare nello stesso anno accademico domanda di tempo parziale (art.50) e domanda di cambio di ordinamento.

Capo IV - ATTIVITA' DIDATTICA ED ESAMI DI PROFITTO**Articolo 39 - Calendario didattico**

1. Le informazioni didattiche di pertinenza delle singole Facoltà sono contenute nei Regolamenti didattici dei singoli Corsi di studio e vengono pubblicate attraverso i siti di Facoltà e di corso di studio e gli specifici Manifesti degli studi e regolamenti didattici.

2. Attività didattica. L'attività didattica di ogni anno accademico inizia, di norma, il 1° ottobre e termina il 30 settembre.

3. Il Calendario didattico, approvato da ciascuna Facoltà nel rispetto di criteri generali stabiliti dal Senato Accademico, fissa l'inizio delle lezioni, che, comunque, non può precedere il 14 settembre, e l'articolazione dell'anno accademico in periodi didattici.

4. Termine dell'anno accademico. Gli esami sostenuti entro il 31 gennaio dell'anno solare successivo alla conclusione di un anno accademico sono pertinenti all'anno accademico precedente e non richiedono il rinnovo dell'iscrizione.

5. Trasparenza e pubblicità delle informazioni. I contenuti, gli orari e le scadenze di tutte le attività didattiche, gli orari di ricevimento dei docenti, il calendario degli esami di profitto e delle altre prove di verifica e quello degli esami finali con le relative scadenze sono pubblicati, sulle apposite pagine web dell'Ateneo nel "Catalogo dei corsi di studio", entro l'inizio delle lezioni dell'anno accademico di riferimento. Eventuali modifiche/integrazioni alle informazioni di cui sopra sono pubblicate dalle strutture didattiche, sulle apposite pagine web dell'Ateneo, nell'immediatezza del loro verificarsi.

Articolo 40 - Esami di profitto

- Definizione di esame di profitto. L'esame di profitto deve essere previsto nel Manifesto del proprio corso di studi e regolarmente verbalizzato sul sistema informativo Infostud. Non sono considerati esami tutte le cosiddette "prove in itinere", "esoneri", "idoneità" che non prevedono una verbalizzazione sul sistema informativo. Le prove in itinere degli insegnamenti plurisemestrali, pur non essendo esami di profitto, sono soggette alle previsioni di cui al presente articolo.
- Publicità del calendario e delle modalità di svolgimento. Le Facoltà provvedono a definire e a rendere pubblico, entro l'inizio delle attività didattiche, il calendario annuale delle sessioni d'esame e degli appelli nonché una descrizione esaustiva delle modalità di svolgimento delle prove d'esame, che non possono mutare durante l'anno accademico salvo in casi eccezionali o di forza maggiore. La prova d'esame verte sul programma dell'insegnamento. Contenuto, modalità e numero delle prove d'esame, prove in itinere, idoneità che non prevedono una verbalizzazione sul sistema informativo sono comunicati all'inizio delle lezioni. Sulla base delle prenotazioni o di altre modalità di stima preventiva degli esaminandi, i docenti calendarizzano le prove di ogni studente e ne danno adeguata pubblicità.
- Tipologie di verifica del profitto. I Manifesti dei singoli Corsi di studio stabiliscono (entro il limite massimo previsto dai Decreti ministeriali delle classi) il numero e la tipologia di prove di verifica del profitto che determinano per gli studenti l'acquisizione dei crediti assegnati. Le prove possono svolgersi in forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni secondo modalità definite dal Consiglio competente. La prova orale è pubblica. Per le altre modalità di svolgimento, le Facoltà assicurano adeguate forme di pubblicità.
- Periodi di esame. Il Calendario didattico deve prevedere la non sovrapposizione dei periodi dedicati esclusivamente alla didattica a quelli dedicati alle prove ordinarie di verifica del profitto (esami, idoneità). Gli appelli di esame devono essere calendarizzati da parte della Giunta, con il parere obbligatorio della rappresentanza studentesca nell'organo.
Il Calendario didattico deve prevedere almeno cinque appelli ordinari di esame per ciascun anno accademico più due straordinari ai sensi del comma 6 del presente articolo. Ulteriori appelli ordinari o straordinari potranno essere previsti per gli insegnamenti che mostrino criticità su disposizione della Giunta di Facoltà. Sono previsti tre periodi ordinari degli esami, articolati come segue.
Per gli insegnamenti erogati nel primo semestre:
 - il primo periodo ordinario degli esami si svolge nei mesi di gennaio/febbraio, e comunque può iniziare a partire dal termine dell'attività didattica; comprende almeno due appelli;
 - il secondo periodo ordinario degli esami si svolge nei mesi di giugno/luglio, e comunque può iniziare a partire dal termine dell'attività didattica relativa al secondo ciclo didattico; comprende almeno due appelli;
 - il terzo periodo ordinario degli esami si svolge nei mesi di settembre/ottobre, e termina comunque prima dell'inizio dell'attività didattica; comprende almeno un appello.
 Per gli insegnamenti erogati nel secondo semestre:
 - il primo periodo ordinario degli esami si svolge nei mesi di giugno/luglio, e comunque può iniziare a partire dal termine dell'attività didattica; comprende almeno due appelli;
 - il secondo periodo ordinario degli esami si svolge nei mesi di settembre/ottobre; comprende almeno un appello e termina comunque prima dell'inizio dell'attività didattica;
 - il terzo periodo ordinario degli esami si svolge nel mese di gennaio dell'anno solare successivo; comprende almeno un appello;
 - il quinto appello ordinario potrà essere collocato in qualsiasi periodo di sospensione dell'attività didattica, a discrezione delle Facoltà.
 Per gli eventuali insegnamenti annuali, vale la scansione temporale degli appelli prevista per gli insegnamenti di secondo semestre.
- Date degli appelli. Nell'ambito dei periodi di cui al comma 4 i

Corsi di studio fissano le date degli appelli sulla base dei seguenti criteri:

- ciascun appello è fissato dopo un minimo di 14 giorni, naturali e consecutivi, dal precedente appello del medesimo insegnamento;
 - le date degli appelli ordinari non devono, di norma, coincidere con periodi di lezione;
 - non è consentito fissare nello stesso giorno appelli per insegnamenti dello stesso anno del medesimo corso di studi;
 - le date delle prove d'esame sono il più possibile equidistribuite per insegnamenti dello stesso anno del medesimo corso di studi;
 - anticipi degli appelli rispetto al calendario pubblicato ai sensi del comma 2 del presente articolo non sono consentiti in nessun caso;
 - eventuali posticipi degli appelli rispetto al calendario pubblicato ai sensi del comma 2 del presente articolo sono consentiti in via eccezionale se autorizzati dal Presidente del Corso di studi e sono pubblicizzati e comunicati agli studenti tempestivamente;
 - il docente è obbligato a firmare e "chiudere" tutti i verbali di esame aperti, anche in assenza di candidati, entro il termine di cinque (5) giorni dalla data di conclusione dell'appello e comunque, nel caso delle sessioni estive, entro e non oltre il 10 agosto di ogni anno.
- Appelli straordinari. Devono essere previsti almeno due appelli di esame straordinari per ciascun insegnamento, anche al di fuori dei periodi di esame di cui al comma 4 nonché durante i periodi di lezione, riservati a studenti iscritti fuori corso, iscritti a tempo parziale, studenti con disabilità, studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, studenti genitori (Delibera SA 12 giugno 2018) nonché per gli studenti che abbiano completato la frequenza di tutti gli insegnamenti dei corsi di studio a frequenza obbligatoria. La disabilità e i disturbi specifici dell'apprendimento devono essere certificati secondo la normativa vigente.
 - Quali esami si possono sostenere. Gli studenti, purché si prenotino entro i termini prefissati, possono sostenere gli esami solo a conclusione delle lezioni programmate relative all'anno di iscrizione e, di norma, solo ed esclusivamente esami di profitto previsti nel Manifesto del corso di studi a cui sono iscritti, nel rispetto della programmazione didattica annuale.
Gli studenti hanno altresì diritto a:
 - sostenere le prove d'esame in tutti gli appelli di ogni sessione, indipendentemente dall'esito dei precedenti;
 - sostenere l'esame in un altro canale, in caso di canalizzazione dell'insegnamento, previa autorizzazione del Presidente del Corso di studio e in presenza di fondati motivi;
 - sostenere l'esame sul programma dell'insegnamento dell'anno di riferimento della propria iscrizione, purché sostengano la prova d'esame entro i due anni accademici successivi a quello nel quale è stato tenuto l'insegnamento.
 - Esami che non si possono sostenere. In nessun caso, gli studenti possono sostenere nuovamente, neppure come "esame a scelta dello studente", un esame già sostenuto e superato nel medesimo Corso di studio, anche in caso di variazione del programma. Gli studenti iscritti a corsi di laurea non possono sostenere come "esame a scelta" insegnamenti previsti nei Manifesti dei corsi di laurea magistrale, ad eccezione degli insegnamenti previsti nei prime tre anni dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico (DM 270/04). Le segreterie studenti procederanno ad annullare gli esami sostenuti in violazione della presente disposizione.
 - Obblighi di frequenza e propedeuticità. Gli studenti sono tenuti a rispettare gli obblighi di frequenza se previsti ed eventuali propedeuticità indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio pena l'annullamento degli esami sostenuti in difetto. Lo studente, iscritto a corsi di studio che non prevedono la frequenza obbligatoria, che presenti difficoltà di frequenza per motivi di lavoro o personali, può richiedere al docente titolare dell'insegnamento sussidi didattici. Studenti frequentanti e non frequentanti sono interrogati sul medesimo programma
 - Come prenotare l'esame. La prenotazione agli esami di profitto avviene attraverso il sistema informativo Infostud a condizione che lo studente sia in regola con il pagamento dei contributi e

che l'esame sia inserito tra quelli previsti per il proprio Corso di studio. Dopo la data prevista per la chiusura della prenotazione all'appello non è più possibile stampare le ricevute di prenotazione all'esame da Infostud: lo studente potrà stamparla dal suo indirizzo di posta istituzionale. Al momento della prenotazione dell'esame è richiesta la compilazione del questionario Opis sulla valutazione dell'attività didattica svolta.

- Riconoscimento studente e verbalizzazione. Il giorno della prova lo studente deve obbligatoriamente presentare un documento di riconoscimento in corso di validità o la "card studente" e la ricevuta di prenotazione all'esame stampata da Infostud, che verrà firmata dal docente al momento della verbalizzazione e riconsegnata allo studente. Lo studente potrà controllare su Infostud l'avvenuta registrazione dell'esame e la successiva convalida da parte della Segreteria. Il docente può ammettere all'esame uno studente che non è in possesso della ricevuta di prenotazione: in questo caso allo studente non sarà rilasciato alcun documento, ma l'esame sarà comunque registrato e lo studente potrà verificare l'avvenuta verbalizzazione attraverso il sistema Infostud. L'esito delle prove d'esame è verbalizzato dal docente sul sistema informatizzato delle carriere al massimo entro 5 giorni dalla data di conclusione dell'appello.
- Valutazione e acquisizione dei crediti. La valutazione del profitto individuale è espressa con una votazione in trentesimi per gli esami. La prova è superata con una votazione di almeno 18/30. In caso di votazione massima (30/30) può essere attribuita la lode. Il voto è riportato su apposito verbale. I crediti formativi associati all'insegnamento sono in ogni caso acquisiti con il superamento della verifica. In alcuni casi, espressamente previsti dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio, la valutazione è espressa con idoneo/non idoneo. La prova è superata con la valutazione di "idoneo", riportata su apposito verbale. I crediti formativi associati all'insegnamento sono in ogni caso acquisiti con il superamento della verifica.
Al termine della prova d'esame lo studente ha diritto di conoscere gli elementi di giudizio che hanno determinato la formulazione del voto nonché di prendere visione della propria prova, qualora scritta.
- Registrazione esiti negativi. La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto, quindi non influisce sulla media della votazione finale. Viene annotata sul verbale con la dicitura "rinuncia". Su richiesta dello studente la valutazione negativa è verbalizzata con la dicitura "respinto".
- Registrazione del rifiuto del voto utile. Il docente deve registrare su Infostud anche il voto uguale o superiore a 18 che lo studente abbia deciso di non accettare, annotandolo sul verbale con la dicitura "rinuncia" assieme al voto rifiutato. Il voto così registrato resta in ogni caso estraneo alla carriera dello studente, non viene in alcun modo inserito nel curriculum e non influisce sulla media per la votazione finale (Delibera SA 28/03/2017).
- Ripetizione dell'esame. Non può essere ripetuta la verifica già verbalizzata con esito positivo.
- Anticipo degli esami. Lo studente che abbia già sostenuto tutti gli esami previsti per il proprio anno di corso e per gli anni precedenti, può chiedere l'anticipo di due esami all'anno, previa autorizzazione delle strutture didattiche competenti (consiglio d'area o consiglio di Corso di studio o consiglio di Facoltà) che dovranno rilasciare apposito documento e darne contestuale comunicazione alla Segreteria amministrativa che procederà ad abilitare la prenotazione degli esami su Infostud. L'autorizzazione potrà essere concessa solo se gli esami di cui si richiede l'anticipo afferiscono al medesimo ordinamento del corso a cui lo studente risulta iscritto. Se l'ordinamento è diverso, l'autorizzazione può essere concessa solo a condizione che il codice Infostud, relativo agli esami di cui si richiede l'anticipo nel corso di nuovo ordinamento, sia uguale al codice degli stessi esami previsti nell'ordinamento immediatamente precedente, nell'anno accademico della presentazione della richiesta da parte dello studente.

Articolo 41 - Corsi singoli

E' possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti (in seguito denominati "corsi singoli") attivati presso i corsi di laurea e laurea magistrale, sostenere i relativi esami di profitto e riceverne regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei crediti formativi conseguiti. Di seguito sono elencati i casi in cui è possibile iscriversi ai Corsi singoli:

- Per ragioni di aggiornamento culturale e di integrazione di competenze professionali Ci si può iscrivere, in questo caso, solo a insegnamenti attivati in corsi di laurea o laurea magistrale non a numero programmato. Possono iscriversi:
 - Persone che non siano iscritte a nessun corso di studi universitario né in Sapienza, né in altro Ateneo (solo per questo caso i corsi singoli possono essere massimo due per ciascun anno accademico).
 - Studenti iscritti a corsi di studio post-lauream di Sapienza (Dottorati, Specializzazioni, Master) previa autorizzazione delle rispettive strutture didattiche.
 - Studenti iscritti presso altri Atenei italiani
 - Studenti universitari internazionali iscritti presso università estere previa verifica e approvazione delle autorità consolari competenti.
- Per il conseguimento dei requisiti curriculari (esami e crediti formativi) richiesti ai fini dell'ammissione a corsi di laurea magistrale biennali (per l'anno accademico in corso o quello successivo). Ci si può iscrivere, in questo caso, anche a insegnamenti attivati in corsi di laurea o laurea magistrale a numero programmato, solo dopo aver effettuato la verifica dei requisiti. Possono iscriversi:
 - I laureati presso Sapienza e altri Atenei italiani e internazionali.
 - I laureandi presso altri Atenei italiani, previa autorizzazione delle competenti autorità didattiche.
 In questo caso gli esami sostenuti come corsi singoli saranno aggiunti al proprio curriculum, se laureati presso Sapienza. Ai laureati presso altri Atenei gli esami sostenuti saranno solo certificati.
La regolare certificazione degli esami sostenuti come corso singolo verrà rilasciata solo dopo l'avvenuta immatricolazione al corso di laurea magistrale.
Gli esami sostenuti come corso singolo non possono costituire motivo di richiesta di abbreviazione di corso e non possono far parte del percorso formativo del CdS a cui ci si iscrive.
Gli esami sostenuti non possono far parte del percorso di primo ciclo e non fanno media.
- Per il conseguimento dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione a scuole di specializzazione o concorsi pubblici.
Ci si può iscrivere, in questo caso, anche a insegnamenti attivati in corsi di laurea o laurea magistrale a numero programmato. Possono iscriversi:
 - I laureati presso Sapienza e altri Atenei italiani e internazionali.
 - I laureandi presso altri Atenei italiani, previa autorizzazione delle competenti autorità didattiche.
 La regolare certificazione degli esami sostenuti come corso singolo sarà disponibile su Infostud.
- Per il sostenimento anticipato di due esami di un corso di laurea magistrale di durata biennale (non ad accesso programmato) cui si intende immatricolarsi presso questo Ateneo nell'anno accademico 2020-2021.
E' possibile iscriversi, in questo caso, solo a insegnamenti attivati in corsi di laurea magistrale non ad accesso programmato e previa autorizzazione del Consiglio di corso di studio. Dopo l'immatricolazione gli studenti dovranno presentare domanda in bollo di riconoscimento dell'esame sostenuto. Possono iscriversi solo gli studenti laureati presso Sapienza.
- Per il sostenimento di esami finalizzati all'acquisizione dei 24 cfu ai sensi del D.M. 616/17 attraverso l'iscrizione a specifici corsi singoli inseriti nell'offerta formativa relativa all'a.a. 2020-2021 indicati dall'Ateneo.
- Costi. Tutti coloro che intendono frequentare corsi singoli presso la Sapienza, in possesso di titolo di studio italiano o estero anche se titolari di borse di studio governative, devono versare per cia-

- scun corso singolo, a titolo di contributi di iscrizione:
- la somma di 360 euro per i corsi singoli specificati nel punto 1 e 3;
 - la somma di 100 euro per i corsi singoli specificati ai punti 2, 4;
 - una somma dipendente dall'Isce fino a un massimo di 100 euro cad. per i corsi singoli specificati al punto 5.
7. Esenzioni dal contributo. Sono esenti dal contributo:
- gli studenti universitari internazionali iscritti presso università estere che richiedano l'iscrizione a corsi singoli nell'ambito di programmi e accordi di mobilità internazionali regolati da condizioni di reciprocità;
 - gli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale interateneo della Sapienza, anche iscritti presso le Università partner, che si iscrivano a corsi singoli al fine di acquisire i crediti previsti nell'ambito delle attività a scelta dello studente, ad eccezione di quelli in teledidattica;
8. Quando presentare la domanda. Non ci sono scadenze per la presentazione della domanda.
- La richiesta va effettuata sul sistema informatico Infostud dopo aver contattato la propria segreteria didattica per la richiesta dei codici dei corsi singoli e/o l'ottenimento delle autorizzazioni preventive. A seguito della domanda il sistema provvederà a produrre il bollettino con la quota prevista. La Segreteria amministrativa, dopo aver effettuato gli opportuni controlli, abiliterà gli studenti alla prenotazione degli esami, che avverrà sempre attraverso il sistema Infostud.
9. Entro quando va sostenuto l'esame. L'esame relativo al corso singolo deve essere sostenuto entro l'anno accademico della richiesta. In caso contrario il contributo versato non può essere rimborsato.
10. I cittadini extracomunitari residenti all'estero e in possesso di titolo di studio estero, che vogliono sostenere corsi singoli, devono presentare domanda di preiscrizione a corsi singoli presso la Rappresentanza diplomatica italiana entro i seguenti termini:
- per corsi del primo semestre entro il 30 agosto 2020 verificare nuova Circolare per le scadenze relative all'anno accademico 2020-2021;
 - per corsi del secondo semestre entro il 31 dicembre 2020.
- Oltre a seguire le procedure descritte, i cittadini extracomunitari ovunque residenti devono presentare al Settore Hello - Foreign students fotocopia del passaporto e del permesso di soggiorno. Come disposto dal D.P.R. 26 marzo 1970 n. 825, in nessun caso i corsi sostenuti da studenti provenienti da università estere potranno essere valutati ai fini dell'iscrizione a normali corsi di laurea o di diploma.
11. Corsi singoli presso altri atenei. Gli studenti iscritti alla Sapienza che vogliono sostenere corsi singoli presso altri Atenei devono ottenere preventivamente l'autorizzazione scritta dalle competenti strutture didattiche per il successivo riconoscimento degli esami sostenuti. Tale autorizzazione va inviata alla segreteria amministrativa studenti di competenza dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale.
- Articolo 42 - Esami di profitto extracurricolari ex art. 6 del R.D. n. 1269/38**
1. Due insegnamenti all'anno. Lo studente iscritto a Corsi di laurea, laurea magistrale, in aggiunta agli insegnamenti previsti per il conseguimento del titolo di studio cui aspira, può iscriversi, per ciascun anno accademico, al massimo a due insegnamenti attivi, cioè presenti nell'offerta formativa dell'a. a. 2020-2021, di altri Corsi di studio di pari livello e di medesimo ordinamento della Sapienza. Tali esami non concorrono al raggiungimento dei Cfu previsti per il conseguimento del titolo e non fanno media, ma sono solo aggiunti alla carriera dello studente.
 2. Vincoli.
 - a) gli studenti iscritti a corsi di laurea possono sostenere esami ex art. 6 previsti per Corsi di laurea magistrale a ciclo unico, che non siano previsti in anni successivi a quelli al quale lo studente è iscritto;
 - b) in nessun caso è ammessa la frequenza ed il sostenimento degli esami di profitto degli insegnamenti dei Corsi di laurea magistrale di durata biennale da parte di studenti iscritti a Corsi di laurea di durata triennale;
 - c) è vietata la frequenza ed il sostenimento degli esami di profitto degli insegnamenti dei Corsi di laurea di durata triennale da parte di studenti iscritti a Corsi di laurea magistrale di durata biennale, se non preventivamente autorizzati dalle competenti strutture didattiche;
 - d) non è ammessa la frequenza e il sostenimento degli esami di profitto di insegnamenti erogati in teledidattica da parte di studenti iscritti a corsi di studio erogati in didattica frontale;
 - e) il sostenimento di esami ex art. 6 del R.D. n. 1269/38 deve avvenire anche nel rispetto delle regole previste dai singoli Corsi di studio, pertanto gli studenti - prima di presentare la domanda - devono verificare i regolamenti didattici del proprio corso e del corso presso il quale sono impartiti gli insegnamenti di cui vuole sostenere gli esami.
3. Crediti da acquisire prima degli esami extracurricolari. Le delibere del Senato Accademico del 30 novembre 2010 e del 14 dicembre 2010 hanno stabilito che per sostenere esami ex art.6 (la tabella è valida per i corsi di laurea, magistrali biennali e magistrali a ciclo unico o a percorso unitario):
- gli studenti iscritti al 1° anno devono aver acquisito almeno 6 crediti nel corso di appartenenza (per alcuni corsi di laurea tale valore è elevato a 18 crediti)
 - gli studenti iscritti al 2° anno devono aver acquisito almeno 36 crediti nel corso di appartenenza;
 - gli studenti iscritti al 3° anno devono aver acquisito almeno 72 crediti nel corso di appartenenza;
 - gli studenti iscritti al 4° anno devono aver acquisito almeno 108 crediti nel corso di appartenenza;
 - gli studenti iscritti al 5° anno devono aver acquisito almeno 144 crediti nel corso di appartenenza.
- I crediti devono essere acquisiti al momento della presentazione della domanda.
4. Studenti fuori corso. Gli studenti iscritti fuori corso possono sostenere esami ex art.6 purché abbiano conseguito i crediti previsti per l'ultimo anno di iscrizione in corso, in base alla durata prevista per il proprio corso di studi, come specificati al precedente comma 3 (es. uno studente di un corso di laurea triennale deve aver acquisito almeno 72 crediti, uno studente di un corso di laurea magistrale almeno 36 crediti ecc...).
5. Come e quando presentare la domanda.
- La domanda può essere presentata solo dopo aver acquisito i crediti indicati al comma 3 dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale all'indirizzo mail della propria Segreteria amministrativa, utilizzando il modulo "Domanda" (senza applicare il bollo) disponibile sul sito di Ateneo nella pagina Modulistica studenti. Prima di presentare la domanda è necessario verificare su Infostud che risulti caricato il proprio documento di identità valido (sezione Profilo>Dati personali>Documenti personali).
6. Nota per i corsi in Medicina e Chirurgia e per il corso in Odontoiatria e protesi dentaria. Gli studenti che intendono presentare domanda per insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia o in Odontoiatria e protesi dentaria, oltre a presentare domanda presso la Segreteria amministrativa di competenza si devono rivolgere anche alla Segreteria didattica del corso di laurea relativo agli insegnamenti che intendono frequentare e dei quali intendono sostenere gli esami, per essere inseriti negli elenchi degli studenti frequentanti. Dopo aver effettuato il passaggio di corso a Medicina e Chirurgia o Odontoiatria e protesi dentaria (a seguito di superamento del concorso), gli studenti non possono più usufruire delle sessioni di recupero dell'anno accademico precedente per sostenere gli esami ex art.6 eventualmente mancanti.
7. Deroga per i laureandi. I laureandi Sapienza che intendono iscriversi ad un corso di laurea magistrale biennale possono presentare domanda per sostenere gli esami di profitto di cui al presente articolo, anche in deroga al numero di esami previsti per ciascun anno indicati al comma 1 del presente articolo solo ai fini dell'ac-

quisizione dei crediti che soddisfano i requisiti di accesso alla laurea magistrale biennale.

Capo V – MODIFICHE DI CARRIERA

Articolo 43 - Trasferimento ad altra Università

1. Scadenze per presentare la domanda di trasferimento:
 - dal 14 luglio 2020 al 4 novembre 2020 senza obbligo di iscrizione all'a.a. 2020-2021 e se si è in regola con i pagamenti arretrati fino all'a.a. 2019-2020;
 - dal 5 novembre 2020 al 21 dicembre 2020 versando la prima rata dei contributi di iscrizione relativi all'a.a. 2020-2021;
 - dal 22 dicembre 2020 al 31 marzo 2021 versando la prima e la seconda rata dei contributi di iscrizione relativi all'a.a. 2020-2021;
 - dal 1° aprile 2021 versando tutte le rate dei contributi di iscrizione relativi all'a.a. 2020- 2021.
2. Presentazione della domanda. Per ottenere il trasferimento lo studente che intende trasferirsi ad altra Università deve consegnare entro i termini di cui al precedente punto 1:
 - a) domanda in bollo sul modulo pubblicato sul sito web dell'università www.uniroma1.it nella sezione "Modulistica studenti" e gli allegati indicati nel modulo di domanda;
 - b) ricevuta del versamento del rimborso spese di trasferimento pari a 65 euro (mediante bollettino rilasciato dalla Segreteria amministrativa studenti).
 - c) Nulla osta dell'Ateneo di destinazione (solo nel caso di trasferimenti a corsi a numero programmato). La domanda in bollo, unitamente agli allegati, deve essere inviata seguendo le indicazioni riportate sul modulo
3. Esami. Il trasferimento ha corso dalla data di pagamento del bollettino di trasferimento. A partire da tale data lo studente non può più sostenere esami, seguire le lezioni, esercitazioni o laboratori, usufruire dei servizi riservati agli studenti della Sapienza.
4. Revoca. La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione. La revoca non dà diritto al rimborso delle spese di trasferimento di cui al precedente comma 2, lett. b).

Articolo 44 - Trasferimento da altra Università

1. Rispettare le procedure di accesso. Lo studente proveniente da altra Università italiana, da Accademie Militari o da altri istituti militari di istruzione superiore può chiedere il trasferimento ad un Corso di studio della Sapienza solo di ordinamento DM 270/04. Il trasferimento dovrà avvenire rispettando i requisiti e le modalità di accesso previste per il corso prescelto. A tale proposito valgono le norme e le scadenze previste per i passaggi di Corso di studio descritte nel presente Regolamento all'art. 10.
2. Presentazione della domanda. Per ottenere il trasferimento, lo studente deve presentare domanda all'Università di provenienza secondo le procedure previste da quella Amministrazione e presentare alla Sapienza (entro le scadenze di immatricolazione previste per ciascun corso):
 - a. comunicazione di trasferimento (in carta semplice) redatta sull'apposito modulo pubblicato sul sito web dell'Università alla pagina www.uniroma1.it nella sezione "Modulistica studenti";
 - b. copia della domanda di trasferimento in uscita presentata all'università di provenienza.

Lo studente dovrà indicare sulla comunicazione alla Sapienza il numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud <https://www.studenti.uniroma1.it/phoenixreg> e inserire nel proprio profilo personale l'opzione relativa all'Isce (art. 19), oltre al documento di identità.

La comunicazione in carta semplice può essere presentata:

- presso lo sportello della Segreteria amministrativa studenti del corso prescelto, negli orari di apertura al pubblico;
- dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo pec_Sapienza_protocollosapienza@cert.uniroma1.it;

- dal proprio indirizzo di posta elettronica allegando un documento di identità valido.

Il trasferimento ha corso dalla data di pagamento del bollettino di trasferimento in ingresso.

3. Versamenti. La segreteria amministrativa studenti produrrà (dopo le necessarie verifiche connesse alle modalità di accesso a ciascun corso) il bollettino di pagamento di 65 euro per il rimborso spese di trasferimento. Dopo il pagamento di questo bollettino, la Segreteria produrrà il bollettino di pagamento della prima rata (o della prima e della seconda rata, nel caso il trasferimento fosse effettuato dopo il 4 novembre 2019), della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'imposta di bollo. Gli studenti provenienti da Università con sede legale nella Regione Lazio che hanno già assolto il tributo per il nuovo anno accademico presso l'Università di provenienza, non devono versare nuovamente la tassa regionale. Lo studente dovrà versare entrambi gli importi entro la data indicata nei bollettini stessi.
4. Riconoscimento esami ed eventuali abbreviazioni di corso. Valgono le modalità e le scadenze indicate per i passaggi di corso all'art. 10 co. 2 e co. 3 nonché l'avvertenza di cui al co. 6. In virtù della modifica dell'anno di corso di iscrizione, dopo la delibera delle strutture didattiche il sistema potrebbe produrre un conguaglio sull'importo dei contributi di iscrizione.
5. Gli studenti con titolo di studio estero attualmente iscritti presso università italiane devono rivolgersi al Settore Hello - Foreign students dopo l'adempimento di quanto sopra descritto. Si ricorda che i titoli di studio esteri debbono essere perfezionati dalle rappresentanze italiane competenti. Qualora fosse mancante il titolo o non conforme a quanto previsto dagli artt. 16 e 17 del presente Regolamento, la documentazione sarà restituita all'università italiana di provenienza.
6. Revoca. La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla data del pagamento presso questa Università, ottenendo soltanto il rimborso della prima rata dei contributi di iscrizione.
7. Esami. A seguito del trasferimento lo studente può sostenere esami a partire dalla prima sessione prevista per le matricole dell'a. a. 2020-2021 (fine primo trimestre/semestre), e dopo che la valutazione del percorso formativo svolto nell'Ateneo di provenienza, da parte del Consiglio di corso di studi, è stata registrata nel sistema informatico Infostud;
8. Tempo parziale. Lo studente che voglia passare al regime di tempo parziale (art. 50) potrà presentare la domanda a partire dal mese di settembre dell'anno successivo a quello nel quale ha effettuato il trasferimento.
9. Trasferimento da stesso corso di altro Ateneo italiano o estero per i corsi di laurea ad accesso programmato nazionale o locale. Per tali corsi sono pubblicati annualmente sulla pagina web delle Segreterie studenti di riferimento appositi avvisi per il trasferimento, in presenza di posti disponibili ad anni successivi al primo.

Articolo 45 - Interruzione della carriera per un anno per motivi di salute

1. Solo per motivi di salute. Gli studenti iscritti in corso (esclusi gli iscritti al tempo parziale di cui all'art.50) possono interrompere la carriera scolastica per un intero anno accademico esclusivamente per infermità gravi e prolungate, debitamente certificate (art.9 comma 4 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68).
2. Presentazione della domanda. La domanda in bollo va presentata tra il 1 settembre e il 4 novembre 2020, allegando idonea documentazione comprovante il diritto all'interruzione. La domanda deve essere inviata dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale all'indirizzo mail della propria Segreteria amministrativa, utilizzando il modulo "Domanda" disponibile sul sito di Ateneo nella pagina Modulistica studenti. Prima di inviare la domanda è necessario verificare su Infostud che risulti caricato il proprio do-

- cumento di identità valido (sezione Profilo>Dati personali>Documenti personali).
L'interruzione della carriera viene disposta entro il 31 gennaio 2021. La segreteria amministrativa studenti, su richiesta dello studente, provvede a notificare copia del provvedimento di interruzione della carriera, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo email istituzionale dello studente.
- Vincoli. Non sono consentite più di due interruzioni di carriera nell'ambito di ciascun ciclo di Corso di studio. La richiesta di interruzione della carriera viene presentata in luogo dell'iscrizione e non è revocabile nel corso dell'anno accademico.
 - Esami e atti di carriera. Lo studente che usufruisce dell'interruzione di carriera non deve sostenere esami nell'anno accademico relativo alla richiesta, pena l'annullamento degli stessi, né può fare alcun atto di carriera scolastica. L'anno di interruzione non viene conteggiato né ai fini del termine di conseguimento del titolo di studio né ai fini della determinazione degli anni fuori corso.
 - Certificati. Nello stesso periodo lo studente può richiedere l'emissione di certificati di carriera scolastica. Questi attesteranno il periodo di interruzione della carriera e gli estremi del provvedimento con il quale è stata disposta. A tutela della privacy dello studente, sui certificati o su altri atti di carriera scolastica non viene fatta menzione della motivazione dell'interruzione della carriera.
 - Ripresa della carriera. Alla ripresa della carriera universitaria, lo studente deve versare – entro le scadenze previste per la prima rata - un "diritto fisso" per l'anno di interruzione della carriera pari a 290 euro. In quanto "diritto fisso", tale importo non è correlato all'ammontare della prima rata prevista per il Corso di studio nell'anno di richiesta dell'interruzione della carriera. Il bollettino di pagamento andrà richiesto presso la Segreteria amministrativa studenti. Gli studenti con disabilità, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 verseranno un diritto fisso di 30 euro.

Articolo 46 - Ricongiunzione della carriera a seguito di una sospensione "di fatto"

- Versamenti. Qualora lo studente sospenda i pagamenti per un periodo di almeno due anni accademici, senza far ricorso all'interruzione della carriera di cui all'art. 45, deve versare all'Università, a partire dal 2 settembre 2019 e fino al 4 novembre 2019, un diritto fisso per ciascun anno di interruzione pari a 455 euro in luogo dei contributi di iscrizione e delle sovrattasse maturate. L'importo è dovuto anche dagli studenti iscritti al tempo parziale (art.50). Il bollettino deve essere stampato da Infostud.
 - Gli studenti che sono in debito del solo esame di laurea, alla ripresa della carriera universitaria devono versare all'Università un diritto fisso per ciascun anno di sospensione pari a 290 euro (indipendentemente dal numero di anni di sospensione) dei contributi di iscrizione e delle sovrattasse maturate (tale importo andrà inserito manualmente dalla Segreteria). Il bollettino andrà richiesto presso la propria segreteria amministrativa studenti. Gli stessi studenti, relativamente all'anno in cui chiedono di laurearsi, pagheranno i contributi di iscrizione nella misura prevista in base al proprio Isee, comprese le more.
 - Gli studenti che sospendono i pagamenti per un solo anno senza fare ricorso all'interruzione di carriera prevista all'art. 45 pagheranno, oltre ai contributi di iscrizione previsti per l'anno corrente, i contributi di iscrizione arretrati in base all'Isee valido per l'anno di sospensione (se dichiarato) comprese le sovrattasse per il ritardato pagamento. Nel caso l'Isee per l'anno di sospensione non fosse stato dichiarato tali studenti pagheranno i contributi arretrati sulla base dell'Isee valido per l'anno di ripresa della carriera. Per comunicare il proprio Isee deve essere inviata una domanda in bollo dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale all'indirizzo mail della propria Segreteria amministrativa, utilizzando il modulo "Domanda" disponibile sul sito di Ateneo nella pagina Modulistica studenti, allegando la dichiarazione Isee.
- Prima di presentare la domanda è necessario verificare su Infostud che risulti caricato il proprio documento di identità valido (sezione Profilo>Dati personali>Documenti personali).
- Gli studenti con disabilità, con invalidità pari o superiore al 66% in possesso del certificato di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con infermità gravi e prolungate debitamente certificate (ex art.9 del d.lgs 68 2012) che abbiano sospeso gli studi e non siano incorsi nel superamento del termine di conseguimento del titolo di studio, possono riprendere gli studi versando 30 euro per ciascun anno di sospensione a titolo di rimborso delle spese di iscrizione.
 - Certificati. Gli anni nei quali è stata accertata la sospensione dei pagamenti sono calcolati ai fini della progressione di carriera e del calcolo degli anni di fuoricorso e dei termini di conseguimento del titolo di studio. Per gli anni della sospensione "di fatto" i certificati rilasciati dall'Università recano l'indicazione dell'ultimo anno di effettiva iscrizione (individuata con il versamento della prima rata) e la dicitura "nell'a.a. ... ha regolarizzato la posizione amministrativo-contabile degli anni accademici ...". Quindi indicano l'avvenuta iscrizione per l'a.a. corrente.
 - Esami. Durante il periodo di sospensione di fatto lo studente non può sostenere esami, pena l'annullamento degli stessi.

Articolo 47 - Congelamento della carriera per iscrizione ad altro corso di studio, prosecuzione degli studi all'estero

- Chi può congelare la carriera. Gli studenti immatricolati o iscritti ad un Corso di studio (esclusi gli iscritti al tempo parziale di cui all'art.50) purché in regola con i contributi e non iscritti fuori corso, possono chiedere di "congelare" la propria carriera ed iscriversi ad un Corso di studio di diverso livello e di diversa classe, purché abbiano i requisiti necessari per accedervi. Si segnala che ai sensi del DM 28 settembre 2011 emanato dal Miur, è consentita la contemporanea iscrizione fra corsi di laurea universitari e istituti superiori di studi musicali e coreutici (cfr. art. 9 del presente Regolamento). Gli studenti di corsi di laurea a ciclo unico non possono richiedere il congelamento per immatricolarsi a corsi di laurea triennale e viceversa, in quanto il titolo di ingresso è il medesimo. Tali studenti, se lo desiderano, possono presentare domanda di passaggio di corso.
- Presentazione della domanda. La domanda, in bollo, va presentata tra il 14 luglio 2020 e il 4 novembre 2020 o comunque entro la scadenza prevista per l'immatricolazione all'altro corso. La domanda deve essere inviata dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale all'indirizzo mail della propria Segreteria amministrativa, utilizzando il modulo "Domanda" disponibile sul sito di Ateneo nella pagina Modulistica studenti. Prima di inviare la domanda è necessario verificare su Infostud che risulti caricato il proprio documento di identità valido (sezione Profilo>Dati personali>Documenti personali).

La domanda può essere presentata:

- presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;
- a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata al Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di afferenza o della segreteria se interfacoltà) – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, allegando copia di un proprio documento di identità valido.

- Esami. Lo studente che ottiene il congelamento della carriera non può sostenere esami relativi al corso sospeso, per tutta la durata del congelamento, pena l'annullamento degli stessi. La norma vale anche se si tratta di esami relativi ad anni precedenti alla richiesta di congelamento. All'atto della riattivazione non è ammessa, in nessun caso, la valutazione degli studi seguiti e degli esami effettuati, sia in Italia che all'estero.
- Durata del congelamento. La durata del congelamento è pari al tempo necessario al conseguimento del nuovo titolo di studio. La durata del congelamento per proseguire gli studi all'estero è limitata alla durata normale del corso, a prescindere dal tempo

impiegato dallo studente per ottenere il titolo.

- Ripresa della carriera. Per la riattivazione della carriera non è dovuto alcun versamento. Alla ripresa della carriera lo studente deve presentare alla segreteria amministrativa studenti (entro i termini di pagamento della prima rata previsti per l'anno accademico di ripresa del precedente corso) domanda in carta semplice, allegando ad essa l'autocertificazione relativa al titolo conseguito (certificazione originale se si tratta di studi compiuti all'estero) o, in alternativa, copia della rinuncia all'altro corso. Si segnala che i Corsi di studio, negli anni, possono essere disattivati: pertanto uno studente, al termine del congelamento, potrebbe essere costretto a cambiare il corso che aveva sospeso. La domanda deve essere inviata dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale all'indirizzo mail della propria Segreteria amministrativa, utilizzando il modulo "Domanda" disponibile sul sito di Ateneo nella pagina Modulistica studenti. Prima di inviare la domanda è necessario verificare su Infostud che risulti caricato il proprio documento di identità valido (sezione Profilo>Dati personali>Documenti personali).
- Proseguimento degli studi all'estero. Lo studente iscritto ad un Corso di studio può chiedere di proseguire i suoi studi all'estero con le stesse modalità di cui al precedente comma 2.

Articolo 48 - Rinuncia agli studi

- La rinuncia comporta l'annullamento dell'intera carriera universitaria, quindi la perdita di tutti gli esami sostenuti.
- Quando e come presentare la domanda. Lo studente può rinunciare agli studi universitari in qualsiasi momento. La volontà di rinuncia agli studi si manifesta con una dichiarazione scritta, in bollo. La domanda deve essere presentata dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale all'indirizzo mail della propria Segreteria amministrativa, utilizzando il modulo "Rinuncia agli studi" disponibile sul sito di Ateneo nella pagina Modulistica studenti. Prima di inviare la domanda è necessario verificare su Infostud che risulti caricato il proprio documento di identità valido (sezione Profilo>Dati personali>Documenti personali).
- Contributi e arretrati. Lo studente rinunciatario non ha diritto al rimborso dei contributi già versati e non è tenuto al pagamento dei contributi di cui fosse eventualmente in debito.
- Riconoscimento degli esami a seguito di nuova immatricolazione. A seguito della rinuncia è possibile immatricolarsi nuovamente allo stesso o ad altro Corso di studio, purché di ordinamento DM 270/04. In casi eccezionali (valutati a discrezione delle competenti strutture didattiche) è possibile chiedere il riconoscimento degli esami sostenuti prima della rinuncia: in questo caso lo studente dovrà presentare una domanda in bollo con le modalità previste al comma 2. Il riconoscimento dei crediti a seguito di rinuncia è possibile solo se lo studente, all'atto della richiesta, non abbia conseguito un altro titolo in un altro corso della Sapienza o di altra università.
- Versamenti per il riconoscimento dei crediti. Il riconoscimento dei crediti comporta la corresponsione all'Università di un diritto fisso di 290 euro per ciascun anno accademico che intercorre tra la rinuncia e la richiesta di riconoscimento fino ad un massimo di 4.500.00 euro. Il bollettino dovrà essere richiesto alla Segreteria amministrativa studenti che provvede al calcolo dell'importo. Se al momento della rinuncia lo studente aveva contributi arretrati, il diritto fisso si applica anche per gli anni di arretrato. Se la nuova immatricolazione avviene nell'anno immediatamente successivo a quello della rinuncia e lo studente ha versato tutti i contributi dovuti nell'a.a. in cui rinuncia, è dovuto l'importo dei contributi previsto per l'a.a. in cui si richiede la nuova immatricolazione e non è dovuto anche il diritto fisso. Se invece lo studente non ha pagato i contributi nell'a.a. in cui rinuncia, è dovuto l'importo dei contributi previsto per l'a.a. in cui si richiede la nuova immatricolazione (+ tassa regionale + imposta di bollo) e anche il diritto fisso. Gli studenti con disabilità, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma

1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 verseranno un diritto fisso di 30 euro (+ tassa regionale + imposta di bollo).

- Studenti rinunciatari provenienti da altri Atenei. Le richieste di riconoscimento a seguito di rinuncia devono essere effettuate contestualmente alla procedura di immatricolazione al nuovo corso e non potranno essere presentate negli anni successivi. Tali studenti sulla domanda di riconoscimento dei crediti dovranno indicare il numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud <https://www.studenti.uniroma1.it/phoenixreg/index.html>. Tali studenti sono tenuti al versamento degli importi previsti al precedente comma 5. La segreteria amministrativa studenti provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la carriera scolastica.
- Studenti extra UE con permesso di soggiorno. La rinuncia agli studi effettuata da studenti provenienti da Paesi extra UE con permesso di soggiorno per motivi di studio, comporta la perdita del possesso del permesso di soggiorno e quindi l'impossibilità ad iscriversi presso altre Università italiane per lo stesso anno accademico. Per l'iscrizione agli anni successivi bisogna rivolgersi alla Rappresentanza diplomatica italiana competente nel proprio paese nei mesi aprile-giugno e seguire le procedure previste.

Articolo 49 - Abbreviazioni di corso

- E' possibile ottenere una abbreviazione di corso a seguito di passaggio ad altro corso di studio della Sapienza (art. 10), a seguito di trasferimento da altra Università (art. 44), a seguito di riconoscimento esame dopo rinuncia agli studi (art. 48), a seguito di riconoscimento esami dopo la decadenza (art. 34), a seguito di un cambio di ordinamento (art. 38), nell'ambito di una nuova immatricolazione di studenti già in possesso di un titolo di studio italiano o estero (art. 17) e, come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo anche se in possesso di un Master o di un Perfezionamento. Per questi ultimi due casi sono riconoscibili massimo 12 Cfu.
- Gli studenti in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno inviare la domanda di abbreviazione presso il settore HELLO foreign students, nell'anno di immatricolazione al corso per il quale chiedono l'abbreviazione, e comunque entro e non oltre il mese di gennaio. Alla domanda dovranno essere allegati, oltre ai documenti necessari per l'immatricolazione (vedi articolo 16 punto 4), copia dei programmi dettagliati per ogni singola disciplina, indicanti le ore di attività didattica e teorico-pratica previste per il conseguimento del titolo straniero, con timbro originale dell'università e traduzione in lingua italiana (per questo documento non è necessaria la traduzione giurata).
- Gli altri studenti dovranno inviare la domanda alla segreteria amministrativa studenti alla quale afferisce il proprio corso di studio.
- Termine e modalità di presentazione della domanda Per chi ha un titolo di studio italiano, la domanda in bollo va inviata entro 15 giorni dalla data dell'iscrizione (cioè pagamento della prima rata), dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale, utilizzando il modulo "Domanda" disponibile sul sito di Ateneo, nella sezione modulistica. Nella domanda va richiesta "la valutazione del percorso formativo pregresso, ai fini dell'abbreviazione di corso". Prima di presentare la domanda è necessario verificare su Infostud che risulti caricato il proprio documento di identità (sezione Profilo>dati personali>documenti personali).
- Valutazione del percorso formativo e variazione dell'anno di corso. La struttura didattica del corso, dopo la valutazione della carriera pregressa, definirà l'anno di corso a cui lo studente potrà essere iscritto, in base al numero di esami riconoscibili e la segreteria amministrativa effettuerà la variazione.
- Variazione dei contributi di iscrizione. A seguito della modifica dell'anno di corso deliberata dalle strutture didattiche e del gruppo di contribuzione a cui appartiene il nuovo corso il sistema potrebbe produrre un conguaglio sull'importo dei contributi di iscrizione che sarà applicato sulle rate successive.

Articolo 50 – Passaggio al tempo parziale

1. Cos'è il tempo parziale. Per tempo parziale o part-time si intende la possibilità data a ciascuno studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 18 e 45 crediti invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso.
2. Esclusioni. Il regime di studio a tempo parziale non si applica:
 - agli studenti dei corsi di laurea del vecchio ordinamento ante DM 509/99;
 - agli studenti che siano iscritti ai corsi di laurea a distanza in convenzione con il Consorzio Nettuno e con Unitelma (art. 26);
 - agli studenti che hanno terminato il tempo previsto per il conseguimento del titolo (art. 33) anche se in difetto del solo esame di laurea, non può optare per il tempo parziale. Eventuali domande presentate saranno revocate d'ufficio.
3. Presentazione della domanda. La domanda si effettua su Infostud a partire dalle 24 ore successive al pagamento della I rata per il 2020-2021 ed entro il 20 dicembre 2019, seguendo le procedure indicate sul sito di Ateneo alla pagina seguente <https://www.uniroma1.it/it/pagina/infostud-procedura-part-time>. Dopo aver effettuato la procedura su Infostud la domanda viene automaticamente inviata alla facoltà di appartenenza. Lo studente riceve un messaggio di avvenuta presentazione della domanda part-time nella propria casella di posta elettronica (se confermata). Dal momento della presentazione lo studente ha 7 giorni di tempo per revocare la domanda. La facoltà approva le domande entro il 31 gennaio e il sistema invia a ciascuno studente una comunicazione via email che indica l'esito della valutazione. La richiesta di opzione di tempo parziale può essere effettuata una sola volta e, dopo la relativa adesione, non è prevista la possibilità di recedere e tornare al tempo normale.
4. Riduzioni sui contributi di iscrizione. Lo studente che ottiene l'autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione dei contributi di iscrizione, nella misura indicata nello schema di seguito riportato. La riduzione dei contributi di iscrizione si applica a partire dall'anno di iscrizione al tempo parziale e non è in nessun caso retroattiva. La riduzione viene applicata sulle rate successive alla prima.
 - a. Corsi di laurea triennale. Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un Corso di laurea triennale, fermo restando la tassa regionale, paga i contributi di iscrizione nella seguente misura:
 - I e II anno di part-time: 90% dei contributi di iscrizione dovuti;
 - III anno di part-time: 80% dei contributi di iscrizione dovuti;
 - Anni successivi di part-time: 60% dei contributi di iscrizione dovuti.
 - b. Corsi di laurea di laurea magistrale di durata biennale. Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un Corso di laurea magistrale di durata biennale, fermo restando la tassa regionale, paga i contributi di iscrizione nella seguente misura:
 - I anno di part-time: 90% dei contributi di iscrizione dovuti;
 - II anno di part-time: 80% dei contributi di iscrizione dovuti;
 - Anni successivi di part-time: 60% dei contributi di iscrizione dovuti.
 - c. Corsi di laurea di laurea magistrale a ciclo unico. Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un Corso di laurea magistrale a ciclo unico, fermo restando la tassa regionale, paga i contributi di iscrizione nella seguente misura:
 - I, II e III anno di part-time: 90% dei contributi di iscrizione dovuti;
 - IV, V e VI anno di part-time: 80% dei contributi di iscrizione dovuti;
 - Anni successivi di part-time: 60% dei contributi di iscrizione dovuti.
5. Agevolazione per i fuori corso. Gli studenti che nel 2020-2021 si iscrivono fuori corso a partire dal terzo anno (es. terzo anno

fueri corso, quarto anno fuori corso, ecc...) incorrono nell'aumento del 50% dei contributi di iscrizione. Tali studenti possono evitare l'aumento se presentano domanda di passaggio al tempo parziale seguendo le procedure indicate nel presente articolo (CdA 19 aprile 2011). Gli studenti che avranno pagato la prima rata maggiorata, dopo il passaggio al tempo parziale, riceveranno un conguaglio sulla terza rata.

6. Validità delle riduzioni dei contributi di iscrizione. La quantificazione ridotta dei contributi per gli studenti che usufruiscono del tempo parziale è valida soltanto per il periodo concordato; qualora lo studente vada fuori corso, rispetto alla durata concordata, deve versare i contributi nella misura ordinaria da lui dovuta in base all'importo Isee per il diritto allo studio universitario valido per l'anno accademico di riferimento, maggiorata del 50%, a partire dal primo anno fuori corso (CdA 14 giugno 2011).
7. Termine di conseguimento del titolo. Gli studenti iscritti al tempo parziale devono superare tutti gli esami di profitto entro un termine pari al doppio del proprio percorso formativo concordato. Esempio: se la durata concordata è di 4 anni, gli esami vanno superati entro 8 anni complessivi. Superato tale periodo, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta ed il Consiglio Didattico provvede, dopo le opportune verifiche, a determinare gli eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.
8. Laurea in anticipo rispetto al tempo concordato. Lo studente potrà conseguire il titolo anche prima della scadenza del periodo concordato, ma per sostenere anticipatamente l'esame finale dovrà comunque aver pagato i contributi dovuti per tutto il periodo concordato. In questo caso per determinare l'ammontare (necessariamente forfettario) dei contributi si terrà conto:
 - dell'ultima dichiarazione Isee 2019 per il diritto allo studio universitario effettuata dallo studente;
 - dell'importo dei contributi di iscrizione previsti per l'anno accademico in cui lo studente consegue la laurea;
 - della decurtazione prevista per il periodo mancante.
9. Passaggi di corso. In caso di passaggio ad altro corso (art. 10) o in caso di cambio di ordinamento (art. 38), uno studente già iscritto al part-time potrà presentare nuovamente la domanda a partire dal mese di novembre dell'anno successivo a quello nel quale ha effettuato il passaggio di corso o il cambio di ordinamento. Per quanto attiene gli effetti economici, egli, nell'anno in cui farà domanda di passaggio al tempo parziale, sarà iscritto al primo anno part-time; mentre l'anno di corso e il piano degli studi saranno determinati dai competenti organi di Facoltà, sulla base della ricostruzione della carriera.
10. Incompatibilità. Chi opta per il tempo parziale non può richiedere l'interruzione di carriera (art.45) o il congelamento (art. 47), né può chiedere l'agevolazione relativa al bonus famiglia di cui all'art. 28 del presente Regolamento, né può richiedere, nell'anno di passaggio al part-time, l'abbreviazione di corso (art.49).
11. Durata del corso per il riscatto ai fini pensionistici. L'opzione formulata per la scelta del regime di part-time non può modificare la "durata normale del corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata "durata normale del corso", valida ai fini giuridici, e "durata concordata del corso", che riguarda l'organizzazione didattica del corso stesso.

Capo VI - CERTIFICAZIONI, COMUNICAZIONI E ISTANZE**Articolo 51 - Autocertificazioni e Certificati**

1. Autocertificazioni. Lo studente può autocertificare sia il proprio titolo universitario che gli esami sostenuti ad eccezione dei casi in cui venga espressamente richiesto il deposito di

certificazioni, in particolare per le attività didattiche sostenute all'estero. (D.P.R. 445/2000 e seguenti modificazioni).

2. Verifica delle autocertificazioni. Nel caso in cui lo studente presenti all'Ateneo autocertificazioni, il procedimento relativo alla autocertificazione è sospeso fino all'acquisizione della conferma della veridicità di quanto autocertificato. Le conferme dovranno pervenire dall'Ente che detiene i dati autocertificati (es. Inps, Comuni, altre università, ecc...).
3. Certificati scaricabili da Infostud. Dal sistema Infostud, senza recarsi in Segreteria, è possibile stampare le certificazioni attestanti l'iscrizione, gli esami sostenuti, la laurea, la durata legale del corso per il riscatto degli anni di studio ai fini pensionistici. I certificati di laurea con esami sono disponibili su Infostud solo per gli studenti che hanno conseguito il titolo a partire dall'a.a. 2004-2005. I certificati di laurea senza esami, invece, sono disponibili per tutti gli studenti che si sono laureati a partire dal 1990.
4. Timbro digitale. Il sistema Infostud appone un timbro digitale che dà al certificato scaricato da Infostud, anche quando stampato, lo stesso valore legale del certificato rilasciato a sportello e consente, all'ente che lo ha richiesto, di verificare in qualunque momento l'autenticità del certificato stesso. Lo studente dovrà apporre la marca da bollo sul certificato stampato dal sistema.
5. Certificati richiesti alla segreteria studenti. I certificati non scaricabili da Infostud possono essere richiesti alla Segreteria studenti anche verbalmente. La richiesta è accolta mediante l'esibizione di un documento valido e la consegna della marca da bollo. I certificati rilasciati allo sportello possono essere consegnati esclusivamente agli interessati o ad altra persona munita di delega, del proprio documento di riconoscimento e di copia del documento di riconoscimento del delegante.
6. Certificati validi per l'estero. Per avere un certificato tradotto e/o valido per l'estero, lo studente deve richiedere in Segreteria un certificato in bollo per l'estero (sottoscritto da un funzionario della Sapienza con firma depositata in prefettura); provvedere in proprio a richiedere alla prefettura la legalizzazione per l'estero; provvedere a far tradurre i propri diplomi e certificati da un traduttore giurato iscritto all'Albo dei Tribunali d'Italia oppure inserito nelle liste dei traduttori giurati dei Consolati o Ambasciate dei Paesi di destinazione. Per alcune finalità potrà essere richiesto il Diploma Supplement di cui al comma 7 del presente articolo.
7. Diploma supplement. Per i corsi di studio di ordinamento D.M. 509/99 e D.M. 270/04, Sapienza rilascia, come supplemento al diploma di ogni titolo di studio un documento che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, informazioni aggiuntive sul percorso formativo seguito. Presso la segreteria amministrativa studenti è possibile richiedere gratuitamente il Diploma supplement (in italiano e in inglese) che viene rilasciato solo per i corsi di laurea e laurea magistrale. Il Diploma Supplement può essere rilasciato solo a chi ha conseguito il titolo di studio. Se richiesto per l'estero la segreteria studenti apporrà timbro dell'Università e firma del funzionario responsabile.
8. Blocco dell'emissione dei certificati. Lo studente può ottenere il rilascio di certificazioni attestanti la propria carriera universitaria purché sia in regola con il versamento dei contributi, sovrattasse per ritardato pagamento e della tassa regionale per il diritto allo studio. Lo studente che non effettua il versamento dei contributi entro le scadenze previste non può richiedere certificati fino alla regolarizzazione di quanto dovuto, né può produrre a terzi le relative autocertificazioni.
9. Versamenti. I soggetti che hanno interrotto il rapporto formativo con la Sapienza a seguito di sospensione di fatto degli studi, rinuncia o superamento del termine previsto per il conseguimento del titolo, se richiedono in Segreteria il certificato degli studi effettuati in bollo, sono tenuti anche al pagamento

di 5,16 euro di diritti di segreteria per ogni certificato richiesto. I diritti di segreteria devono essere acquistati presso l'Economato.

10. Verifica titoli e carriera da parte di enti terzi. Se lo studente incarica enti terzi (Università straniere, Agenzie per il riconoscimento dei titoli all'estero, etc.) ad acquisire dati sulla sua carriera scolastica e/o al conseguimento dei titoli presso questa Università, egli dovrà provvedere a sottoscrivere espressa delega al soggetto terzo, allegando copia di un documento di identità valido, e dovrà firmare la dichiarazione di esonero di responsabilità a favore di questa Università utilizzando il modulo pubblicato alla pagina www.uniroma1.it/modulisticastudenti

Articolo 52 - Tirocinio post-lauream obbligatorio

1. Corsi per i quali è previsto il tirocinio obbligatorio. Il tirocinio post-lauream è previsto obbligatoriamente dall'ordinamento degli studi dei Corsi di laurea in Psicologia, quale requisito per la partecipazione agli esami di Stato ed allo svolgimento della professione.
2. Come presentare la domanda. I laureati in Psicologia devono svolgere, ai fini dell'accesso agli esami di stato, il tirocinio annuale post lauream articolato in due semestri consecutivi, che iniziano il 15 marzo o il 15 settembre. Entro la scadenza (14 marzo o 14 settembre) i laureati devono fare domanda di tirocinio accedendo al Gestionale Tirocini, la nuova piattaforma on-line che ha informatizzato tutte le procedure amministrative per l'attivazione del tirocinio professionalizzante. L'accesso avviene utilizzando le stesse credenziali di Infostud. Nel gestionale tirocini i candidati troveranno l'elenco degli Enti convenzionati, con l'indicazione del numero dei posti resi disponibili. Le istruzioni per l'avvio della domanda on-line di tirocinio, attraverso il Gestionale tirocini, sono consultabili sulla pagina web della Facoltà di Psicologia. Il gestionale è disponibile al seguente link: <http://gestionaletirocini.uniroma1.it>. Contestualmente alla presentazione della domanda è necessario versare la tassa di 75 euro mediante l'apposito bollettino che deve essere stampato dal sistema Infostud.
3. Certificazione. La Segreteria amministrativa studenti registra nella carriera dello studente il periodo di tirocinio svolto e ne rilascia il relativo certificato.
4. Chimica e tecnologia farmaceutiche (V.O.) Le procedure per il tirocinio obbligatorio post lauream per gli studenti iscritti a corsi di studio in Chimica e tecnologia farmaceutiche di ordinamento ante 509/99 (cosiddetto vecchio ordinamento) possono essere richieste alla Segreteria studenti della facoltà di Farmacia e Medicina.

Articolo 53 - Utilizzo della e-mail istituzionale

1. Sapienza ha attivato un servizio gratuito di posta elettronica per gli studenti. L'account di posta viene reso disponibile per ciascuno studente 24 ore dopo il pagamento della prima rata dei contributi e rimane attivo per sempre, anche dopo la laurea. L'Università utilizzerà esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica istituzionale per tutte le comunicazioni ufficiali rivolte agli studenti compreso le notifiche dell'avvenuta prenotazione agli esami e della registrazione in carriera degli esami di profitto. Gli studenti sono tenuti ad attivare il proprio account con le modalità indicate nella pagina web www.uniroma1.it/emaistudenti e a utilizzare il medesimo per tutte le comunicazioni con l'Ateneo.

Articolo 54 - Opinioni degli studenti

1. Rilevazioni delle opinioni studenti. Gli studenti, durante il percorso di studio, sono tenuti alla compilazione dei questionari obbligatori previsti dalle autorità competenti (Miur - Ministero dell'Università e della Ricerca, Anvur - Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca, ecc...).

Articolo 55 - Istanze in deroga

1. Eventuali richieste in deroga alle norme previste nel presente Regolamento possono essere presentate alla propria segreteria studenti mediante domanda scritta in bollo. Il modulo "domanda" è presente sul sito web alla pagina www.uniroma1.it alla voce "Modulistica studenti". La domanda deve essere presentata dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale all'indirizzo mail della propria Segreteria amministrativa. Prima di inviare la domanda è necessario verificare su Infostud che risulti caricato il proprio documento di identità valido (sezione Profilo>Dati personali>Documenti personali). In caso di presentazione di una domanda in deroga a quanto previsto dal Regolamento, la segreteria amministrativa studenti è tenuta a comunicare allo studente l'esito della richiesta, all'indirizzo mail istituzionale di cui all'art. 53 del presente Regolamento.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI LAUREA
DI PRIMO LIVELLO DELLE PROFESSIONI SANITARIE
(D.M. 270/04)**

Le Facoltà di Farmacia e Medicina e di Medicina e Odontoiatria concorrono all'istituzione dei Corsi di Laurea o Corsi di Studio (CdS) delle Professioni Sanitarie. I CdS delle Professioni Sanitarie si articolano su due livelli: il primo livello, di durata triennale, porta all'acquisizione del Diploma di Laurea (L/SNT1, L/SNT2, L/SNT3, L/SNT4); il secondo, di durata biennale, porta all'acquisizione del Diploma di Laurea Magistrale (LM/SNT1, LM/SNT2, LM/SNT3, LM/SNT4).

I CdS afferiscono alle Facoltà di appartenenza che deliberano riguardo alla loro istituzione, attivazione e all'accREDITAMENTO delle strutture necessarie per il tirocinio professionale

Art. 1 Organizzazione didattica

Le attività formative sono mirate a realizzare una completa formazione professionale attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche. Le attività professionalizzanti si realizzano anche attraverso il tirocinio tecnico-pratico, in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea e con la guida di tutor appartenenti allo specifico profilo professionale.

L'attività didattica frontale prevista per il raggiungimento degli specifici obiettivi formativi comprende lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di lavoro e discussione. Per consentire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio della professione il cui profilo è approvato con decreto ministeriale, il Consiglio di Corso di Laurea individua le attività formative professionalizzanti (tirocinio, attività laboratoristiche e studi clinici guidati) in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea; la Facoltà di riferimento si può convenzionare con aziende sanitarie/ospedaliere/IRCCS o altre strutture del SSN nonché presso istituzioni private accreditate conformi ai requisiti previsti dall'art. 6 del DL/vo 229/1999. Tali attività devono esclusivamente svolgersi attraverso forme di didattica a piccoli gruppi con ampi gradi di autonomia per lo studente, sotto la responsabilità di un tutor appartenente allo specifico profilo professionale e devono mirare ad acquisire le abilità professionali e le attitudini relazionali/comportamentali necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata nei vari ruoli ed ambiti professionali.

Il Consiglio di Facoltà definisce l'Ordinamento didattico nel rispetto della legge vigente. Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento didattico (contenuto, denominazione, numero dei Corsi e numero degli esami), sarà la Giunta di Presidenza di Facoltà a discutere ed approvare le modifiche proposte.

Il Presidente, responsabile di tutte le attività didattico-formative, e il Direttore Didattico, coordinatore delle attività tecnico-pratiche, sono le figure di riferimento del CdS.

Art. 2 Ammissione al Corso di Laurea

Possono essere ammessi ai CdS delle Professioni Sanitarie i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e che abbiano raggiunto un'utile posizione nella graduatoria di ammissione.

Il numero massimo degli studenti iscrivibili a ciascun CdS è stabilito dalle competenti autorità in relazione alle risorse messe a disposizione dalle Facoltà. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, c.2 della Legge 264 del 2 settembre 1999 (Norme in materia di accesso ai corsi universitari).

Sono consentiti trasferimenti in anni successivi al primo, nell'ambito dello stesso corso/tipologia di CdS, da altro Ateneo, senza ripetere il concorso di ammissione. A seguito della ricognizione di posti vacanti successivi al primo anno di corso, l'Ateneo emetterà un bando di trasferimento per il quale gli interessati presenteranno domanda corredata dalla carriera universitaria. Una Commissione di Facoltà, verificata la congruità dell'ordinamento didattico e dei programmi degli esami sostenuti concede nulla osta al trasferimento.

Sono consentiti passaggi in anni successivi al primo per lo stesso CdS erogato dall'Università Sapienza, previa acquisizione del relativo nulla osta da parte del Presidente del CdS di provenienza e quello del CdS della sede prescelta.

Acquisiti i relativi nulla osta la domanda di passaggio dovrà essere presentata alla Segreteria Studenti Professioni Sanitarie.

Il passaggio da un CdS ad altra tipologia di CdS è possibile solo ed esclusivamente previo superamento del concorso di ammissione al nuovo CdS.

E' vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università o Istituti Universitari equiparati, a diverse Facoltà, o a diversi CdS della stessa Università.

Art. 3 Crediti Formativi Unitari (CFU)

Il CdS ha una durata di tre anni. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento del CdS per conseguire il diploma di Laurea è il CFU. Ad 1 CFU corrispondono, a norma dei Decreti Ministeriali, 30 ore di lavoro/studente, per la classe I, e 25 ore di lavoro/studente, per le classi 2, 3 e 4.

La quantità di lavoro medio svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è pari a 60 CFU.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, a cui vengono dedicati 60 CFU nel triennio, svolta sotto la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente assegnati, coordinati da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascuno specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

L'acquisizione dei CFU è subordinata al superamento degli esami di profitto. Gli esami verranno organizzati come prove di esame integrate per più moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento è vagliata attraverso prove d'esame articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite.

Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati ed analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti.

Il regolamento didattico del CdS definisce, nel rispetto dei limiti normativi, che la quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale non sia inferiore ad almeno il 50% delle ore previste per ciascun CFU.

L'ordinamento didattico ha previsto, altresì, le attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettere a), c), d), e) del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con un numero di CFU rispettivamente di: 6 (sei) a scelta dello studente; 9 (nove) per la prova finale e per la lingua inglese; 6 (sei) per le altre attività, e più specificamente 1 (uno) per l'informatica, 1 (uno) per la radioprotezione, 4 (quattro) per attività seminariali, e 3 (tre) per i laboratori professionali dello specifico SSD del profilo; infine 60 (sessanta) CFU sono riservati per il tirocinio formativo nello specifico profilo professionale.

Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato e ottimizzato "in continuum", al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normati-

va vigente e negli obiettivi specifici del Corso. Il raggiungimento di tali specifici obiettivi formativi si realizza grazie ad un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti (Team Qualità, Nucleo di Valutazione di Facoltà e Nucleo di Valutazione di Ateneo, Questionari OPIS), ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea di primo livello, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso. Il Consiglio della Struttura Didattica può approvare crediti acquisiti dallo studente nel caso di documentata certificazione da parte del richiedente (nel rispetto della normativa vigente in materia) dell'acquisizione di competenze e abilità professionali, nonché di altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. I crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea possono essere riconosciuti sulla base di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne, specificamente competenti per ciascuna delle lingue.

Gli studenti devono superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro un termine pari al doppio della durata normale del Corso di studio (ossia entro 6 anni dall'immatricolazione). Trascorso tale termine, lo studente è tenuto a richiedere alle strutture didattiche la verifica del proprio percorso formativo. Il Consiglio didattico provvede, dopo le opportune verifiche, a determinare eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.

Art. 4 Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Gli obiettivi formativi verranno raggiunti attraverso la dimostrazione da parte dello studente di:

1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding);
2. capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding);
3. autonomia di giudizio (making judgements);
4. abilità comunicative (communication skills);
5. capacità di apprendimento (learning skills).

I laureati sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, professionisti sanitari delle professioni sanitarie della relativa area che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici.

I laureati nelle classi sono dotati di una preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei processi biologici, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo, diagnostico, terapeutico, palliativo e complementare, sia la massima integrazione con le altre professioni. Oltre alla lingua italiana, i laureati apprendono l'uso della lingua inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati delle classi devono raggiungere le competenze professionali indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze relazionali e comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Art. 5 Obbligo di frequenza

La frequenza delle attività didattiche di tipo frontale (ADF), all'attività didattica elettiva (ADE), alle attività integrative (AI), alle attività formative professionalizzanti (AFP) e di tirocinio è obbligatoria. La frequenza viene verificata dai docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio di CDS. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un dato insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. Per poter sostenere l'esame relativo ad uno specifico insegnamento è necessario che sia stata documentata la presenza in aula pari ad almeno il 66% delle ore corrispettive ai CFU assegnati all'insegnamento.

Lo studente è tenuto a frequentare tutto il monte ore di tirocinio previsto dall'ordinamento didattico del corso di laurea entro il mese di ottobre, con recupero ore, laddove necessario, entro il mese di dicembre.

Lo studente è coperto da polizza assicurativa contro infortuni professionali per le attività di tirocinio previsto dall'ordinamento didattico del CdS.

Art. 6 Tirocinio Professionale

Il Tirocinio Professionale rappresenta l'attività formativa fondamentale per lo sviluppo di competenze professionali, relazionali e comportamentali di ragionamento diagnostico e pensiero critico. La frequenza dello studente alle attività di tirocinio è obbligatoria al 100% per tutti i 60 CFU previsti dall'ordinamento didattico in conformità alla normativa europea e deve essere attestata e valutata. L'attività pratica di tirocinio è articolata, di norma, in relazione al calendario accademico; le relative disposizioni attuative sono di competenza del Direttore Didattico.

Responsabile della pianificazione e dell'organizzazione dell'attività di tirocinio è il Direttore Didattico in collaborazione con i tutor professionali del CdS. Questi elaborano il progetto formativo di tirocinio annuale e lo propongono all'approvazione del Consiglio di Corso.

La supervisione di tirocinio viene garantita da un sistema di tutorato. Durante il Tirocinio il tutor esercita una costante valutazione dell'apprendimento dello studente al fine di realizzare la massima efficacia del processo formativo.

Qualora lo studente non raggiunga gli obiettivi formativi previsti per quel ciclo di tirocinio con conseguente valutazione negativa ha l'obbligo di ripetere l'esperienza presso la stessa Unità Operativa o area affine.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei cicli di tirocinio e gli strumenti di valutazione per la verifica degli obiettivi raggiunti, si rimanda al regolamento di Tirocinio specifico per ogni Classe di Laurea.

Art. 7 Verifica dell'apprendimento ed acquisizione dei CFU

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, ferma restando la quantificazione in trentesimi per la votazione di tutti gli esami fatta eccezione per la conoscenza della lingua straniera per la quale è previsto il giudizio di idoneità.

Gli esami di profitto possono essere effettuati nei periodi dedicati e denominati sessioni d'esame. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica all'inizio dell'anno accademico. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane una dall'altra.

La Commissione di esame di profitto è costituita da docenti impegnati nel relativo insegnamento ed è presieduta dal Presidente della Commissione d'esame che generalmente corrisponde al Coordinatore/Responsabile dell'insegnamento, nominato dal Consiglio di Corso/Ufficio di Presidenza all'inizio di ogni anno accademico. Nel caso di assenza di uno o più componenti della Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con membri supplenti della stessa.

L'esame di tirocinio annuale, valutato anch'esso in trentesimi, può essere sostenuto dallo studente

solo al completamento del monte ore previsto per ogni anno dall'ordinamento didattico e dopo aver raggiunto gli obiettivi formativi previsti che verranno verificati attraverso valutazioni ottenute nei diversi cicli di tirocinio. L'esame di tirocinio annuale contribuisce a determinare la media curricolare finale dello studente.

L'esame di tirocinio dovrà essere svolto da un'apposita Commissione d'esame presieduta dal Direttore Didattico.

Dopo aver superato tutti gli esami inclusi nel piano di studi compresi quelli di tirocinio, è previsto l'esame finale, presieduto dalla Commissione nominata dalla competente autorità accademica e composta a norma di legge, che consta di due fasi e comprende: una prova di dimostrazione di abilità pratiche, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, organizzata secondo criteri stabiliti dal Consiglio di Corso di Laurea e in ottemperanza alle disposizioni vigenti; discussione di una tesi di laurea, successivamente al superamento della prova pratica, che si svolgerà mediante discussione di un elaborato di natura teorico-applicativa.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

L'esame finale, è organizzato in due sessioni in periodi concordati su base nazionale (ottobre-novembre e marzo-aprile).

L'esame finale non può essere ripetuto più di una volta nella stessa sessione; potrà essere sostenuto nuovamente nella sessione successiva.

Art. 8 Ulteriori esami di profitto (ex. Art. 6 del R.D. n. 1269/38)

Lo studente, in aggiunta agli esami stabiliti dall'ordinamento didattico del corso di laurea, può iscriversi a non più di due insegnamenti di altri Corsi di Laurea, nella stessa Università.

Lo studente che voglia usufruire della possibilità prevista dal presente articolo deve, informato preventivamente il Presidente del CdS ove è previsto l'insegnamento prescelto, presentare alla Segreteria del CdS a cui è iscritto apposita domanda entro il 31 gennaio, specificando la Facoltà, il Corso di Laurea e i due insegnamenti che intende frequentare e sostenere con i relativi codici.

Art. 9 Sbarramenti

Lo studente è iscritto in corso per tutta la durata legale degli studi prevista dall'Ordinamento didattico per i primi tre anni del Corso di Laurea di 1° livello.

Norma di propedeuticità: è fatto obbligo allo studente di seguire la norma di propedeuticità che stabilisce l'obbligatorietà di sostenere tutti gli esami dell'anno di corso precedente, ivi incluso l'esame di tirocinio relativo all'anno di corso, prima di sostenere esami di insegnamenti appartenenti ad anni successivi.

Per quanto riguarda l'esame annuale di tirocinio lo studente non potrà iniziare il tirocinio dell'anno successivo se prima non ha sostenuto l'esame di tirocinio dell'anno precedente.

Gli esami sostenuti senza aver rispettato l'obbligo di propedeuticità saranno annullati d'ufficio dalla carriera dello studente.

Art. 10 Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio

Gli studi compiuti presso i CdS di altre Università italiane nonché i crediti in queste conseguiti possono essere riconosciuti, previa valutazione del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei relativi programmi di insegnamento.

La documentazione necessaria per la richiesta dovrà essere presentata dallo studente presso la Segreteria Studenti Professioni Sanitarie, la quale, dopo la verifica degli aspetti amministrativi (tasse, passaggi, trasferimenti) provvederà ad inoltrare tale documentazione al Presidente del Corso di Laurea competente.

Il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente viene formalizzato dal Presidente del CdS al

quale lo studente si iscrive ed avviene secondo il regolamento approvato dalle Giunte di Facoltà. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Presidente del CdS dispone per l'iscrizione regolare dello studente ad uno degli anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato.

Art. 11 Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio esteri

Gli studi compiuti presso i Corsi di Laurea di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera della Giunta di Presidenza della Facoltà di riferimento, previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, la Giunta di Presidenza dispone per l'iscrizione dello studente ad uno degli anni di corso, adottando gli stessi criteri utilizzati per gli Atenei italiani. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato.

Art. 12 Riconoscimento della Laurea conseguita presso Università estere

La Laurea conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo e viene valutato da una apposita commissione nominata dalla facoltà di riferimento.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

CALENDARIO ESAMI

Sessione di GENNAIO

E' previsto un appello di recupero riferito all'anno accademico precedente, incluso l'esame di tirocinio. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza.

E' previsto un appello d'esame ordinario riferito al presente anno accademico e riservato esclusivamente agli studenti che hanno ottenuto il passaggio/trasferimento ad altro CdS. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza. Es. appello ordinario di gennaio per gli insegnamenti erogati nel primo semestre, anno accademico in corso.

Trattasi quindi di verbale distinto da quello dell'appello di recupero.

Sessione di Febbraio

E' previsto un appello ordinario riferito alle materie del primo semestre dell'anno in corso. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza.

E' previsto un appello di recupero riferito agli insegnamenti erogati nell'anno accademico precedente. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza.

E' previsto un appello di tirocinio per gli studenti che non hanno sostenuto detto esame nella sessione di gennaio.

Sessione di APRILE

E' possibile prevedere un appello d'esame straordinario di recupero. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza. Può essere previsto un appello per l'esame di tirocinio.

Sessione di GIUGNO- LUGLIO

Sono previsti due appelli di esame, incluso un appello per l'esame di tirocinio. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza.

Sessione di SETTEMBRE

Sono previsti un appello d'esame, incluso un appello per l'esame di tirocinio. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza.

Sessione di DICEMBRE

E' possibile prevedere un appello d'esame straordinario di recupero. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza.

All'inizio dell'anno accademico viene pubblicato sul sistema informatico di Ateneo il calendario degli esami completo.

ESAME FINALE

Per il completamento del piano di studi previsto dall'ordinamento didattico lo studente dovrà sostenere l'esame finale costituito da una prova pratica a valenza applicativa che ha valore abilitante ed è finalizzata a valutare il raggiungimento delle competenze previste dagli specifici profili professionali e dalla dissertazione di una tesi elaborata dallo studente il cui contenuto dovrà essere attinente a tematiche strettamente correlate al profilo professionale.

Lo studente potrà prenotarsi alla prova finale tra il 1 agosto ed il 15 settembre soltanto se avrà un debito massimo di non più di 1 esame e anche se non risultano verbalizzate le seguenti attività didattiche: Attività Didattica Elettiva (ADE), Attività seminariale e Laboratori.

Per poter usufruire della prima sessione di Laurea prevista nel periodo ottobre-novembre, i laureandi dovranno aver terminato tutti gli esami, compresi quello di tirocinio del terzo anno entro e non oltre il 30 settembre dell'anno in corso.

Per poter usufruire della seconda sessione di Laurea prevista nel periodo marzo-aprile, riferita all'anno accademico precedente, i laureandi dovranno aver terminato tutti gli esami, compreso quello di tirocinio del terzo anno, entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno in corso e potranno prenotarsi nel periodo compreso tra il 1 Gennaio ed il 15 Febbraio, avendo rispettato quanto previsto nella Norma di propedeuticità (Art. 9 del presente Regolamento).

Il superamento di esami oltre la data del 31 gennaio comporterà inderogabilmente il pagamento delle tasse universitarie e l'esame finale potrà essere sostenuto nella prima sessione del nuovo anno accademico.



**FACOLTÀ DI FARMACIA E MEDICINA
POLO DEL MOLISE
I.R.C.C.S. NEUROMED POZZILLI**

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Presidente

Prof.ssa Daniela CARNEVALE

Vice-Presidente

Prof. Sergio FUCILE

Direttore Didattico

Dott. Francesco PERONE

ANNO ACCADEMICO 2020/2021

INFERMIERISTICA**I° ANNO – I° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 12	ORE	DOCENTI
BASI MOLECOLARI E CELLULARI DELLA VITA		6		
Fisica Applicata	FIS/07	1	12	CIFELLI GIUSEPPE
Biochimica	BIO/10	2	24	PERROTTA MARIALUISA
Biologia Applicata	BIO/13	2	24	CARNEVALE DANIELA*
Genetica Medica	MED/03	1	12	CARNEVALE DANIELA
BASI ANATOMO-FISIOLOGICHE DEL CORPO UMANO		6		
Anatomia Umana	BIO/16	3	36	FUCILE SERGIO
Istologia	BIO/17	1	12	FUCILE SERGIO
Fisiologia	BIO/09	2	24	FUCILE SERGIO*
BASI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA		6		
	MED/45	6	72	LEMBO GIUSEPPE* D'ALESSANDRO ROSARIA

INFERMIERISTICA**I° ANNO – II° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 12	ORE	DOCENTI
BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE		7		
Patologia e Fisiopatologia Generale	MED/04	2	24	TALORA CLAUDIO***
Elementi Anatomia Patologica	MED/08	2	24	
Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio	MED/46	1	12	
Microbiologia	MED/07	2	24	LONGHI CATIA**
INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA		6		
	MED/45	4	48	LEMBO GIUSEPPE*
		2	24	CERRONE GLORIA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA		6		
Malattie infettive	MED/17	2	24	MAROTTA CLAUDIA
Igiene	MED/42	1	12	MAROTTA CLAUDIA
Sicurezza negli ambienti di Lavoro	MED/44	1	12	PENNELLI ORAZIO
Radioprotezione infermieristica	MED/36	1	12	AFIERO JACOPO*
Scienze infermieristiche	MED/45	1	12	SCIARRA PIERA
TIROCINIO I				
	MED/45	15	450	PERONE FRANCESCO*

Tutti gli esami del I anno sono propedeutici per quelli del II

* Verbalizzante
 ** Docente di riferimento
 *** Verbalizzante e docente di riferimento

INFERMIERISTICA

II° ANNO – I° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 12	ORE	DOCENTI
INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA		6		
Farmacologia	BIO/14	2	24	BRUNO VALERIA*
Medicina Interna	MED/09	1	12	NOTTE ANTONELLA
		1	12	PERONE FRANCESCO
Infermieristica in area Medica	MED/45	2	24	AIELLO ANTONIO
INFERMIERISTICA DI COMUNITÀ E RELAZIONE D'AUTO		6		
Psicologia Generale	M-PSI/08	2	24	CARNEVALE DANIELA
Infermieristica Preventiva e di Comunità	MED/45	2	24	CARNEVALE DANIELA*
		2	24	DE RISI MARCO
				AIELLO ANTONIO
INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA		6		
Chirurgia Generale	MED/18	3	48	MENNINI GIANLUCA***
Chirurgia Specialistica	MED/22	1		
Urologia	MED/24	1	12	LANDOLFI ALESSANDRO
Infermieristica in Area Chirurgica	MED/45	1	12	LAI QUIRINO

INFERMIERISTICA

II° ANNO – II° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 12	ORE	DOCENTI
INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA SPECIALISTICA		6		
Oncologia	MED/06	1	12	NOCELLA CRISTINA
Malattie Apparato Respiratorio	MED/10	1	12	SCIARRETTA SEBASTIANO
Malattie Apparato Cardiovascolare	MED/11	1	12	RUBATTU SPERANZA***
Endocrinologia	MED/13	1	12	PERONE FRANCESCO
Nefrologia	MED/14	1	12	RUBATTU SPERANZA
Malattie del Sangue	MED/15	1	12	SCIARRETTA SEBASTIANO
INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA		6		
Statistica	MED/01	2	24	MAFFEI ANGELO
Informatica	INF/01	1	12	
Epidemiologia	MED/42	3	36	CARNEVALE DANIELA*
INFERMIERISTICA NELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ		6		
Medicina nelle Cronicità	MED/09	2	24	RUBATTU SPERANZA
Neurologia	MED/26	1	12	SUPPA ANTONIO***
Infermieristica clinica	MED/45	2	24	SILVESTRI ANTONIO
Infermieristica nelle disabilità	MED/48	1	12	AIELLO ANTONIO
TIROCINIO II				
	MED/45	20	600	PERONE FRANCESCO*

Tutti gli esami del II anno sono propedeutici per quelli del III

INFERMIERISTICA

III° ANNO – I° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 12	ORE	DOCENTI
INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E NELL'EMERGENZA		6		
Medicina d'urgenza	MED/09	1	12	MENNINI GIANLUCA*
Chirurgia d'urgenza	MED/18	1	12	MENNINI GIANLUCA
Anestesia e Rianimazione	MED/41	2	24	DE BENEDICTIS GIUSEPPE
Infermieristica in area Critica	MED/45	2	24	SILVESTRI ANTONIO
INFERMIERISTICA IN AREA MATERNO INFANTILE		6		
Pediatria Generale e Specialistica	MED/38	2	24	IZZO ANGELO
Ginecologia e Ostetricia	MED/40	1	12	IUZZOLINO DOMENICO*
Infermieristica Pediatrica	MED/45	2	24	D'ALESSANDRO ROSARIA
Infermieristica Ostetrico Ginecologica	MED/47	1	12	PILLA MADDALENA
PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA		4		
			48	BERARDI VALERIA*

INFERMIERISTICA

III° ANNO – II° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 12	ORE	DOCENTI
PSICOLOGIA ED INFERMIERISTICA IN SALUTE MENTALE		6		
Psicologia Clinica	M-PSI/08	2	24	DE RISI MARCO*
Psichiatria	MED/25	2	24	PELONE GIORDANA
Infermieristica Clinica in Igiene Mentale	MED/45	2	24	CERRONE GLORIA
DIRITTO SANITARIO DEONTOLOGIA E BIOETICA MANAGEMENT SANITARIO ED INFERMIERISTICO		6		
Modelli Organizzativi dell'assistenza e Deontologia Professionale	MED/45	2	24	CIPOLLA FILOMENA
Istituzione Di Diritto Pubblico	IUS/07	1	12	MARCACCIO GAETANO
Diritto del Lavoro	IUS/09	1	12	IACOVONE FRANCESCO
Bioetica	MED/02	1	12	FRATI PAOLA
Medicina Legale	MED/43	1	12	FRATI PAOLA**
TIROCINIO III ANNO				
	MED/45	25	750	PERONE FRANCESCO*
ADE		6	72	CARNEVALE DANIELA*
PROVA FINALE		5	150	CARNEVALE DANIELA*
LABORATORI PROFESSIONALI		3	90	PERONE FRANCESCO*
ATTIVITÀ SEMINARIALI		6	36	PERONE FRANCESCO*

Piano e obiettivi formativi

I ANNO I SEMESTRE

Basi molecolari e cellulari della vita

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisica applicata	FIS/07	1	Conoscere le nozioni fondamentali ed i principi metodologici della fisica applicata alla medicina relativamente a meccanica, dinamica dei fluidi, termodinamica ed elettromagnetismo in funzione della professione infermieristica con esempi di applicazione nei seguenti ambiti: corpo umano, strumentazione biomedicale, procedure biomediche. Conoscere le basi biochimiche del metabolismo; l'acqua e le proprietà delle soluzioni acquose; aminoacidi e proteine, acidi nucleici, glicidi e lipidi; struttura e funzione della cellula; reazioni biologiche ed enzimi; l'informazione genetica nella cellula, la duplicazione cellulare e i modelli di trasmissione genetica.
Biochimica	BIO/10	2	
Biologia applicata	BIO/13	2	
Genetica Medica	MED/03	1	

Basi anatomo-fisiologiche del corpo umano

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Anatomia umana	BIO/16	3	Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche morfologiche essenziali e le relative modalità di funzionamento dei sistemi, apparati ed organi nell'uomo e le loro interazioni. Studio degli apparati cardiocircolatorio, respiratorio, digerente, urinario, endocrino, nervoso, locomotore, genitale.
Istologia	BIO/17	1	
Fisiologia	BIO/09	2	

Basi dell'assistenza infermieristica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Basi dell'assistenza infermieristica	MED/45	6	Alla fine del Corso lo studente, dopo aver acquisito una adeguata terminologia, deve: conoscere le teorie ed i modelli concettuali di riferimento dell'assistenza infermieristica che orientano l'agire professionale riconoscere le tappe fondamentali del percorso storico dell'assistenza infermieristica ed evidenziare il ruolo della metodologia scientifica e della comunicazione nell'assistenza; saper riconoscere, attraverso l'accertamento, i bisogni fondamentali dell'individuo sano e malato; saper osservare la persona, dal momento della sua presa in carico fino al momento della sua dimissione, ed essere in grado di intervenire con procedure corrette per la risoluzione dei problemi.

I ANNO II SEMESTRE

Basi fisiopatologiche delle malattie

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Patologia e fisiopatologia generale	MED/04	2	Conoscere le principali cause di malattia ed i relativi meccanismi eziopatogenetici. Meccanismi fisiopatologici fondamentali dei principali apparati e sistemi. Principali organismi patogeni per l'uomo ed i meccanismi biologici fondamentali di difesa dell'organismo. Il processo infiammatorio, la trasformazione neoplastica. Elementi di tecniche in anatomia patologica: prelievi, fissazione, allestimento preparati istologici e refertazione esami istologici e citologici. Grading e staging delle neoplasie.
Elementi di anatomia patologica	MED/08	2	
Microbiologia generale	MED/07	2	
Scienze tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	1	

Infermieristica generale e clinica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Infermieristica generale e clinica	MED/45	4 2	Alla fine del Corso lo studente, dopo aver acquisito un'adeguata terminologia, deve: avere la capacità di comprendere le implicazioni socio-culturali ed etiche della realtà in cui esercita la professione; essere in grado di sviluppare un piano di assistenza personalizzato costruito secondo i criteri del processo di assistenza infermieristica, applicando in modo competente le tecniche e le procedure specifiche ed essendo in grado di fare valutazioni critiche circa i criteri adottati per pianificare un piano assistenziale.

Promozione della salute e sicurezza

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Malattie infettive	MED/17	2	Lo studente acquisisce il concetto di salute e di prevenzione; impara a raccogliere i dati epidemiologici ai fini del mantenimento della salute e della prevenzione della malattia. Analisi dei fattori di rischio biologici e ambientali. Modalità di trasmissione e prevenzione delle più comuni patologie infettive. Le procedure di sicurezza in ambito lavorativo. Fattori di rischio professionale e procedure di sicurezza in tema di radioprotezione.
Igiene	MED/42	1	
Sicurezza negli ambienti di lavoro	MED/44	1	
Radioprotezione infermieristica	MED/36	1	
Scienze infermieristiche	MED/45	1	

Tirocinio I

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio I	MED/45	15	Dopo una presentazione formale e di simulazione, lo studente deve apprendere i principi culturali e professionali di base, che aiutano il processo, la concettualità, l'agire infermieristico nei confronti della persona assistita e della collettività. Deve confrontare le conoscenze scientifiche acquisite con la pratica del nursing orientandosi ad identificare il livello di autonomia presentato dalla persona assistita, dei suoi bisogni manifesti, delle sue capacità anche in rapporto alle sue caratteristiche fisiche, psichiche e sociali. Obiettivi del tirocinio sono: Promuovere le capacità relazionali nei confronti degli utenti. Far apprendere i principi fondamentali di base che orientano il processo, la concettualità, l'agire infermieristico, nei confronti della persona assistita. Apprendere ed interpretare dati significativi, derivati dall'osservazione del paziente che possono essere messe in relazione con le condizioni patologiche che richiedono un approfondimento diagnostico e un intervento terapeutico. Orientare ad individuare le abitudini di vita, le reazioni alle malattie, alla ospedalizzazione, agli interventi assistenziali nelle varie età e nelle più comuni situazioni cliniche. Trattare in condizioni di emergenza l'insufficienza cardiorespiratoria. Al termine del tirocinio lo studente deve essere in grado di: individuare ed utilizzare strumenti informativi; individuare e raccogliere dati per la rilevazione dei bisogni assistenziali; applicare i principi di base dell'assistenza. Orientarsi ad osservare ed interpretare i messaggi non verbali (movimenti, posture espressioni ...); rendersi disponibile all'ascolto del paziente utilizzando le tecniche semplici apprese; apprendere le tecniche e le metodologie necessarie alla rilevazione dei parametri vitali; essere in grado di collaborare alla preparazione ed allo svolgimento della visita medica; apprendere le tecniche fondamentali per l'esecuzione della terapia orale e intramuscolare.

II ANNO I SEMESTRE**Infermieristica clinica in area Medica**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina interna	MED /09	2	Lo studente impara a riconoscere segni e sintomi legati alle principali patologie di interesse medico; a comprendere l'effetto dei farmaci su diversi organi e apparati dell'uomo e a rilevare reazioni avverse. Anamnesi infermieristica ed esame obiettivo degli apparati dell'uomo. Vie di assorbimento dei farmaci e loro assorbimento. Meccanismi d'azione e tossicità. I principali farmaci utilizzati nelle più comuni affezioni mediche.
Farmacologia	BIO/14	2	
Infermieristica in area medica	MED/45	2	

Infermieristica di comunità e relazione d'aiuto

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Psicologia generale	M-PSI/08	2	Alla fine del corso lo studente, dopo aver acquisito un'adeguata terminologia, deve: conoscere i fondamenti della ricerca e della tematica antropologica ed utilizzare l'approccio antropologico nelle relazioni interculturali; conoscere i problemi derivanti dall'inserimento degli immigrati nel contesto socio-culturale, soprattutto in relazione al tema della salute; saper stabilire una relazione complessiva e contestualizzata con l'utenza in modo da saper operare in maniera produttiva in ambiente pubblico istituzionale.
Infermieristica preventiva e di comunità	MED/45	4	

Infermieristica clinica in area chirurgica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Chirurgia generale	MED/18	3	Lo studente impara a riconoscere segni e sintomi legati alle principali patologie di interesse chirurgico a carico di: testa-collo, mammella, torace, addome, apparato digerente. Riconoscere ed impostare il trattamento delle seguenti condizioni patologiche: infezioni chirurgiche, traumi, ferite, ulcere, ascessi, complicanze post-operatorie. Conoscere le principali modalità di alimentazione del paziente chirurgico. Accessi venosi periferici e centrali. Conoscere e definire i percorsi di sterilità, asepsi e le figure professionali presenti nel blocco operatorio.
Chirurgia specialistica	MED/22	1	
Urologia	MED/24	1	
Infermieristica in area chirurgica	MED/45	1	

II ANNO II SEMESTRE

Infermieristica clinica in area specialistica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Oncologia	MED/06	1	Conoscere i fattori di rischio coronario, sintomi cardiovascolari, insufficienza cardiaca, angina pectoris e cardiopatia ischemica, arresto cardiaco. Il paziente oncologico: principi di trattamento e complicazioni. Principali quadri di patologie endocrine. Il paziente con affezioni dell'apparato urinario: principi di trattamento e complicanze. Disordini ematologici e principi di trattamento nel paziente onco-ematologico. Il trapianto di midollo: complicanze.
Malattie apparato respiratorio	MED/10	1	
Malattie apparato cardiovascolare	MED/11	1	
Endocrinologia	MED/13	1	
Nefrologia	MED/14	1	
Malattie del sangue	MED/15	1	

Infermieristica basata sulle prove di efficacia

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Statistica	MED/01	2	Raccolta, rappresentazione ed elaborazione dei dati epidemiologia. Morbosità prevalente ed incidente, mortalità, concetto di letalità, distribuzione endemica, generalità degli studi epidemiologici, descrittivi, analitici, sperimentali, misure di associazione e sistema del rischio, test di screening, linee guida nazionali e regionali, indicatori di qualità, la degenza media. Conoscenza dell' hardware e software. Conoscere ed utilizzare i programmi base: word, excel. Coscienza del servizio di posta elettronica. Programmi per la ricerca sul web.
Informatica	INF/01	1	
Epidemiologia	MED/42	3	

Infermieristica nelle cronicità e disabilità

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina nella cronicità	MED/09	2	Lo studente acquisisce le conoscenze dei principali processi morbosi a carico del sistema nervoso. Malattie delle meningi, dell'encefalo, del sistema extrapiramidale, del rachide, della trasmissione neuromuscolare, dei nervi periferici, epilessia, malattie demielinizzanti. Trattamento dei pazienti in neuro riabilitazione. La prevenzione del decubito nei lungodegenti. Assistenza al paziente geriatrico. Principi di assistenza domiciliare al paziente affetto da patologie croniche
Neurologia	MED/26	1	
Infermieristica clinica nelle cronicità e disabilità	MED/45 MED/48	2 1	

Tirocinio II

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio II	MED/45	20	Lo studente al termine del tirocinio clinico deve essere in grado di applicare i principi della pianificazione dell'erogazione e valutazione dell'assistenza infermieristica, nonché gli aspetti informativi, educativi e di sostegno nelle principali malattie e nei percorsi diagnostico-terapeutici e medico chirurgici, relativamente alle varie età, alle varie situazioni assistenziali e cliniche comprese quelle dell'area Materno Infantile. Attraverso l'esperienza del tirocinio clinico nelle .Strutture sanitarie assistenziali territoriali lo studente prende atto di quanto di competenza per la promozione della salute, la prevenzione delle malattie, l'assistenza di base. Obiettivi sono rafforzare e perfezionare le abilità nell'esecuzione di tutte le prestazioni già apprese. Identificare le manifestazioni cliniche connesse al decorso delle principali malattie, al loro trattamento, alle abitudini di vita, all'ospedalizzazione. Pianificare gli interventi assistenziali nelle comuni situazioni cliniche in relazione anche alle varie fasce di età. Valutare l'efficacia delle prestazioni assistenziali fornite. Mettere in atto sotto la supervisione del Tutor o dell'Infermiere clinico interventi di educazione sanitaria rivolti all'utente e alla famiglia in relazione ai percorsi diagnostico terapeutici medico chirurgici. Al termine del Tirocinio clinico lo studente deve essere in grado, sotto la diretta supervisione, di: conoscere ed eseguire le tecniche di terapia iniettiva, conoscere ed eseguire le tecniche dei prelievi ematici; conoscere ed eseguire le tecniche di cateterismo vescicale; conoscere e descrivere le tecniche di esecuzione delle principali punture esplorative; conoscere e descrivere le tecniche delle principali biopsie; conoscere ed effettuare la preparazione.

III ANNO I SEMESTRE

Infermieristica in area critica e nell'emergenza

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina d'urgenza	MED/09	1	Generalità della medicina di emergenza e pronto soccorso: paziente acuto, supporto respiratorio, ventilazione assistita, funzione neurologica e rianimazione. Valutazione pre-operatoria, preanestesia, loco-regionale, superficiale, locale, periferica. Anestesia generale, sala anestesia, farmaci anestesiolgici, rianimazione dopo intervento chirurgico, complicazioni. Alla fine del Corso lo studente, dopo aver acquisito una adeguata terminologia, deve: saper correttamente valutare, in base a sintomi e segni, il paziente che affrisce al D.E.A.; saper elaborare piani di assistenza ai pazienti in Area critica; saper gestire e stabilizzare il paziente dell'evento traumatico sul territorio all'arrivo in ospedale.
Chirurgia d'urgenza	MED/18	1	
Anestesia e rianimazione	MED/41	2	
Infermieristica in area critica	MED/45	2	

Infermieristica in area materno - infantile

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Pediatria generale e specialistica	MED/38	2	Lo studente conosce le modificazioni indotte nella donna dalla gravidanza e la fisiopatologia del neonato; è in grado di assistere la donna durante la gravidanza, il parto e il puerperio; è in grado di prendersi cura del neonato e del bambino. Lo studente applica i principi tecnico - relazionali ed educativi correlati alle conoscenze nelle strutture e servizi relativi. Protocollo infermieristico nell'ambulatorio ostetrico e pediatrico. Management del neonato. Il neonato prematuro e il neonato malato. Il bambino: sviluppo fisico, psichico e sociale. Tecniche di assistenza nel bambino e prevenzione di incidenti. L'alimentazione, crescita e sviluppo. Principali patologie in età pediatrica.
Ginecologia e ostetricia	MED/40	1	
Infermieristica pediatrica	MED/45	2	
Infermieristica ostetrico ginecologica	MED/47	1	

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Inglese scientifico		4	Conoscenza della linguistica inglese scientifica con particolare riguardo alla terminologia medica.

III ANNO II SEMESTRE

Psicologia ed infermieristica in salute mentale

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Psicologia clinica	M-PSI/08	2	Alla fine del corso lo studente, dopo aver acquisito una adeguata terminologia, deve: conoscere oggetto e metodi della psicologia, l'individuo come unità somato - psichica: personalità, sensazioni, percezioni, bisogni ed emozioni, tendenze e motivazioni, linguaggio e comunicazione interpersonale, comunicazione verbale e non verbale; conoscere le basi relative alla prevenzione, alla cura ed alla riabilitazione in psichiatria e nel campo della salute mentale; essere consapevoli del proprio ruolo assistenziale nel lavoro di gruppo in collaborazione con le altre figure professionali che compongono il team.
Psichiatria	MED/25	2	
Infermieristica clinica in igiene mentale	MED/45	2	

Diritto sanitario deontologia e bioetica management sanitario ed infermieristico

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Modelli organizzativi dell'assistenza e deontologia professionale	MED/45	2	Il corso si propone di trattare i maggiori problemi inerenti il diritto sanitario e la bioetica, in particolare la legislazione vigente sui comitati etici e sulla definizione di morte cerebrale.
Istituzione di diritto pubblico	IUS/07	1	
Diritto del lavoro	IUS/09	1	
Medicina legale	MED/43	1	
Bioetica	MED/02	1	

Tirocinio III

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio III	MED/45	25	Lo studente al termine del tirocinio clinico deve essere in grado di applicare: i principi della pianificazione dell'erogazione e valutazione dell'assistenza infermieristica, gli aspetti informativi, educativi e di sostegno nelle principali malattie e nei percorsi diagnostici; di acquisire elementi valutativi e metodologici relativi agli interventi in area critica ed in emergenza urgenza per l'erogazione di prestazioni di qualità. Il tirocinio deve condurre lo studente a saper partecipare alla elaborazione e produzione di dati clinici nell'ambito degli strumenti di pianificazione assistenziale. Deve acquisire la capacità di interagire e collaborare attivamente con équipes intra ed interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi infermieristici multidimensionali. Deve essere in grado di saper applicare le conoscenze di organizzazione e pianificazione delle attività infermieristiche specialistiche, di medicina perioperatoria e di area critica e valutare le azioni con criteri bioetica.

Prova Finale

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Prova Finale	MED/45	5	Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.

**FACOLTÀ DI FARMACIA E MEDICINA
POLO DEL MOLISE
I.R.C.C.S. NEUROMED POZZILLI**

CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA

Presidente

Prof. Vincenzo ESPOSITO

Vice-Presidente

Prof. Sergio PAOLINI

Direttore Didattico

Dott.ssa Antonella CONTE

FISIOTERAPIA**I ANNO - I SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
BASI MOLECOLARI DELLA VITA				
Fisica applicata	FIS/07	2	20	MASTRANGELO GIOVANNI
Biochimica	BIO/10	2	20	GIANNI STEFANO*
Biologia applicata	BIO/13	1	10	CHIARAVALLI MARIA ANTONIETTA
Genetica Medica	MED/03	1	10	
BASI ANATOMO FISIOLOGICHE DEL CORPO UMANO				
Fisiologia	BIO/09	3	30	BATTAGLIA GUSEPPE
Anatomia Umana	BIO/16	3	30	BATTAGLIA GIUSEPPE*
Istologia	BIO/17	1	10	COLETTI DARIO**
SCIENZE SOCIO-PSICOPEDAGOGICHE				
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	2	20	CIAVARRO MARCO*
Sociologia generale	SPS/07	1	10	CIAVARRO MARCO CIAVARRO MARCO
Logica e filosofia della scienza	M-FIL/02	1	10	
Psicologia generale	M-PSI/01	2	20	CIAVARRO MARCO

* Verbalizzante
 ** Docente di riferimento
 *** Verbalizzante e docente di riferimento

FISIOTERAPIA**I ANNO – II SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE		5		
Patologia generale	MED/04	1	10	FERRETTI ELISABETTA*
Anatomia patologica	MED/08	1	10	
Patologia clinica	MED/05	1	10	PO AGNESE
Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07	2	20	LONGHI CATIA
METODOLOGIA GENERALE DELLA RIABILITAZIONE		8		
Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	3	30	MODUGNO NICOLA*
Pedagogia sperimentale	M-PED/04	1	10	TOFANI MARCO
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	4	40	CARANO ELISABETTA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA		5		
Malattie infettive	MED/17	2	20	OLIVA ALESSANDRA
Diagnostica per immagine e radioprotezione	MED/36	1	10	ALBANESE CARLINA***
Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	MED/48	2	20	CONTE ANTONELLA
PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA				
Inglese	L-LIN/01	3	30	CORSO ON LINE*
TIROCINIO I				
	MED/48	14	350	CONTE ANTONELLA*

Tutti gli esami del I anno sono propedeutici per quelli del II

FISIOTERAPIA**II ANNO – I SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU X 10	ORE	DOCENTI
RIABILITAZIONE IN AREA ORTOPEDICA E TRAUMATOLOGICA		7		
Malattie dell'apparato locomotore	MED/33	2	20	SASSO FRANCESCO
Reumatologia	MED/16	1	10	PARISI GILBERTO*
Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	2	20	DE SANTIS BRUNO
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	2	20	CARANO ELISABETTA
RIABILITAZIONE IN AREA NEUROLOGICA		6		
Neurologia	MED/26	2	20	CONTE ANTONELLA***
Psicologia clinica	M-PSI/08	2	20	GRAMMALDO LILIANA
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	20	VARONE ANNUNZIATA
RIABILITAZIONE IN AREA NEURO-TRAUMATOLOGICA		6		
Neurochirurgia	MED/27	1 1	10 10	ESPOSITO VINCENZO*** PAOLINI SERGIO
Neuroradiologia	MED/37	2	20	ALBANESE CARLINA V.
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	1	10	FIorenza FABIO
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	1	10	CARLINO SILVIO

FISIOTERAPIA**II ANNO – II SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU X 10	ORE	DOCENTI
RIABILITAZIONE IN AREA GERIATRICA		6		
Neurologia	MED/26	2	20	SUPPA ANTONIO*
Medicina interna	MED/09	2	20	DE BENEDICTIS GIUSEPPE
Scienze infermieristiche e tecniche e Riabilitative	MED/48	2	20	SUPPA ANTONIO
RIABILITAZIONE IN AREA PEDIATRICA		5		
Pediatria	MED/38	2	20	TOFANI MARCO*
Neuropsichiatria infantile	MED/39	1	10	D'ANIELLO ALFREDO
		1	10	IEZZI ENNIO
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	1	10	IEZZI ENNIO
MANAGEMENT SANITARIO BIOETICA E DEONTOLOGIA		5		
Economia aziendale	SECS-P/10	1	10	PANICHELLA RAFFAELE
Organizzazione aziendale	SECS-P/07	1	10	CARANO MARIO
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	1	10	BOLOGNA MATTEO*
Storia della medicina	MED/02	1	10	BUTTARI FABIO
Medicina legale	MED/43	1	10	LA RUSSA RAFFAELE
TIROCINIO II	MED/48	21	525	CONTE ANTONELLA*

Tutti gli esami del II anno sono propedeutici per quelli del III

FISIOTERAPIA**III ANNO - I SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
BASI DI EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO IN RIABILITAZIONE		6		
Chirurgia generale	MED/18	2	20	LAI QUIRINO*
Anestesiologia	MED/41	2	20	MARINÒ VALERIA
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	20	BELVISI DANIELE
RIABILITAZIONE IN AREA CARDIO RESPIRATORIA		7		
Malattie apparato respiratorio	MED/10	2	20	RUBATTU SPERANZA*
Malattie apparato cardiovascolare	MED/11	1	10	RUBATTU SPERANZA
Chirurgia toracica	MED/21	1	10	PAOLINI SERGIO
Chirurgia cardiaca	MED/23	1	10	PAOLINI SERGIO
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	20	PAOLINI SERGIO

FISIOTERAPIA**III ANNO – II SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
RIABILITAZIONE IN AREA SPECIALISTICA		5		
Oncologia medica	MED/06	2	20	BATTAGLIA GIUSEPPE
Urologia	MED/24	2	20	FABOZZI SALVATORE*
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	1	30	GIANNINI SIMONA
RIABILITAZIONE BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA		7		
Informatica	INF/01	2	20	AMICONE ENZO
Statistica medica	MED/01	2	20	AMICONE ENZO
Igiene generale e applicata	MED/42	1	10	DE VITO CORRADO*
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	20	BERARDI ANNA
TIROCINIO III	MED/48	25	625	CONTE ANTONELLA*
Laboratori professionali		3	30	CONTE ANTONELLA*
Attività seminariale		4	48	VARONE ANNUNZIATA*
Prova finale		6	125	ESPOSITO VINCENZO*
ADE		6	60	CONTE ANTONELLA*

Piano e obiettivi formativi

I ANNO I SEMESTRE

Basi molecolari della vita

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisica applicata	FIS/07	2	Conoscere le nozioni fondamentali ed i principi metodologici della fisica applicata alla medicina relativamente a meccanica, dinamica dei fluidi, termodinamica ed elettromagnetismo in funzione della professione infermieristica con esempi di applicazione nei seguenti ambiti: corpo umano, strumentazione biomedicale, procedure biomediche. Conoscere le basi biochimiche del metabolismo; l'acqua e le proprietà delle soluzioni acquose; aminoacidi e proteine, acidi nucleici, glicidi e lipidi; struttura e funzione della cellula; reazioni biologiche ed enzimi; l'informazione genetica nella cellula, la duplicazione cellulare e i modelli di trasmissione genetica.
Biochimica	BIO/10	2	
Biologia applicata	BIO/13	1	
Genetica Medica	MED/03	1	

Basi Anatomico-Fisiologiche del Corpo Umano

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisiologia	BIO/09	3	Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche morfologiche essenziali e relative modalità di funzionamento dei sistemi, apparati ed organi nell'uomo e le loro interazioni. Studio degli organi di senso, del Sistema Nervoso Centrale e Periferico, del sistema endocrino, dell'apparato scheletrico, muscolare, cardiovascolare, digerente, respiratorio e genitale. Caratteristiche istologiche dei tessuti: osseo, muscolare striato e del tessuto nervoso.
Anatomia umana	BIO/16	3	
Istologia	BIO/17	1	

Scienze socio-psicopedagogiche

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	2	Acquisire le conoscenze del mondo interno dell'individuo in termini di pensiero, emozioni, motivazioni, processi cognitivi e dinamiche relazionali. Schemi d'insegnamento derivabili dai modelli di apprendimento, docimologia e criteri di valutazione generali e applicati alla riabilitazione. Acquisizione delle nozioni base di sociologia generale con particolare riguardo agli aspetti socio-culturali anche nell'ambito della interculturalità.
Sociologia generale	SPS/07	1	
Logica e filosofia della scienza	M-FIL/02	1	
Psicologia generale	M-PSI/01	2	

I ANNO II SEMESTRE

Basi Fisiopatologiche delle malattie

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Patologia generale	MED/04	1	Acquisire le conoscenze delle principali cause di malattia e dei relativi meccanismi eziopatogenetici. Meccanismi fisiopatologici fondamentali dei principali apparati e sistemi. Principali microorganismi patogeni per l'uomo e meccanismi di difesa dell'ospite. Metodologia delle principali analisi di laboratorio, chimico-cliniche, istologiche, ematologiche e microbiologiche.
Anatomia patologica	MED/08	1	
Patologia clinica	MED/05	1	
Microbiologia e Microbiologia clinica	MED/07	2	

Metodologia generale della riabilitazione

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	3	Le tappe dello sviluppo e le competenze emergenti motorie, cognitive e relazionali della persona dalla nascita all'età adulta. Acquisizione delle competenze specifiche del fisioterapista relative alla valutazione muscolare, al bilancio articolare, alle tecniche di presa e alle tecniche massoterapiche. Acquisire competenze specifiche relative alle scale di valutazione funzionale, ai criteri-base ad esse sottese, al fine di comprenderne la validità e la significatività rispetto alla presa in carico e alla dimissione del paziente.
Pedagogia Sperimentale	M/PED/04	1	
Scienze Infermieristiche e Tecniche Riabilitative	MED/48	4	

Promozione della salute e sicurezza

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Malattie Infettive	MED/17	2	Acquisire il concetto di salute e di prevenzione. Imparare a raccogliere i dati epidemiologici ai fini del mantenimento della salute e della prevenzione della malattia. Analisi dei fattori di rischio biologici e ambientali. Modalità di trasmissione e prevenzione delle più comuni patologie infettive. Le procedure di sicurezza in ambito lavorativo. Fattori di rischio professionale e procedure di sicurezza in tema di radioprotezione.
Diagnostica per immagini e Radioprotezione	MED/36	1	
Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuropsichiatriche Riabilitative	MED/48	2	

Per la conoscenza di una lingua straniera

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Inglese scientifico	L-LIN/01	3	Conosce i termini inglesi relativi all'ambito scientifico-sanitario, di comprendere ed esprimersi in modo basilare in lingua inglese. Avvio alla tecnica di comprensione di un testo in lingua a scopo assistenziale e scientifico attraverso fasi di lettura e comprensione generale e specifica. Funzioni linguistiche di base per comunicare con il paziente.

Tirocinio I

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio I	MED/48	14	Al termine del tirocinio lo studente possiede un'ampia gamma di conoscenze che gli permettono di conoscere e applicare in autonomia l'assistenza fisioterapica nel processo di nursing, rilevando i principali parametri vitali, individuando i segni patologici (pallore, sudorazione), applicare i principi di igiene e sicurezza atti a prevenire l'insorgenza di infezioni, collaborando nelle operazioni di assistenza, nella gestione dei trasferimenti, nei momenti della cura di sé, nel momento del pasto. Analizzare, interpreta e descrive, dal punto di vista chinesiológico, la postura ed i gesti dell'individuo sano adulto, effettua interventi di chinesioterapia, massoterapia e fisioterapia. Applica il test articolare ed il test muscolare su tutti i distretti corporei. Imposta un rapporto professionale con l'utenza. Realizza la propria attività professionale tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore o in team.

II ANNO I SEMESTRE

Riabilitazione in area ortopedica e traumatologica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Malattie dell'apparato locomotore	MED/33	2	Conoscere e descrivere le principali caratteristiche delle malattie dell'apparato locomotore di tipo reumatologico, ortopedico e traumatologico, in età infantile, adulta e geriatrica. Saper effettuare l'esame obiettivo e la valutazione funzionale del soggetto, conoscere i principi della terapia strumentale, manuale e posturale, degli ausili e delle ortesi. Saper applicare il trattamento rieducativo funzionale, con riferimento alle linee-guida e ai protocolli validati.
Reumatologia	MED/16	1	
Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	2	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	2	

Riabilitazione in area neurologica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Neurologia	MED/26	2	Apprendimento dei quadri semiotici e clinici prodotti dalle lesioni dei diversi apparati funzionali del sistema nervoso, delle relative disabilità e delle metodiche di valutazione ai fini del trattamento riabilitativo, con riferimento alle linee-guida e ai protocolli validati.
Psicologia clinica	M-PSI/08	2	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	2	

Riabilitazione in area neuro-traumatologica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Neurochirurgia	MED/27	1	Conoscere gli elementi della fisiopatologia del trauma cranico, del danno midollare da trauma e del trattamento chirurgico del sistema nervoso centrale e periferico, i disturbi dell'area cognitiva di natura traumatica e degenerativa. Apprendere i principi e le metodologie di valutazione funzionale e di riabilitazione per scegliere gli esercizi terapeutici adeguati alla programmazione di progetti terapeutici con riferimento alle linee-guida e ai vari protocolli validati.
Neuroradiologia	MED/37	2	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	1	
Scienze tecniche applicate	MED/50	1	

II ANNO II SEMESTRE**Riabilitazione in area geriatrica**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina interna	MED/09	2	Saper descrivere le patologie legate all'invecchiamento degli organi e sistemi mioscheletrico, cardiorespiratorio, vascolare e neurologico. Saper predisporre progetti riabilitativi relativi alle principali patologie proprie dell'età geriatrica, e progetti di intervento relativi all'attività fisica in età geriatrica per la prevenzione delle cadute e l'autonomia nelle AVQ.
Neurologia	MED/26	2	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	2	

Riabilitazione in area pediatrica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Pediatria	MED/38	2	Conoscere le patologie di più frequente riscontro in Pediatria e Neuropsichiatria infantile, con particolare attenzione agli aspetti evolutivi, alla diagnosi differenziale ed alla peculiarità dell'approccio abi/riabilitativo in età evolutiva con riferimento alle linee-guida e ai protocolli validati.
Neuropsichiatria infantile	MED/39	2	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	1	

Managment sanitario, bioetica e deontologia

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Economia aziendale	SECS-P/07	1	Introduzione alla medicina legale. I diritti della persona. Fonti normative. La professione sanitaria e l'atto professionale: deontologia ed etica. Obbligazioni e responsabilità. Imputabilità. Segreto professionale, riservatezza dei dati. Sistema di tutela sanitaria in Italia. Le AASSLL.
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	1	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	1	
Storia della medicina	MED/02	1	Evoluzione della professione dell'area della riabilitazione e concetti di qualità. Struttura organizzativa del servizio tecnico-riabilitativo all'interno delle Aziende Sanitarie, ruolo e funzione di diversi livelli, modalità organizzative e di analisi del lavoro, gestione del personale.
Medicina Legale	MED/43	1	

Tirocinio II

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio II	MED/48	21	Lo studente deve saper raccogliere i dati clinici dell'utenza riabilitativa, saper applicare le modalità di valutazione dell'utente affetto dalle principali patologie riabilitative proposte dal corso di studi, saper impostare il piano di trattamento sulla base del processo di valutazione, individuando obiettivi a breve, medio e lungo termine, saper effettuare interventi di chinesiologia, massoterapia e fisioterapia, saper eseguire alcune tra le principali manovre di trattamento riabilitativo, tra quelle proposte dal corso di studi, sotto la guida del tutor. Saper valutare le risposte all'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni durante e alla fine del medesimo. Saper agire in modo coerente con i principi etici, deontologici e disciplinari. Riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative, interagire e collaborare attivamente con équipe interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi riabilitativi inter-multidisciplinari. Saper raccogliere i dati clinici dell'utenza riabilitativa utilizzando schede redatte in modo organico, completo e utilizzando un linguaggio appropriato.

III ANNO I SEMESTRE

Basi di emergenza e pronto soccorso in riabilitazione

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Chirurgia generale	MED/18	2	Conoscere le generalità sulla medicina di emergenza e pronto soccorso: paziente acuto, supporto respiratorio, ventilazione assistita, funzione neurologica e rianimazione. Saper utilizzare protocolli per valutare il paziente in area critica e saper elaborare piani di intervento riabilitativo mirati e individualizzati che tengano conto delle particolari condizioni critiche del paziente. Saper utilizzare strumenti e metodiche specifiche atte a l raggiungimento degli obiettivi declinati nel piano di intervento riabilitativo. Appropriarsi di una terminologia adeguata.
Anestesiologia	MED/41	2	
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	

Riabilitazione in area cardio respiratoria

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Malattie apparato respiratorio	MED/10	2	Conoscere e saper descrivere le patologie dei sistemi cardiorespiratorie e vascolare, di interesse riabilitativo, le patologie di ambito chirurgico, i trapianti, la diagnostica riabilitativa, la progettazione dell'intervento riabilitativo e la attuazione delle relative metodiche, con riferimento alle linee-guida e ai protocolli validati.
Malattie apparato cardiovascolare	MED/11	1	
Chirurgia toracica	MED/21	1	
Chirurgia cardiaca	MED/23	1	
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	

III ANNO II SEMESTRE

Riabilitazione In Area Specialistica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Oncologia medica	MED/06	2	Conoscere le patologie e le tecniche di trattamento riabilitativo nel campo delle neoplasie, con riferimenti alla carcinogenesi, alla diagnostica, alla prevenzione, stadi azione e alle cure palliative; le relative indicazioni e controindicazioni al trattamento, con riferimento alle linee guida e ai protocolli validati. Conoscere le patologie del sistema urologico e ginecologico con particolare riferimento al pavimento pelvico e al relativo trattamento riabilitativo.
Urologia	MED/24	2	
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	1	

Riabilitazione Basata Sulle Prove Di Efficacia

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Informatica	INF/01	2	Conoscere le generalità degli studi epidemiologici, descrittivi, analitici sperimentali, le misure di associazione e stima del rischio, i test di screening, le linee guida nazionali e regionali, gli indicatori di qualità. Acquisite le metodologie base dell'informatizzazione in ambito medico-scientifico e saper utilizzare i più diffusi motori di ricerca, aver accesso alle banche dati essere in grado di trovare e saper interpretare le migliori evidenze disponibili in letteratura.
Statistica medica	MED/01	2	
Igiene generale e applicata	MED/42	1	
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	

Tirocinio III

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio III	MED/48	25	Al termine del tirocinio lo studente deve saper accogliere la persona e la sua famiglia nei diversi contesti, raccogliere i dati relativi alle attese, desideri, collaborazione, motivazione, risorse personali della persona e della sua famiglia, raccogliere i dati anamnestici di interesse terapeutico riabilitativo, condurre autonomamente la valutazione riabilitativa specifica relativa a menomazione, attività e loro limitazioni, partecipazione alla vita sociale e sue restrizioni. Valutare attraverso il ragionamento clinico i dati raccolti. Identificare i problemi ed i bisogni della persona in ordine di priorità, correlati al grado di disabilità, alla patologia, alle fasi di trattamento e alla prognosi riabilitativa. Determinare obiettivi, priorità e tempi di trattamento. Definire il programma terapeutico-riabilitativo. Realizzare gli interventi pianificati. Addestrare le persone all'autogestione e all'autocura, in previsione del reinserimento al domicilio. Valutare l'outcome.

Prova Finale

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Prova Finale		6	Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.



**FACOLTÀ DI FARMACIA E MEDICINA
POLO DEL MOLISE
I.R.C.C.S. NEUROMED POZZILLI**

**CORSO DI LAUREA
IN TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO**

Presidente
Prof. Roberto GRADINI

Vice-Presidente
Prof. Ferdinando NICOLETTI

Direttore Didattico
Dott.ssa Marianna STORTO

ANNO ACCADEMICO 2020/2021

TECNICHE SANITARIE DI LABORATORIO BIOMEDICO**I° ANNO - I° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
BASI FISICHE E CHIMICHE		7		
Fisica applicata	FIS/07	2	20	SEBASTIANO FABIO
Misure elettriche ed elettroniche	ING-INF/07	1	10	
Statistica medica	MED/01	2	20	DI TRAGLIA MARIO
Chimica e propedeutica biochimica	BIO/10	2	20	GIANNI STEFANO*
BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DEL CORPO UMANO		6		
Fisiologia	BIO/09	2	20	BATTAGLIA GIUSEPPE*
Istologia	BIO/17	1	10	COLETTI DARIO
Anatomia umana	BIO/16	3	30	BATTAGLIA GIUSEPPE
BASI CELLULARE E MOLECOLARI DELLA VITA		7		
Biologia applicata	BIO/13	2	20	FORTE MAURIZIO
Genetica	MED/03	1	10	FORTE MAURIZIO
Patologia generale	MED/04	2	20	GRADINI ROBERTO***
Microbiologia	MED/07	2	20	STORTO MARIANNA

I° ANNO - II° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
BASI BIOCHIMICHE DELLE SCIENZE DIAGNOSTICHE		6		
Biochimica	BIO/10	2	20	BUSCETI CARLA LETIZIA
Biologia molecolare	BIO/12	2	20	CANNELLA MILENA
Basi di farmacologia	BIO/14	2	20	NICOLETTI FERDINANDO***
BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE		6		
Fisiopatologia	MED/04	2	20	FERRETTI ELISABETTA*
Basi di medicina di laboratorio	MED/05	1	10	PO AGNESE
Scienze tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	1	10	CAMPESE ANTONIO FRANCESCO
Immunologia ed immunopatologia	MED/04	1	10	SCIUMÉ GIUSEPPE
Scienze tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	1	10	CAMPESE ANTONIO FRANCESCO
PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA		4		
Inglese	L-ART/01	4	40	CORSO ON LINE
TIROCINIO I	MED/46	15	375	STORTO MARIANNA*

* Verbalizzante
 ** Docente di riferimento
 *** Verbalizzante e docente di riferimento

TECNICHE SANITARIE DI LABORATORIO BIOMEDICO

II° ANNO - I° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA		5		
Medicina Legale	MED/43	2	20	CIALLELLA COSTANTINO*
Igiene	MED/42	1	10	ARCELLA ANTONIETTA
Sicurezza negli ambienti di lavoro	MED/44	1	10	OTTAVIANO SANDRO
Radioprotezione	MED/36	1	10	OTTAVIANO SANDRO
TECNICHE E STRUMENTAZIONE DI BASE NEL LABORATORIO		6		
Tecniche di anatomia e istologia patologica	MED/08	1	10	ANTONELLI MANILA***
Scienze tecniche di medicina di laboratorio I	MED/46	1	10	OLIVA MARIANTONIETTA
Scienze tecniche di medicina di laboratorio II		1	10	MANGINO GIORGIO
Scienze tecniche di medicina di laboratorio III		1	10	MANGINO GIORGIO
Tecniche di microbiologia	MED/07	1	10	ARCELLA ANTONIETTA
Tecniche di medicina di laboratorio	BIO/12	1	10	
METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA		6		
Istituzioni di anatomia patologica	MED/08	2	20	ANTONELLI MANILA*
Citopatologia	MED/08	1	10	ANTONELLI MANILA
Tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	1	10	CAMPESE ANTONIO FRANCESCO
Tecniche di anatomia patologica	MED/08	1	10	ANTONELLI MANILA
Tecniche ultratrutturali	MED/46	1	10	ARCELLA ANTONIETTA

* Verbalizzante

** Docente di riferimento

*** Verbalizzante e docente di riferimento

TECNICHE SANITARIE DI LABORATORIO BIOMEDICO

II° ANNO - II° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI		5		
Economia e organizzazione aziendale	SECS-P/10	2	20	PANICHELLA RAFFAELE*
Diritto del lavoro	IUS/07	1	10	IACOVONE FRANCESCO
Management sanitario	SECS-P/07	1	10	CARANO MARIO
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING/INF-05	1	10	SABATINO ORLANDI
METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA		6		
Diagnostica virologica	MED/07	1	10	LONGHI CATIA*
Scienze e tecniche di medicina di laboratorio i	MED/46	1	10	PO AGNESE
Microbiologia clinica	MED/07	1	12	LONGHI CATIA
Scienze e tecniche di medicina di laboratorio ii	MED/46	1	12	PO AGNESE
Parassitologia diagnostica e antropozoonosi	VET/06	2	20	POMBI MARCO
METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA		6		
Biochimica clinica	BIO/12	2	20	MAFFEI ANGELO
Metodologia di laboratorio	MED/46	2	20	CAMPESE ANTONIO FRANCESCO
Patologia clinica sistematica	MED/05	2	20	CAMPESE ANTONIO FRANCESCO*
TIROCINIO II	MED/46	20	500	STORTO MARIANNA

TECNICHE SANITARIE DI LABORATORIO BIOMEDICO**III° ANNO - I° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
TECNOLOGIE AVANZATE NELLA DIAGNOSTICA DI LABORATORIO		6		
Scienze tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	2	20	CAMPESE ANTONIO FRANCESCO
Diagnostica molecolare su tessuto	MED/08	2	20	ANTONELLI MANILA***
Metodologia diagnostica molecolare	MED/05	2	20	ARCELLA ANTONIETTA
PRIMO SOCCORSO		6		
Chirurgia generale	MED/18	1	10	CECERE DOMENICO
Anestesiologia	MED/41	1	10	DE BENEDICTIS GIUSEPPE
Medicina interna	MED/09	2	20	GRELLA RODOLFO
Farmacologia	BIO/14	2	20	BRUNO VALERIA*
LA QUALITÀ DEI SERVIZI BIOMEDICI		6		
Valutazione di qualità dei servizi	MED/05	1	10	ANTENUCCI NICO
Organizzazione e normativa della professione	MED/46	2	20	ANTENUCCI NICO
Epidemiologia	MED/42	2	20	BONACCIO MARIA LAURA
Controllo di qualità dei servizi biomedici	INF/05	1	10	ANTENUCCI NICO

TECNICHE SANITARIE DI LABORATORIO BIOMEDICO**III° ANNO - II° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
PERCORSI DIAGNOSTICI INTEGRATI		6		
Oncologia	MED/06	1	10	BATTAGLIA GIUSEPPE
Genetica Medica	MED/03	1	10	STANZIONE ROSITA
Malattie del Sangue	MED/15	2	20	SARCINELLA GIOVANNI
Endocrinologia	MED/13	2	20	SARCINELLA GIOVANNI*
SCIENZE UMANE		6		
Bioetica	M-DEA/01	1	10	PASSARELLI PASQUALE
Psicologia generale	M-PSI/01	2	20	BRACONE FRANCESCA
Scienze infermieristiche	MED/45	1	10	MANCINI SIMONA*
Storia della medicina	MED/02	2	20	BUTTARI FABIO
TIROCINIO III	MED/46	25	625	STORTO MARIANNA*
LABORATORI PROFESSIONALI		3	30	GRADINI ROBERTO*
PROVA FINALE		5	125	GRADINI ROBERTO*
ATTIVITÀ SEMINARIALE		6	60	ANTONELLI MANILA*
ADE		6	60	LOMBARDO FABRIZIO* ANTONELLI MANILA*

Piano e obiettivi formativi

I ANNO I SEMESTRE

Basi fisiche e chimiche

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisica applicata	FIS/07	2	Lo studente acquisisce le conoscenze relative ai principi di fisica elementare e relative applicazioni in ambito sanitario. Lo studente affronta aspetti di statistica descrittiva, elementi di probabilità, inferenza statistica, metodi statistici per dati qualitativi e quantitativi, analisi multivariata, sensibilità, specificità, valore predittivo. Lo studente acquisisce la conoscenza dei fondamenti della chimica e della propedeutica biochimica. Alla fine del corso lo studente deve conoscere le basi chimiche dei processi vitali; deve saper impostare in termini molecolari alcuni aspetti fondamentali della biologia umana; deve essere consapevole dell'importanza degli strumenti concettuali della chimica e della fisica nella formazione culturale del tecnico.
Misure elettriche ed elettroniche	ING-INF/07	1	
Statistica medica	MED/01	2	
Chimica e propedeutica biochimica	BIO/10	2	

Basi morfologiche e funzionali del corpo umano

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisiologia	BIO/09	2	Lo studente acquisisce le conoscenze relative alle caratteristiche istologiche del tessuto epiteliale, connettivale, emopoietico, osteocartilagineo, muscolare e nervoso. Acquisisce le conoscenze relative alle caratteristiche morfologiche ed alle modalità di funzionamento dei sistemi, apparati ed organi nell'uomo e le loro interazioni.
Anatomia umana e Istologia	BIO/16 BIO/17	1	

Basi cellulari e molecolari della vita

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Biologia applicata	BIO/13	2	Lo studente acquisisce le conoscenze relative alle caratteristiche morfo-funzionali e metaboliche della cellula procariotica ed eucariotica. Raggiunge la conoscenza dei fondamenti del codice genetico e della regolazione dell'espressione genica, dei meccanismi di ereditarietà e della natura delle mutazioni geniche. Affronta aspetti di patologia genetica e dello sviluppo, di patologia molecolare e cellulare e di patologia ambientale, acquisisce la conoscenza dei fondamenti della trasformazione neoplastica e dell'infiammazione. Lo studente acquisisce conoscenze di base dei microrganismi patogeni per l'uomo, dei rapporti tra ospite e organismi patogeni.
Genetica	MED/03	1	
Patologia generale	MED/04	2	
Microbiologia	MED/07	2	

I ANNO II SEMESTRE

Basi biochimiche delle scienze diagnostiche

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Biochimica	BIO/10	2	Lo studente acquisisce la conoscenza delle molecole componenti la materia vivente nei loro aspetti strutturali, funzionali e di interazione reciproca: protidi, lipidi, acidi nucleici e vitamine; acquisisce nozioni di enzimologia, bioenergetica e metabolismo associata ad elementi di metodologia biochimica. Deve essere a conoscenza delle tecniche di base per lo studio della patologia molecolare e per l'analisi del dna. Lo studente è portato a conoscere i fondamenti di farmacologia generale, assorbimento, distribuzione e biotrasformazione dei farmaci.
Biologia molecolare	BIO/12	2	
Basi di farmacologia	BIO/14	2	

Basi fisiopatologiche delle malattie

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisiopatologia	MED/04	2	Il corso integrato ha il fine di trasmettere la conoscenza delle basi eziologiche e i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali delle patologie umane. Il corso integrato ha lo scopo di mettere lo studente in grado di comprendere i meccanismi cellulari e molecolari che sono alla base delle principali reazioni immunologiche ed immunopatologiche. Lo studente acquisisce le conoscenze dei fondamenti della medicina di laboratorio ponendole in relazione ai meccanismi fisiopatologici delle malattie.
Basi di medicina di laboratorio	MED/05 MED/46	1 1	
Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
Immunologia ed immunopatologia	MED/04 MED/46	1 1	
Scienze tecniche di medicina di laboratorio			

Per la conoscenza di una lingua straniera

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Inglese	L-LIN/02	4	Gli obiettivi generali del corso sono: conoscere gli elementi grammaticali, lessicali e sintattici di base della lingua inglese; sapere ed applicare questa base alla lettura critica di un testo medico-scientifico.

TIROCINIO I

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio I	Med/46	15	Il tirocinio pratico ha il fine di fornire le conoscenze di base per rendere lo studente in grado di apprendere i concetti di base per poter operare in un laboratorio di ricerca e di un laboratorio di analisi cliniche. Il tirocinio darà le informazioni di base per la preparazione di tutto quello che serve per poter eseguire protocolli sperimentali in laboratori di ricerca e di analisi cliniche. Lo studente apprenderà i concetti di base e sarà messo in condizione di poter eseguire in modo autonomo ed indipendente le metodiche di base che si eseguono in un laboratorio.

Piano e obiettivi formativi

II ANNO I SEMESTRE

Promozione della salute e sicurezza

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina legale	MED/43	2	<p>Il corso ha lo scopo di portare lo studente a conoscere i fondamentali elementi di connessione tra medicina e diritto, saper effettuare l'attività professionale nel rispetto delle norme giuridiche, di essere cosciente dei principali obblighi deontologici vigenti nell'ambito della professione. Lo studente deve acquisire le conoscenze relative ai diversi fattori di rischio e patologie occupazionali nelle professioni sanitarie anche in relazione alle normative vigenti.</p> <p>Lo studente deve acquisire la conoscenza dei fondamenti dell'epidemiologia e della prevenzione delle malattie infettive, dell'igiene ambientale, alimentare e della nutrizione.</p>
Igiene	MED/42	1	
Sicurezza negli ambienti di lavoro	MED/44	1	
Radioprotezione	MED/36	1	

Tecniche e strumentazione di base di laboratorio

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tecniche di anatomia e istologia patologica	MED/08	1	<p>Lo studente deve conoscere le strumentazioni di laboratorio utilizzate in chimica clinica, in anatomia patologica e in microbiologia clinica finalizzando la conoscenza all'applicazione nelle tecniche diagnostiche.</p>
Scienze tecniche di medicina di laboratorio I	MED/46	1	
Scienze tecniche di medicina di laboratorio II	MED/46	1	
Tecniche di microbiologia	MED/07	1	
Scienze tecniche di medicina di laboratorio III	MED/46	1	
Tecniche di medicina di laboratorio	BIO/12	1	

Metodologie diagnostiche di anatomia patologica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Istituzioni di anatomia patologica	MED/08	2	<p>Lo studente acquisisce conoscenze relative a: 1) problematiche di diagnostica isto-citopatologica utili ad una corretta scelta ed applicazione delle metodologie di preparazione dei campioni biologici; 2) rilevanza diagnostica della corretta applicazione dei protocolli base; 3) quadri essenziali di patologia ultrastrutturale utili ad una corretta scelta di applicazione delle metodologie di preparazione dei campioni biologici in patologia diagnostica; 4) i protocolli base utilizzati in diagnostica per l'allestimento dei preparati ultrastrutturali; 5) corretta applicazione delle tecniche speciali alle specifiche problematiche di istopatologia strutturale e ultrastrutturale. Lo studente deve saper valutare i risultati ottenuti in termini di qualità e significatività dei preparati, saper costruire, in singoli casi paradigmatici, il corretto iter di preparazione dei campioni scegliendo le metodiche più utili alla risoluzione del quesito istopatologico, conoscere le tecniche d'esame da cadavere utili ad una corretta collaborazione con il patologo nell'effettuazione del riscontro autopsico.</p>
Citopatologia	MED/08	1	
Tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	1	
Tecniche di anatomia patologica	MED/08	1	
Tecniche ultrastrutturali	MED/46	1	

II ANNO II SEMESTRE

Diritto e organizzazione dei servizi sanitari

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Economia e organizzazione aziendale	SECS-P/10	2	<p>Il corso ha lo scopo di portare alla conoscenza dei fondamenti di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari: la legislazione sanitaria italiana e l'organizzazione dei servizi in termini di obiettivi i politica sanitaria e performances. Lo studente viene portato ad acquisire conoscenze di base sull'organizzazione aziendale nonché i fondamenti di diritto del lavoro e della pubblica amministrazione. Lo studente deve conoscere ed essere in grado di utilizzare i programmi informatici di base.</p>
Diritto del lavoro	IUS/07	1	
Management sanitario	SECS-P/07	1	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING/INF-05	1	

Metodologie diagnostiche di microbiologia

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica virologica	MED/07	1	<p>Lo studente deve conoscere i test di laboratorio di tipo sierologico e colturali utilizzati nelle infezioni batteriche e virali; conoscere i test di laboratorio delle infezioni parassitologiche umane. Deve essere a conoscenza dell'utilizzazione delle tecniche di patologia molecolare di analisi del DNA applicate alle malattie batteriche, virali e parassitarie. Lo studente acquisisce conoscenze inerenti il rischio da agenti biologici e le norme comportamentali.</p>
Scienze e tecniche di medicina di laboratorio I	MED/46	1	
Microbiologia clinica	MED/07	1	
Scienze e tecniche di medicina di laboratorio II	MED/46	1	
Parassitologia diagnostica e antropozoonosi	VET/06	2	

Metodologie diagnostiche di patologia clinica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Biochimica clinica	BIO/12	2	<p>Lo studente deve comprendere il ruolo, le finalità e le tendenze di sviluppo della medicina di laboratorio; conoscere la logica operativa e l'organizzazione generale dei laboratori. Raggiungere le conoscenze relative alle metodologie del laboratorio di patologia clinica essendo consapevoli delle possibilità di errore e dei fattori di variabilità pre-analitica ed analitica. Conoscere le caratteristiche di analizzatori biochimici, ematologici e batteriologici.</p> <p>Lo studente deve conoscere i test di laboratorio oer lo studio della funzionalità renale, epatica, del sistema emopoietico, l'enzimologia clinica, il metabolismo glucidico e lipidico. Lo studente deve conoscere in test diagnostici delle malattie immunoematologiche, delle patologie emostatiche ed emocoagulative nonché le problematiche specifiche della medicina trasfusionale.</p>
Metodologia di laboratorio	MED/46	2	
Patologia clinica sistematica	MED/05	2	

Tirocinio II

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio II	MED/46	20	<p>Il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha l'obiettivo di preparare professionisti sanitari, dotati di elevate conoscenze nel settore delle scienze e tecniche di laboratorio clinico e di ricerca di base.</p> <p>Il tirocinio pratico ha il fine di fornire le conoscenze di base per rendere lo studente in grado di apprendere i concetti di base per poter operare in un laboratorio di ricerca e di un laboratorio di analisi cliniche.</p> <p>I Tecnici di Laboratorio Biomedico svolgono con autonomia professionale attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, di microbiologia, di parassitologia, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di genetica, di citologia, di istopatologia, di immunoistopatologia, di biologia molecolare.</p> <p>I laureati, per poter operare con autonomia professionale acquisiranno un'ottima conoscenza del funzionamento e dei principi di utilizzazione delle strumentazioni dei laboratori di ricerca e di clinica e conoscerne l'organizzazione e la gestione.</p> <p>A questo scopo ampio spazio è dedicato all'apprendimento dei principi di funzionamento delle strumentazioni analitiche e alla conoscenza dei principi di funzionamento dei processi analitici.</p>

III ANNO I SEMESTRE**Tecnologie avanzate nella diagnostica di Laboratorio**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Scienze Tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	2	Lo studente deve conoscere le tecniche di analisi molecolare applicate alla diagnosi di malattie neoplastiche, genetiche ed ereditarie. Si affrontano gli aspetti legati all'analisi del DNA nelle scienze forensi. Il corso affronta inoltre i principi generali dell'analisi biomolecolare degli acidi nucleici applicata ai tessuti.
Diagnostica molecolare su tessuto	MED/08	2	
Metodologia diagnostica molecolare	MED/05	2	

Primo Soccorso

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Chirurgia Generale	MED/18	1	Il corso affronta aspetti generali legati alla medicina di emergenza e l'importanza della precocità dell'intervento_ valutazione dei parametri vitali, rianimazione cardiopolmonare (BLS – "basic life support"). Metodiche di approccio e primo trattamento del paziente critico chirurgico.
Anestesiologia	MED/41	1	
Medicina Interna	MED/09	2	
Farmacologia	BIO/14	2	

La Qualità dei Servizi Biomedici

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Valutazione di qualità dei servizi	MED/05	1	Uno degli obiettivi del corso è quello di definire ed inquadrare il ruolo tecnico in area biomedica nelle strutture pubbliche e in quelle private. Lo studente acquisisce conoscenza nella organizzazione e gestione del laboratori odi patologia clinica diagnostica. Conoscere il sistema il sistema di gestione per la qualità, il percorso normativo, le procedure generali, gli aspetti legati all'accreditamento delle prestazioni. Lo studente deve conoscere i sistemi di acquisizione, rappresentazione ed elaborazione dei dati epidemiologici, la morbosità prevalente ed incidente, la mortalità, il concetto di letalità, la distribuzione epidemica. Il corso affronta i principi degli studi epidemiologici, descrittivi, analitici o sperimentabile misure di associazione e stime del rischio, test di screening, le linee guida.
Organizzazione e normativa della professione	MED/46	2	
Epidemiologia	MED/42	2	
Controllo di qualità dei servizi biomedici	INF/05	1	

III ANNO II SEMESTRE

Percorsi Diagnostici Integrati

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Oncologia	MED/06	1	Il corso avrà lo scopo di affrontare gli aspetti di diagnostica di laboratorio nel campo delle malattie del sangue, dell'endocrinologia e dell'oncologia correlando gli aspetti metodologici a quelli clinici in termini di significato diagnostico, scelta terapeutica, valutazione della risposta terapeutica e follow.up clinico.
Genetica Medica	MED/03	1	
Malattie del Sangue	MED/15	2	
Endocrinologia	MED/13	2	

Scienze Umane

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Bioetica	M-DEA/01	1	Conoscere i campi di applicazione della psicologia generale in ambito organizzativo - gestionale: la gestione del personale, la leadership, la selezione, la valutazione, la formazione professionale, la comunicazione e i rapporti, le dinamiche di gruppo, la motivazione al lavoro, il sistema premi-punizioni, lo sviluppo della carriera. Conoscere gli aspetti etici e deontologici della professione: segreto professionale, codice deontologico, professione e professionalità, il consenso informato, i trapianti d'organo, la procreazione medicalmente assistita, la medicina rigenerativa. Conoscenza dei fondamenti della storia della medicina. Lo statuto epistemologico della medicina ed evoluzione del concetto di malattia: concetti ontologico, funzionale, normativo ed evolutivo di malattia. Evoluzione delle idee di salute e malattia: la rivoluzione sperimentale e microbiologica, la medicina molecolare e genomica.
Psicologia generale	M-PSI/01	2	
Scienze infermieristiche	MED/45	1	
Storia della medicina	MED/02	2	

TIROCINIO III

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
TIROCINIO III	MED/46	25	<p>Il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha l'obiettivo di preparare professionisti sanitari, dotati di elevate conoscenze nel settore delle scienze e tecniche di laboratorio clinico e di ricerca di base.</p> <p>Il tirocinio pratico ha il fine di fornire le conoscenze di base per rendere lo studente in grado di apprendere i concetti di base per poter operare in un laboratorio di ricerca e di un laboratorio di analisi cliniche.</p> <p>I Tecnici di Laboratorio Biomedico svolgono con autonomia professionale attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, di microbiologia, di parassitologia, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di genetica, di citologia, di istopatologia, di immunoistopatologia, di biologia molecolare.</p> <p>I laureati, per poter operare con autonomia professionale acquisiranno un'ottima conoscenza del funzionamento e dei principi di utilizzazione delle strumentazioni dei laboratori di ricerca e di clinica e conoscerne l'organizzazione e la gestione.</p> <p>A questo scopo ampio spazio è dedicato all'apprendimento dei principi di funzionamento delle strumentazioni analitiche e alla conoscenza dei principi di funzionamento dei processi analitici.</p>

Prova Finale

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Prova Finale		5	Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.

**FACOLTÀ DI FARMACIA E MEDICINA
POLO DEL MOLISE
I.R.C.C.S. NEUROMED POZZILLI**

**CORSO DI LAUREA
IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA
PER IMMAGINE E RADIOTERAPIA**

Presidente

Prof. Giuseppe BATTAGLIA

Vice-Presidente

Prof.ssa Carlina V. ALBANESE

Direttore Didattico

Dott. Sandro OTTAVIANO

TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA**I° ANNO - I° SEMESTRE**

MODULO	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
BASI FISICHE E CHIMICHE		7		
Fisica applicata	FIS/07	2	20	MASTRANGELO GIOVANNI
Misure elettriche ed elettroniche	ING-INF/07	1	10	NERONE VINCENZO
Statistica medica	MED/01	2	20	DI TRAGLIA MARIO**
Chimica e propedeutica biochimica	BIO/10	2	20	GIANNI STEFANO***
BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DEL CORPO UMANO		6		
Fisiologia	BIO/09	2	20	BATTAGLIA GIUSEPPE
Istologia	BIO/17	1	10	COLETTI DARIO*
Anatomia umana	BIO/16	3	30	BATTAGLIA GIUSEPPE
BASI CELLULARI E MOLECOLARI DELLA VITA		7		
Biologia applicata	BIO/13	2	20	CHIARAVALLI MARIA ANTONIETTA
Genetica	MED/03	1	10	
Patologia generale	MED/04	2	20	GRADINI ROBERTO*
Microbiologia	MED/07	2	20	STORTO MARIANNA

TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA**I° ANNO - II° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
FISICA APPLICATA ALLA STRUMENTAZIONE		4		
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	1	10	LEMBO GIUSEPPE***
		1	10	CARNEVALE LORENZO
Fisica applicata	FIS/07	2	20	GIOVE FEDERICO
APPARECCHIATURE DELL'AREA RADIOLOGICA		8		
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	2	20	LEMBO GIUSEPPE
		1	10	CARNEVALE DANIELA***
Neuroradiologia	MED/37	1	10	GRILLEA GIOVANNI
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	2	20	ALBANESE CARLINA V.
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	2	20	AMICONE ENZO
SCIENZE INTERDISCIPLINARE		5		
Reumatologia	MED/16	2	20	MODUGNO NICOLA*
Scienze odontostomatologiche	MED/28	2	20	MODUGNO NICOLA
Malattie apparato locomotore	MED/33	1	10	MODUGNO NICOLA
PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA				
Inglese	L-ART/01	4	40	CORSO ON LINE
TIROCINIO I				
	MED/50	15	375	OTTAVIANO SANDRO*

Tutti gli esami del I anno sono propedeutici per quelli del II

- * Verbalizzante
 ** Docente di riferimento
 *** Verbalizzante e docente di riferimento

TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

II° ANNO – I° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA		6		
Medicina Legale	MED/43	2	20	CIALLELLA COSTANTINO*
Radioprotezione	MED/36	2	20	OTTAVIANO SANDRO
Medicina del lavoro	MED/44	1	10	OTTAVIANO SANDRO
Igiene generale ed applicata	MED/42	1	10	ARCELLA ANTONIETTA
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI I		7		
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	1	10	ROSSI MARIANGELA
Radioterapia		2	20	COLONNESE CLAUDIO***
Anatomia patologica	MED/08	2	20	GIANGASPERO FELICE
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	2	20	MASSARO FABIO
DIAGNOSTICA VASCOLARE		6		
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	1	10	CARLINO SILVIO*
		1	10	CHIANTA GIULIANA LUIGIA ADELE
Anestesiologia	MED/41	1	10	CARLINO SILVIO
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	2	20	AFIERO JACOPO
		1	10	LEMBO GIUSEPPE

TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

II° ANNO – II° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI		5		
Economia e organizzazione aziendale	SECS-P/10	2	20	CARANO DOMENICO*
Diritto del lavoro	IUS/07	1	10	CARANO DOMENICO
Management sanitario	SECS-P/07	1	10	CARANO DOMENICO
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF-05	1	10	CARANO DOMENICO
RADIOTERAPIA		6		
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	2	20	TOMBOLINI VINCENZO*
				COIA EUSTACHIO
Oncologia	MED/06	1	10	COIA EUSTACHIO
Scienze tecniche mediche e applicate	MED/50	2	20	MASSARO FABIO
Fisica applicata	FIS/07	1	10	GIOVE FEDERICO
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI II		5		
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	1	10	COLONNESE CLAUDIO*
		1	10	COSTANZO FILIPPO
Scienze tecniche mediche e applicate	MED/50	3	30	MASSARO FABIO
TIROCINIO II				
	MED/50	20	500	OTTAVIANO SANDRO*

Tutti gli esami del II anno sono propedeutici per quelli del III

TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

III° ANNO – I° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
PRIMO SOCCORSO		6		
Chirurgia generale	MED/18	1	10	LAI QUIRINO
Medicina interna	MED/09	2	20	BATTAGLIA GIUSEPPE
Anestesiologia	MED/41	1	10	MARINÒ VALERIA
Farmacologia	BIO/14	2	20	BATTAGLIA GIUSEPPE*
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI III		7		
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	3	30	SIRAVO EMANUELE
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	3	30	ALBANESE CARLINA V.***
Neuroradiologia	MED/37	1	10	COLONNESE CLAUDIO

TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

III° ANNO – II° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
MEDICINA NUCLEARE		7		
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	4	40	BARTOLO MARCELLO***
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	3	30	SIRAVO EMANUELE
SCIENZE UMANE		5		
Psicologia generale	M-PSI/01	2	20	BRACONE FRANCESCA
Scienze infermieristiche	MED/45	1	10	SILVESTRI ANTONIO*
Storia della medicina	MED/02	2	20	BUTTARI FABIO
TIROCINIO III				
	MED/50	25	625	OTTAVIANO SANDRO*
LABORATORI PROFESSIONALI		3	30	OTTAVIANO SANDRO*
ATTIVITÀ SEMINARIALE		6	60	SIRAVO EMANUELE*
				POMPEO FRANCESCO
				CAPPELLO ENRICO
PROVA FINALE		5	50	BATTAGLIA GIUSEPPE*
ADE		2	20	BATTAGLIA GIUSEPPE*
		2	20	
		2	20	

Piano e obiettivi formativi

I ANNO I SEMESTRE

Basi Fisiche e Chimiche

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisica applicata	FIS/07	2	Lo studente acquisisce le conoscenze relative ai principi di fisica elementare e relative applicazioni in ambito sanitario. Lo studente affronta aspetti di statistica descrittiva, elementi di probabilità, inferenza statistica, metodi statistici per dati qualitativi e quantitativi, analisi multivariata, sensibilità, specificità, valore predittivo. Lo studente acquisisce la conoscenza dei fondamenti della chimica e della propedeutica biochimica. Alla fine del corso lo studente deve conoscere le basi chimiche dei processi vitali; deve saper impostare in termini molecolari alcuni aspetti fondamentali della biologia
Misure elettriche ed elettroniche	ING-INF/07	1	
Statistica medica	MED/01	2	
Chimica e propedeutica biochimica	BIO/10	2	

Basi Morfologiche e Funzionali Del Corpo Umano

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisiologia	BIO/09	2	Lo studente acquisisce le conoscenze relative alle caratteristiche istologiche del tessuto epiteliale, connettivale, emopoietico, osteocartilagineo, muscolare e nervoso. Acquisisce le conoscenze relative alle caratteristiche morfologiche ed alle modalità di funzionamento dei sistemi, apparati ed organi nell'uomo e le loro interazioni.
Anatomia umana	BIO/16	3	
Istologia	BIO/17	1	

Basi Cellulari e Molecolari Della Vita

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Biologia applicata	BIO/13	2	Lo studente acquisisce le conoscenze relative alle caratteristiche morfo-funzionali e metaboliche della cellula procariotica ed eucaristica. Raggiunge la conoscenza dei fondamenti del codice genetico e della regolazione dell'espressione genica, dei meccanismi di ereditarietà e della natura delle mutazione geniche. Affronta aspetti di patologia genetica e dello sviluppo, di patologia molecolare e cellulare e di patologia ambientale, acquisisce la conoscenza dei fondamenti della trasformazione neoplastica e dell'infiammazione. Lo studente acquisisce conoscenze di base dei microrganismi patogeni per l'uomo, dei rapporti tra ospite e organismi patogeni.
Genetica	MED/03	1	
Patologia generale	MED/04	2	
Microbiologia	MED/07	2	

I ANNO II SEMESTRE

Fisica Applicata alla Strumentazione Radiodiagnostica e Radioterapia

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	2	Lo studente acquisisce la conoscenza degli effetti biologici e di radioprotezione. La conoscenza per l'applicazione dei controlli di qualità delle apparecchiature in radiodiagnostica, radioterapia e medicina nucleare. Lo studente deve acquisire le conoscenze nello studio delle radiazioni elettromagnetiche e loro applicazione in rm.
Fisica applicata	FIS/07	2	

Apparecchiature dell'area Radiologica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	3	Il corso integrato ha il fine di far conoscere i fondamenti teorici della rilevazione dell'immagine: dall'analogico al digitale; fornire le conoscenze teoriche e pratiche sulle basi fisiche e tecnologiche delle apparecchiature per la diagnostica per immagini e radioterapia.
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	2	
Neuroradiologia	MED/37	1	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING/INF/05	2	

Scienze interdisciplinari

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Reumatologia	MED/16	2	Il corso ha lo scopo di affrontare le principali malattie dell'apparato muscolo scheletrico, le malattie reumatologiche e i loro principali quadri radiografici al fine di effettuare gli esami radiografici ottimali e come impostare gli esami di diagnostica di II livello. Lo studente deve conoscere le modalità di esecuzione degli esami di diagnostica radiologica per l'odontoiatria.
Scienze odontostomatologiche	MED/28	2	
Malattie apparato locomotore	MED/33	1	

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Inglese scientifico	L/ART 01	4	Gli obiettivi generali del corso sono conoscere gli elementi grammaticali, lessicali e sintattici di base della lingua inglese, sapere riconoscere ed applicare questa base alla lettura critica di un testo medico – scientifico.

TIROCINIO I

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio I	MED/50	15	<p>Attraverso l'esperienza del tirocinio in radiologia, lo studente deve acquisire le competenze necessarie allo svolgimento delle seguenti attività professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il tipo di ubicazione del reparto; - Accogliere, identificare, raccogliere eventuale documentazione pregressa, preparare i pazienti alle procedure; - Scegliere e adottare comportamenti idonei rispetto al singolo paziente; - Adottare in ogni situazione metodiche atte a garantire il massimo della radioprotezione; - Rispettare in ogni situazione il codice deontologico; - Organizzare il proprio lavoro e partecipare all'organizzazione del reparto/servizio; - Lavorare in equipe; - Individuare gli elementi di criticità nell'iter diagnostico / terapeutico legati alla tutela della privacy. - Individuare i principali dispositivi di protezione individuale dalle radiazioni ionizzanti descrivendone il corretto utilizzo. - Predisporre la sala diagnostica rispetto all'esame radiologico da eseguire gestire l'iter radiologico previsto presso una sala diagnostica, garantendo: <ul style="list-style-type: none"> • la diagnosi radiologica • la protezione al paziente e operatori coinvolti • la sicurezza del paziente. <p>Tomografia Computerizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e riconoscere i componenti di un sistema TC - Gestire l'iter radiologico previsto presso un esame TC, garantendo: <ul style="list-style-type: none"> • la diagnosi radiologica • la protezione al paziente e operatori coinvolti • la sicurezza del paziente - Interagire con gli altri operatori coinvolti nell'iter diagnostico, con i tutor, nel rispetto della gerarchia e nell'ottica del lavoro di équipe.

II ANNO I SEMESTRE

Promozione della Salute e Sicurezza

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina legale	MED/43	2	<p>Il corso integrato ha lo scopo di portare lo studente a conoscere i fondamentali elementi di connessione tra medicina e diritto, saper effettuare l'attività professionale nel rispetto delle norme giuridiche, di essere cosciente dei principali obblighi deontologici vigenti nell'ambito professionale. Lo studente deve acquisire le conoscenze relative ai diversi fattori di rischio e patologie occupazionali nelle professioni sanitarie anche in relazione alle normative vigenti. Lo studente deve acquisire la conoscenza dei fondamenti dell'epidemiologia e della prevenzione delle malattie infettive, dell'igiene ambientale, alimentare e della nutrizione.</p>
Igiene generale ed applicata	MED/42	1	
Radioprotezione	MED/36	2	
Medicina del lavoro	MED/44	1	

Diagnostica per Immagini I

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	2	<p>Conoscenza dell'anatomia radiologica, inclusa la neuroradiologia e utilizzo delle metodiche diagnostiche. Tecniche di studio in radiologia convenzionale dell'apparato scheletrico, apparato respiratorio, apparato digerente, maxillo facciale e genito-urinario.</p>
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	2	
Anatomia Patologica	MED/08	2	

Diagnostica Vascolare

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	1	<p>Lo studente deve acquisire le conoscenze ai fini dell'utilizzo dell'apparecchiature nell'applicazione delle tecniche più idonee nella diagnostica di radiologia vascolare e radiologia interventistica. Lo studente deve avere nozioni circa le principali procedure interventistiche vascolari ed extra-vascolari.</p>
Scienze tecniche mediche e applicate	MED/50	2	
Anestesiologia	MED/41	1	

II ANNO II SEMESTRE

Diritto e Organizzazione dei Servizi Sanitari

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Economia e organizzazione aziendale	SECS-P/10	2	Il corso ha lo scopo di portare a conoscenza dei fondamenti di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari: la legislazione sanitaria italiana e l'organizzazione dei servizi in termini di obiettivi di politica sanitaria e performances. Lo studente viene portato ad acquisire conoscenze di base sull'organizzazione aziendale nonché i fondamenti di diritto del lavoro e della pubblica amministrazione. Lo studente deve conoscere ed essere in grado di utilizzare i programmi informatici di base.
Diritto del lavoro	IUS/07	1	
Management sanitario	SECS-P/07	1	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	1	

Radioterapia

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	2	Lo studio della dosimetria delle radiazioni, loro unità di misura, grandezze dosimetriche, grandezze radioprotezionistiche, dosimetria applicata, dosimetria clinica, determinazione dei parametri fisici dei fasci di radiazioni utilizzati in diagnostica e terapia radiante, calcolo della dose ai tessuti biologici in radioterapia, protocolli clinici e piani di trattamento in radioterapia.
Oncologia	MED/06	1	
Scienze tecniche mediche e applicate	MED/50	1	
Fisica applicata	FIS/07	1	

Diagnostica per Immagini II

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica per immagine e radioterapia	MED/36	3	Mezzi di contrasto in diagnostica per immagini. Principi di ecografia e principali esami diagnostici ecografici. Diagnostica senologica; mineralometria ossea.
Scienze tecniche mediche e applicate	MED/50	3	

TIROCINIO II

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio II	MED/50	20	<p>RADIOLOGIA DIAGNOSTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestire l'iter radiologico previsto presso una sala diagnostica per gli studi con m.d.c., garantendo: - la diagnosi radiologica - la protezione al paziente e operatori coinvolti - la sicurezza del paziente - il corretto utilizzo del mezzo di contrasto. - Predisporre la sala diagnostica rispetto all'esame radiologico da eseguire - Descrivere le caratteristiche dei mezzi di contrasto utilizzati in radiologia correlandoli alle modalità di utilizzo ed agli specifici esami radiologici. - Descrivere le modalità operative previste per il TSRM presso una Diagnostica Mammografica correlandole alle apparecchiature utilizzate. <p>TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere : - il corretto utilizzo del mezzo di contrasto - Descrivere le caratteristiche dei mezzi di contrasto utilizzati in TC correlandoli alle modalità di utilizzo ed agli specifici esami radiologici. - Dall'analisi critica dei radiogrammi, interpretare le parti anatomiche in evidenza descrivendo gli accorgimenti tecnico metodologici applicati al fine di ottenere quell'immagine radiologica. <p>MEDICINA NUCLEARE</p> <p>Gli studenti che abbiano assiduamente frequentato il reparto di Medicina Nucleare, saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare la zona sorvegliata e la zona controllata; riconoscere le diversità nelle aree suddette, in termini di limiti di esposizione per il personale ivi operante, nonché conoscere e gestire, per i pazienti i percorsi interni obbligati per motivi di radioprotezione. - Analizzare ed identificare la strumentazione e le tecniche impiegate in Medicina Nucleare: <p>Tipi di collimatori e loro utilizzo; Principio di funzionamento della gammacamera (meccanica e software); Tipologie d'acquisizione: planare statica, dinamica, tomografica SPECT; Calibratore di dose: struttura e funzionamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere l'iter diagnostico in Medicina Nucleare identificando il ruolo del TSRM; - Analizzare la struttura della colonna cromatografia di $^{99m}\text{TcO}_4$, la procedura di eluizione della colonna stessa, nel mantenimento dei parametri di sterilità, apirogenicità, ed acidità dell'eluato, garantendo il massimo rendimento in termini di radioattività prodotta; - Calcolare la ripartizione della radioattività disponibile quotidianamente dopo eluizione della colonna di ^{99m}Tc, e frazionamento delle dosi; - LDR. - Conoscenza della manipolazione del materiale radioattivo e prova pratica simulata con acqua.

III ANNO I SEMESTRE

Primo soccorso

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Chirurgia generala	MED/18	1	<i>Il corso affronta aspetti generali legati alla medicina di emergenza e l'importanza della precocità dell'intervento_ valutazione dei parametri vitali, rianimazione cardiopolmonare (BLS – "basic life support"). Metodi di approccio e primo trattamento del paziente critico chirurgico.</i>
Anestesiologia	MED/41	1	
Medicina interna	MED/09	2	
Farmacologia	BIO/14	2	

Diagnostica per Immagini III

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica per immagine e radioterapia	MED/36	3	<i>Mezzi di contrasto in diagnostica per immagini. Principi di ecografia e principali esami diagnostici ecografici. Diagnostica senologica; mineralometria ossea, fornire gli elementi essenziali per l'impostazione metodologica e dei parametri tecnici degli esami TC e RM, nelle principali patologie del sistema nervoso centrale in funzione della qualità dell'immagine. Acquisire la conoscenza dell'anatomia neurologica normale e dei principali quadri patologici.</i>
Scienze tecniche mediche e applicate	MED/50	3	
Neuroradiologia	MED/37	1	

III ANNO II SEMESTRE

Medicina Nucleare

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	3	<i>Lo studente acquisisce le conoscenze relative alla patologia vertebro midollare, alla patologia degenerativa del sistema nervoso. Acquisisce le conoscenze relative ai tumori cerebrali, all'epilessia, agli studi pet e spect. Approfondisce lo studio del snc, del tessuto osseo, del miocardio, della radioterapia: apparecchiature, tecniche, piani di trattamento.</i>
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	3	

Scienze umane

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Psicologia generale	M-PSI/01	2	<i>Conoscere i campi di applicazione della psicologia generale in ambito organizzativo - gestionale: la gestione del personale, la leadership, la selezione, la valutazione, la formazione professionale, la comunicazione e i rapporti, le dinamiche di gruppo, la motivazione al lavoro, il sistema premi-punizioni, lo sviluppo della carriera. Conoscere i fondamenti della storia della medicina. Lo statuto epistemologico della medicina ed evoluzione del concetto di malattia: concetti ontologico, funzionale, normativo ed evolutivo di malattia. Evoluzione delle idee di salute e malattia: la rivoluzione sperimentale e microbiologica, la medicina molecolare e genomica.</i>
Scienze infermieristiche	MED/45	1	
Storia della medicina	MED/02	2	

TIROCINIO III

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio III	MED/50	25	<p>MEDICINA NUCLEARE Al termine dell'esperienza formativa in Medicina Nucleare gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i protocolli d'acquisizione delle seguenti indagini scintigrafiche: <ul style="list-style-type: none"> • scintigrafia miocardica; • scintigrafia delle paratiroidi; • scintigrafia cerebrale perfusoria; • scintigrafia cerebrale con tracciante recettoriale (123IDATSCAN); • scintigrafia surrenalica corticale - Per ciascuna delle indagini sopra descritte dovrà essere spiegato l'adeguato posizionamento del paziente, la dose da somministrare, ed i criteri di correttezza. - Descrivere ed applicare il processo di frazionamento della dose di radio-tracciante positronico utilizzato in PET-TAC. - Descrivere ed applicare i protocolli d'acquisizione e di processing impiegati in PET-TAC e relativi criteri di correttezza; - Analisi dei Sistemi di trasmissione immagine RIS-PACS impiegati nel servizio di Medicina Nucleare. - Esecuzione di SPET cerebrale e miocardica. - Ricerca dei processi infettivi con granulociti marcati. - Conoscenza della marcatura dei radiofarmaci. - Utilizzare radiofarmaci diversi dal Tecnezio, come Gallio-67, Iodio-123, Iodio-131, F-18. - Controllare la contaminazione personale e ambientale. - Interagire con gli altri operatori coinvolti nell'iter diagnostico, con i tutors, con i supervisori di tirocinio nel rispetto della gerarchia organizzativa e nell'ottica del lavoro d'equipe. <p>RADIOTERAPIA ONCOLOGICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avere acquisito conoscenze, teoriche e pratiche, tali da permettergli di eseguire un centramento. - Simulazione e terapia convenzionale. Tale conoscenza va estesa anche al Laboratorio, dove vengono costruiti i mould di contenimento e cassette di protezione personalizzate. - Lo studente, inoltre, deve dimostrare di conoscere nella sua interezza, l'iter seguito dal paziente dalla prima visita al fine cura. <p>ACCELERATORE LINEARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quali sono gli elementi principali che costituiscono un acceleratore lineare. - Quali tipi di radiazioni ed energie utilizzano gli acceleratori lineari. - Quali accessori si utilizzano per i controlli di qualità sul paziente in terapia. <p>Lo studente deve essere in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Di saper leggere ed interpretare il cartellino di trattamento del paziente in ogni sua parte di pertinenza radioterapica. - Di effettuare il centramento del paziente che esegue terapia radiante. - Di conoscere gli accessori e i presidi tecnici che si utilizzano per eseguire i trattamenti radianti. - Di manovrare il gantry dell'acceleratore lineare e il lettino da ogni periferica di comando. terapia. <p>SIMULATORE – TAC – LABORATORIO RISONANZA MAGNETICA RADIOLOGIA INTERVENTISTICA</p>

Prova Finale

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Prova Finale		6	Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.

Numeri Utili

Segreteria Didattica

Polo Didattico - Via dell'Elettronica - 86077 Pozzilli (IS)

Telefono: + 39 0865.915232 + 39 0865.915407

e-mail: segreteriadidattica@neuromed.it

sito Web: <http://www.neuromed.it>

Avvisi e comunicazioni: uni.neuromed.it

Orario Segreteria

lunedì, mercoledì: dalle 9:30 alle 11:30

Martedì, giovedì: dalle 15:30 alle 17:30

Biblioteca Scientifica

Parco Tecnologico - Via dell'Elettronica - 86077 Pozzilli (IS)



Ospedale

Via Atinense 18 | 86077 Pozzilli (IS)

Tel. +39 0865.9291

CUP +39 0865.929600 | prenotazioni@neuromed.it



Centro Ricerche

Via dell'Elettronica | 86077 Pozzilli (IS)

Tel. +39 0865.915321

direzionescientifica@neuromed.it



Neurobiotech – Polo di Ricerca e Innovazione

Viale Thomas Alva Edison | 81100 Caserta

Tel. +39 0823.1548814

www.neurobiotech.it



Polo Didattico

Via dell'Elettronica | 86077 Pozzilli (IS)

Tel. +39 0865.915232 | +39 0865.915407

segreteria didattica@neuromed.it